



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
“MICHELE GIUA” - CAGLIARI**



**Codice scuola: CATF04000P**  
**email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it)**  
**pec: [cat04000p@pec.istruzione.it](mailto:cat04000p@pec.istruzione.it)**

*Istituto Tecnico Tecnologico (Indirizzi Chimico e Informatico)*  
*Liceo Scientifico (Opzione Scienze applicate)*

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025



## SEDE CENTRALE

Via Montecassino n. 41 – 09134 CAGLIARI

Tel. 070.500786

## SEDE STACCATA

Via Bacaredda – 09032 ASSEMINI

Tel. 070.941763

**Dirigente Scolastico**

*Dott.ssa Maria Romina Lai*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "MICHELE GIUA" CAGLIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **20366** del **22/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. 93*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 83** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 170** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 183** Valutazione degli apprendimenti
- 192** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 201** Aspetti generali
- 202** Modello organizzativo
- 216** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 218** Reti e Convenzioni attivate
- 224** Piano di formazione del personale docente



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "Michele Giua" è sorto nel 1968 nella sede storica di via Donizetti a Cagliari ed è stato dedicato all'insigne chimico (1889-1966) originario di Castelsardo, noto in particolare per le sue ricerche di chimica organica e per i suoi studi sulle sostanze esplosive. La tradizione dell'Istituto di "scuola dei periti chimici" era quella di formare tecnici specializzati che trovavano occupazione in tutto il territorio regionale e nazionale. L'Istituto ha conosciuto momenti di notevole espansione in relazione allo sviluppo del polo chimico in Sardegna, arrivando ad avere sezioni staccate ad Aritzo, Tonara, Quartu Sant'Elena e Assemini. Presenta ora una struttura articolata nel territorio con sede centrale a Cagliari, situata in via Montecassino, nella municipalità di Pirri, e sezione staccata ad Assemini, in via Bacaredda, nell'immediato hinterland cagliaritano. Il costante collegamento con le esigenze del tessuto economico e sociale della Regione ha portato a una progressiva evoluzione dell'Istituto, che nel tempo ha introdotto nuovi indirizzi, tra cui quello tecnico-informatico. Il suo evolversi ha portato la scuola oggi ad essere un polo di eccellenza nel settore chimico e informatico e ha permesso di estendere l'offerta formativa al percorso del Liceo scientifico - opzione Scienze Applicate.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il quadro socio-economico del territorio regionale risulta caratterizzato da una forte condizione di disagio, con un peggioramento negli ultimi anni a causa della crisi pandemica. Gli studenti del I.I.S. Giua appartengono a famiglie caratterizzate da fasce di reddito e scolarizzazione differenti. Tra questi, si registra un numero triplo rispetto alle medie regionali e nazionali degli studenti in situazione di disabilità e con DSA. Tale dato conferma la capacità inclusiva del nostro Istituto e la sua attitudine a valorizzare la diversità di ciascuno e a progettare secondo "Universal Design for Learning". La percentuale di studenti di cittadinanza non italiana risulta esigua. L'Istituto dedica particolare attenzione al contesto economico locale, in un'ottica di inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. A tale fine, l'Istituto valorizza le competenze professionali previste mediante progetti con le imprese del territorio. Al contempo, è capace di formare un buon numero di studenti in grado di proseguire gli studi con percorsi accademici e di alta formazione.

#### Vincoli:

L'alta percentuale di studenti pendolari, in relazione alla rigidità degli orari dei mezzi di trasporto e all'esiguità di questi ultimi, impone limiti nella programmazione di attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, progettuali e di supporto agli studenti. Si registra una bassissima



presenza di iscrizioni della componente femminile, soprattutto nelle sezioni dell'indirizzo Informatica.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Le sedi scolastiche sono inserite in una zona tra le più antropizzate della Sardegna (circa 500 mila abitanti). Il contesto economico è caratterizzato dalla presenza di due poli industriali e da diverse imprese multinazionali, in grado di offrire un adeguato numero di posti di lavoro agli studenti in uscita. La scuola risulta essere inserita in modo proattivo nel territorio e connessa, anche grazie ai numerosi progetti e convenzioni con enti pubblici e privati, con la realtà economico-sociale che la circonda. Tale connessione permette la realizzazione curricoli di studio adeguato e in linea con i modelli nazionali ed europei e lo sviluppo di competenze professionali richieste dal mercato. L'offerta formativa è costantemente orientata ai nuovi bisogni dell'utenza, all'innovazione e alla sostenibilità e segue i principi dell'Agenda 2030, connettendosi così alle nuove esigenze del mercato.

##### Vincoli:

Il contesto economico regionale è caratterizzato da una forte criticità, da cui deriva il primato negativo per la disoccupazione e l'emigrazione. Il quadro ha subito un forte peggioramento a seguito della crisi pandemica che ha comportato una forte riduzione dei posti di lavoro nel settore industriale e terziario. A tale situazione si collega l'abbandono dell'isola da parte dei giovani diplomati. Le attività della scuola non possono trascurare tali criticità e contestualmente il ruolo di protagonista che potrebbe essere svolto con una formazione di alta qualità. Seguendo il modello di realtà scolastiche all'avanguardia, potranno essere intraprese tutte le iniziative tese a creare un polo di eccellenza in termini di formazione degli studenti. Si ritiene necessario rinforzare un costante collegamento con il mercato del lavoro, al fine di predisporre un'offerta formativa aggiornata e all'avanguardia nella creazione delle professionalità richieste. In questo modo, sarà possibile contribuire alla creazione di figure professionali improntate alla stabilità e al superamento della precarietà. Quanto al rapporto con le istituzioni locali, si ritiene importante prestare particolare attenzione alle iniziative e ai progetti alla crescita dell'Istituto a beneficio degli studenti. Inoltre, dovranno essere colte tutte le opportunità di miglioramento delle strutture interne ed esterne della scuola.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Nelle due sedi sono presenti laboratori forniti di attrezzature tecniche e digitali a disposizione nelle



single postazioni. La sede di Cagliari dispone di 5 laboratori di informatica e 9 laboratori di chimica, con utilizzo adeguato di tutta la strumentazione, fatta eccezione per alcune dotazioni che necessitano di aggiornamento e di sostituzione. La sede di Assemini dispone di 5 laboratori informatici a pieno regime nell'utilizzo della strumentazione di recente acquisizione. Questo vale soprattutto per il Laboratorio del Progetto Future Labs, per cui la Scuola è stata scelta come capofila. Esistono inoltre laboratori di lingue, sedi di riunione, biblioteche e due spazi destinati ad Aula magna. Nelle singole classi sono sempre presenti gli accessi a internet tramite postazioni Pc. Quasi tutte le aule dispongono della LIM o dei monitor touch screen. L'Istituto ha ricevuto contributi statali a finanziamento dei progetti dei docenti, dall'Unione Europea, dalla Regione Sardegna e dalla Città metropolitana, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. Grazie a tali contributi si è potuto procedere all'innovazione dei laboratori, adeguandoli alle nuove tecnologie.

Vincoli:

L'alta percentuale di studenti pendolari presente nelle due sedi comporta spostamenti con i mezzi di trasporto, che sono garantiti in misura appena sufficiente nelle ore mattutine, con numerosi casi di richiesta di deroga per l'uscita anticipata degli studenti costretti ad adeguarsi agli orari dei trasporti. Invece, la scarsità o totale assenza di corse pomeridiane dei mezzi pubblici per il rientro ai luoghi di residenza degli studenti impedisce la partecipazione alle attività di recupero, consolidamento ed extracurricolari.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di oltre centocinquanta docenti a tempo indeterminato (oltre il 78% del personale) consente un'offerta formativa caratterizzata da esperienza, stabilità e continuità. I docenti e il personale ATA frequentano costantemente i corsi d'aggiornamento, così come previsto dalla normativa e/o dal PTOF. Un discreto numero di docenti neoassunti in questi anni scolastici ha consentito d'altra parte un importante fattore di novità in termini di scambio di esperienze, entusiasmo e nuovi stimoli.

Vincoli:

Il corpo docente ha prevalentemente un'età superiore ai 55 anni. Questo dato, se da un lato garantisce l'offerta di esperienza e professionalità, d'altra parte talvolta può comportare le difficoltà legate a un divario generazionale con gli studenti. La creazione di un clima di sinergia tra i colleghi, così come avvenuto durante la chiusura per la pandemia, ha dimostrato come sia possibile il superamento degli ostacoli legati all'uso delle nuove tecnologie, grazie alla creazione di un clima di collaborazione e di scambio delle esperienze. Allo stesso modo, quanto alla conoscenza delle metodiche più innovative, lo scambio delle diverse esperienze può dimostrarsi proficuo al



raggiungimento di un insegnamento efficace, pur dentro i limiti strutturali che l'insegnamento a distanza ha dimostrato di avere. Una situazione di criticità è data dal frequente ricambio del personale amministrativo: all'inizio di ogni anno scolastico si deve spesso procedere con attività di formazione mirata nei confronti di tale personale, non sempre esperto e in possesso di tutte le competenze richieste, con le prevedibili conseguenze (rallentamento delle attività, utilizzo di risorse finanziarie e umane per la formazione di base e per specifiche aree).

---





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S. "MICHELE GIUA" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CATF04000P
Indirizzo	VIA MONTECASSINO 41, CAGLIARI - 09134 CAGLIARI
Telefono	070500786
Email	CATF04000P@istruzione.it
Pec	catf04000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.giua.edu.it">www.giua.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI</li><li>• CHIMICA E MATERIALI</li><li>• INFORMATICA</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li></ul>
Totale Alunni	932

### Plessi

---

#### I.I.S. "GIUA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Codice CATF04002R

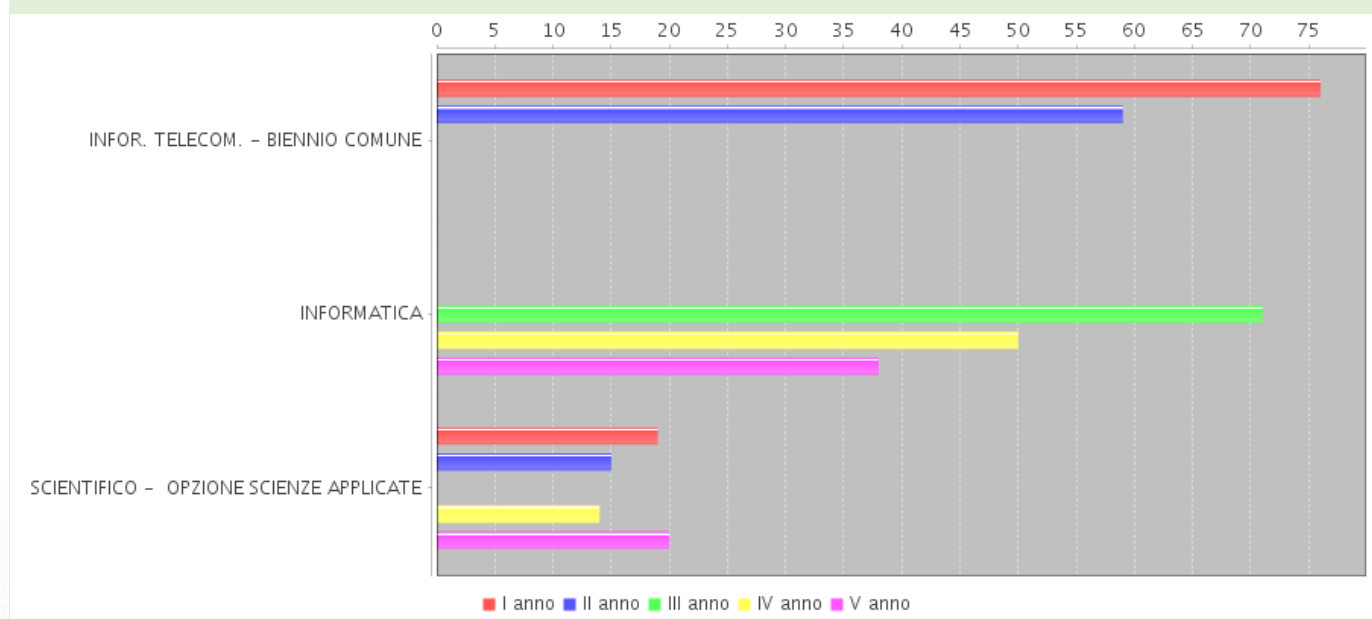
Indirizzo VIA BACAREDDA 27, ASSEMINI - 09032 ASSEMINI

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 362

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	36
	Chimica	10
	Disegno	4
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	11
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Microbiologia	1
	Telecomunicazioni	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista Atletica esterna	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	300
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4



## Approfondimento

---

### LABORATORI SEDE DI CAGLIARI

#### LABORATORI DI AREA CHIMICA DEI MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

I laboratori sono dotati di banconi con piano di lavoro in gres porcellanato e lavabo, sormontati da ripiani in vetro. Ogni piano di lavoro è in grado di consentire agevolmente l'attività di minimo 4 allievi, con un numero di postazioni totale fino a 26. In ogni bancone sono presenti colonnine per l'acqua, il gas e prese di corrente.

L'arredamento dei locali è completato da cappe aspiranti, armadi per la vetreria ed il reagentario ed armadi di sicurezza per la conservazione di sostanze infiammabili, lavagna, 1 postazione pc con stampante e connessione Internet.

In tutti i laboratori sono presenti i dispositivi di protezione collettiva Estintore, Kit medico di Primo soccorso, soluzione per il lavaggio oculare, segnaletica di sicurezza, rilevatore di gas).

#### Laboratorio di Chimica (Scienze integrate) per il biennio

Riservato a tutti gli studenti del biennio del settore tecnologico degli indirizzi "Chimica dei materiali, Biotecnologie ambientali ed Informatica. In esso gli allievi cominciano a familiarizzare con la disciplina, compiendo esperienze semplici ma integrate con gli altri insegnamenti del corso.

#### Laboratorio di Chimica analitica

Riservato agli studenti delle classi terze e quarte che proseguono dopo il biennio nelle articolazioni "Chimica dei materiali" o "Biotecnologie ambientali". In esso gli allievi cominciano un percorso specifico con attività volte alla determinazione qualitativa e quantitativa di campioni inorganici.



#### Laboratorio di Chimica analitica strumentale

Riservato agli studenti delle classi quinte delle articolazioni "Chimica dei materiali" o "Biotecnologie ambientali". Il laboratorio, complessivamente, risulta essere formato da tre ambienti distinti e adiacenti. I primi due sono riservati rispettivamente alla preparazione dei campioni da analizzare e all'utilizzo di strumentazioni di piccole o medie dimensioni come pHmetri, conducimetri e spettrofotometri. Il terzo ambiente ospita il gas-massa, strumento utilizzato per analisi molto sofisticate anche da giovani laureandi e laureati, in virtù di convenzioni stipulate con l'Università, gascromatografi e HPLC per cromatografia liquida ad alta prestazione.

#### Laboratorio di Chimica organica

Riservato agli studenti delle classi terze e quarte che proseguono dopo il biennio nelle articolazioni "Chimica dei materiali" o "Biotecnologie ambientali" e alle classi quarta e quinta del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. In esso gli allievi acquisiscono le abilità pratiche nelle fondamentali operazioni di laboratorio che coinvolgono la sintesi, l'isolamento, la purificazione e la caratterizzazione di composti organici.

#### Laboratorio Naturalmente Chimica

Laboratorio a fruizione mista dedicato all'estrazione degli oli officinali la cui caratterizzazione e purezza viene successivamente testata al gas-massa. Da esso si dipartono varie attività progettuali, afferenti al PCTO, come ad es. preparazione di cosmetici naturali. Gli allievi partecipanti dispongono inoltre di uno spazio esterno dove coltivano essi stessi le specie botaniche di interesse.

#### Laboratorio SET

Anch'esso è un laboratorio a fruizione mista, dedicato prevalentemente a tutti gli allievi che intraprendono attività progettuali inerenti al PCTO d'ambito chimico o biotecnologico di vario genere che non possono essere effettuate nell'ambiente di cui sopra. Il laboratorio è altresì frequentato dagli studenti del percorso liceale delle classi prima e seconda per attività curricolari ed extracurricolari che non trovano spazio nel laboratorio di Scienze.



#### Laboratorio di Microbiologia

Riservato agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'articolazione "Biotecnologie ambientali", alla classe quinta dell'articolazione "Chimica dei materiali" e alle classi quarta e quinta del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. Il laboratorio è anche frequentato, compatibilmente con gli orari, dagli allievi delle classi seconde per lo studio della Biologia. In esso gli allievi acquisiscono e sviluppano competenze relativamente all'analisi microbiologica (studio, coltura, controllo della crescita di microorganismi) di suoli, acque ed aria, processi biochimici e fermentazioni. La struttura del laboratorio è simile a quella dei precedenti da cui però si differenzia per dotazione in quanto in esso risultano presenti strumentazioni specifiche come microscopi di varia natura, autoclave, termostato, incubatori, cappe a flusso laminare.

#### Laboratorio di Tecnologie chimiche industriali (Processi)

Riservato agli studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'articolazione Chimica dei materiali.

In esso risultano presenti n. 24 banchi da disegno per lo studio ed il disegno di schemi di impianti chimici secondo norme UNICHIM e numerosi impianti pilota per la simulazione dei processi chimici che in essi avvengono, (biomassa, distillazione multifunzionale, fanghi attivi, refrigerazione, fermentazione anaerobica per la produzione di biogas). È presente anche una postazione pc ed un videoproiettore.

#### Laboratorio Venere

È il laboratorio di Informatica riservato agli allievi delle classi terze, quarte e quinte delle articolazioni "Chimica dei materiali" e "Biotecnologie ambientali".

Grazie ad un finanziamento della Città Metropolitana di Cagliari è stato riorganizzato perché da tempo obsoleto. Dotato di tutti gli impianti di sicurezza, oggi si presenta agli allievi come un ambiente nuovo, pensato come un luogo che potesse adattarsi ad attività didattiche e momenti diversi, in funzione di approcci educativi ed esigenze diversificate degli studenti.

In esso sono presenti due aree distinte, la prima delle quali arredata con isole attrezzate e dispositivi informatici/multimediali per l'applicazione di metodologie innovative quali: "classe capovolta", "apprendimento cooperativo", tutoraggio, apprendimento online. Gli allievi dispongono di computer



portatili per elaborare dati delle analisi chimiche, acquisire conoscenze, abilità e competenze su software CAD chimici, utilizzare software per la simulazione di impianti chimici. La seconda area dispone di un grande tavolo, poltroncine ed armadi e consentirà momenti di confronto, studio collettivo e/o individuale e sarà possibile imparare tramite l'ascolto, l'osservazione e il gioco educativo, per rinforzare le conoscenze acquisite nel caso specifico, ad es. di allievi con difficoltà di apprendimento.

### LABORATORI DI AREA INFORMATICA

A differenza dei laboratori di area Chimica, i laboratori di area Informatica hanno tutti una struttura simile, consistendo in banconi dove sono sistemate una serie di postazioni informatiche.

Da ciascuna delle postazioni gli studenti possono compiere tutte le operazioni previste dai programmi di studio dei corsi che si svolgono nel Laboratorio, utilizzare i software e le procedure installati sui PC, accedere ad Internet ed interagire con la postazione Docente. In tutti i laboratori sono presenti stampanti e proiettori, in taluni casi LIM.

Tutte le postazioni vengono periodicamente controllate onde evitare affaticamento visivo e muscolare, guasti elettrici, rischi igienico - ambientali, incendio.

#### Laboratorio TIC

Riservato a tutti gli studenti del biennio del settore tecnologico degli indirizzi "Chimica dei materiali, Biotecnologie ambientali ed Informatica, consente l'approccio informatico a discipline di base quali informatica e disegno tecnico.

In esso sono disponibili 24 postazioni studenti + 2 docenti, con processori I7 con 32GB RAM, hard disk 500GB HDD. Sono altresì presenti: videoproiettore, stampante laser, plotter.

#### Laboratorio LUNA

Presenta le stesse caratteristiche del precedente laboratorio da cui si differenzia per numero di postazioni (18+2), presenza di LIM ed assenza di plotter.



#### Laboratori SIRIO - NETTUNO - GIOVE - CISCO

Riservati agli allievi delle classi terze, quarte e quinte del settore Informatico che li utilizzano per tutte le discipline di indirizzo: Informatica, Sistemi e Reti, Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni, Gestione Progetto, Organizzazione di Impresa, questi quattro laboratori hanno le stesse caratteristiche strutturali.

In essi sono disponibili 27 postazioni studenti + 2 docenti, con processori Dell Optiflex 3050 I3 con 8 GB RAM, hard disk 500GB HDD. Sono altresì presenti: videoproiettore e stampante.

#### Laboratorio SATURNO

Come i precedenti per quanto riguarda l'utilizzo da parte degli allievi, si differenzia da essi per numero di postazioni (24) con le medesime caratteristiche tecniche, ma in particolare per la presenza di 10 postazioni di servizio per la sperimentazione di reti con Hub Switch Cisco.

#### Laboratorio di Elettronica ed elettrotecnica

Riservato agli allievi dell'indirizzo informatico, presenta una struttura organizzata su tavoli larghi, atti a contenere oltre alle parti in ricostruzione, gli strumenti e i vari attrezzi per poter lavorare. Sono inoltre presenti delle mensole su cui riporre piccole cassettiere per contenere componenti elettronici, piccole minuterie e per riporre gli strumenti di misura e gli alimentatori.

La dotazione del laboratorio comprende numerosi attrezzi fra cui tronchesine, pinze, spellafili, pinze a becchi diritti, cacciaviti, lime, saldatori a stagno ecc.

#### LABORATORI DELL'AREA LICEO SCIENTIFICO

#### Laboratorio MARTE

Laboratorio informatico, è riservato prevalentemente agli allievi di tutte le classi del Liceo Scientifico





delle Scienze Applicate per i corsi di Informatica, Disegno e Storia dell'Arte, Inglese. Dispone di 24 postazioni con pc Intel I5 6400 4Gb, RAM 1Tb.

Laboratorio Scienze naturali, Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Si tratta di un laboratorio multidisciplinare (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) dove si possono osservare oggetti naturali ed eseguire, lavorando in piccoli gruppi, esperimenti di semplice attuazione che permettono la verifica di alcuni fenomeni naturali chimici o biologici. L'aula è dotata di alcuni strumenti fondamentali (bilancia, microscopi, reagenti, vetreria), di modelli utili per lo studio del corpo umano, del mondo vegetale e animale, dell'astronomia e della geologia. Inoltre è arricchita da collezioni che permettono di approfondire le conoscenze in aree tematiche specifiche e che in alcuni casi rivestono anche un interesse storico.

L'uso del laboratorio serve ad avvicinare al metodo sperimentale, insegna a lavorare con metodo scientifico, a raccogliere dati e quindi a elaborare ipotesi, aiuta ad acquisire senso pratico e manualità e a interpretare la realtà che ci circonda.

Il laboratorio è altresì utilizzato dagli allievi delle classi prime dell'indirizzo tecnico per le lezioni di Scienze della Terra.

### ALTRI LABORATORI

Laboratorio di Fisica

Il laboratorio di Fisica è l'ambiente che consente agli allievi di avvicinarsi alla disciplina attraverso il metodo sperimentale. Senza di esso l'insegnamento della Fisica si ridurrebbe ad un elenco di leggi e concetti che lo studente tende a memorizzare senza comprenderne il significato.

Viene frequentato da tutte le classi del biennio dell'indirizzo Tecnico e da tutte le classi del Liceo Scientifico di Scienze applicate.

Pur essendo un ambiente di buone dimensioni, in questi ultimi due anni a causa dell'emergenza Covid e del necessario distanziamento, non ha consentito una frequenza regolare per la numerosità degli allievi presenti nelle rispettive classi.



Riorganizzato negli spazi e nella dotazione strumentale, oggi si offre agli allievi con un numero di posti di lavoro congruo alle necessità delle classi, consentendo il lavoro singolo e/o di gruppo, l'esecuzione di esperimenti standard o di esperienze nuove, l'analisi dei dati.

La strumentazione presente consente l'effettuazione di esperienze relative ai vari campi della disciplina, come ad es. la misura di forze con il dinamometro, l'equilibrio di un'asta, il piano inclinato, densità e peso specifico, misure di velocità, dilatazione termica, calore specifico e tante altre.

#### Laboratorio Cambridge (Lingue)

Avviato alcuni anni fa, il laboratorio promuove la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze linguistiche, la possibilità di scambi culturali, i progetti di partenariato (Erasmus) e il conseguimento delle certificazioni linguistiche. Dispone di 21 Atom pc e 20 notebook Asus I3, cuffie, microfoni e software lingue.

#### Laboratorio TERRA Fab-Lab

Laboratorio riservato ad attività di PCTO. Esso è volto all'apprendimento della Digital Fabrication con stampa in 3D e taglio laser. La dotazione del laboratorio comprende: pc Dell Optiflex 3050 I3 con 8 GB RAM, hard disk 500GB, monitor interattivo touch, stampanti 3D, fresa, macchine taglio laser, tablet, nao robot, arduino, Raspberry, tavoli esagonali brainstorming.

#### Laboratorio SOLE

Laboratorio riservato ad attività di PCTO. In esso gli allievi integrano la Leap Motion, una scatoletta che si connette al computer e che consente di comandare le macchine con semplici movimenti delle mani. Con questa tecnologia vengono gestite le azioni del robot Zora, umanoide che funziona come il nostro corpo, aiuta a comprendere i processi che guidano lo sviluppo umano, per poi replicare questi processi nella realizzazione di macchine intelligenti. La dotazione del laboratorio comprende: flip interattivo, notebook Asus I3, webcam, kit robotica, tavoli esagonali brainstorming.

#### LABORATORI SEDE DI ASSEMINI



Nella sede di Assemini dell'I.I.S. Giua sono presenti 5 laboratori di informatica/robotica, tutti dotati di connessione alla rete internet.

#### Laboratorio CAD

è dotato di 24 postazioni (di cui 1 per il docente) e viene utilizzato soprattutto dalle classi del biennio dell'indirizzo informatico (per le materie di informatica di base) e da quelle del Liceo delle Scienze Applicate (per la progettazione e la computer grafica).

#### Laboratori Debian, Fedora e Mint

sono dotati mediamente di 25 postazione studenti e 2 postazioni docenti; inoltre, nel laboratorio Debian, è presente una postazione dedicata agli studenti con disabilità. Tali laboratori vengono utilizzati principalmente dalle classi del triennio dell'indirizzo informatica e sono equipaggiati con computer di ultima generazione.

#### Laboratorio Fab-Lab

è dedicato soprattutto alle attività di robotica e telecomunicazioni: sono presenti 20 postazioni mobili (utilizzando 20 laptop) e 10 tablet; per le attività di robotica si utilizzano i 16 Lego Ev3 di proprietà della scuola, oltre ai 7 mBot Ranger per le attività delle classi quarte. Sono disponibili, inoltre, 30 kit Arduino (utilizzati soprattutto nelle classi terze). In tale laboratorio vengono svolte anche attività extracurricolari lavorando sulla realtà virtuale e sull'intelligenza artificiale; sono inoltre disponibili una stampante 3D ed una Laser Cut di ultima generazione.

Inoltre altri laboratori presenti sono:

#### Laboratorio di Chimica

è dotato di banconi con piano di lavoro in gres porcellanato e lavabo. È riservato agli studenti del biennio del settore tecnologico a indirizzo Informatica e consente di sperimentare gli aspetti pratici



della disciplina, compiendo esperienze semplici e collegate agli altri insegnamenti scientifici del corso.

#### Laboratorio di Fisica

è destinato agli allievi del biennio dell'indirizzo Tecnico e del Liceo. La dotazione laboratoriale consente di effettuare esperimenti semplici che spaziano in diversi settori della materia oggetto della programmazione.

#### Laboratorio di Lingue

Il laboratorio dispone di 24 postazioni singole per gli studenti con lo scopo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

#### Laboratorio di Scienze naturali, Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il laboratorio dell'IIS Michele Giua della sede di Assemini è un'ampia aula fornita di 5 banconi da lavoro, con quattro postazioni ciascuno. Ogni bancone è munito di un lavandino e di prese elettriche, il tutto con apertura/chiusura centralizzata. Nel laboratorio sono presenti tre armadi in cui è riposto il materiale utile per le esercitazioni laboratoriali: microscopi ottici e stereoscopi, busti anatomici, campioni di roccia e alcuni minerali, della vetreria, bilance di precisione. Le attività riguardano principalmente le discipline della biologia, delle scienze della Terra e piccole esperienze di chimica (nella scuola è presente anche un laboratorio specifico per la chimica). Grazie ad una telecamera collegata ad uno schermo è possibile seguire con maggiore precisione l'attività svolta dall'insegnante sul bancone centrale; in questo modo gli studenti hanno un valido aiuto nell'esecuzione della esercitazione. In laboratorio è presente anche una postazione con un pc collegato in rete.

Il lavoro svolto in laboratorio è essenziale per consentire agli studenti di rafforzare lo studio teorico che caratterizza parte del loro percorso di studi, arricchendolo con esperienze pratiche, osservazioni dirette e operazioni di manualità. L'osservazione diretta dei materiali naturali è fondamentale per l'apprendimento del metodo scientifico e per il coinvolgimento degli studenti e conduce progressivamente alla consapevolezza della relazione tra struttura microscopica e comportamento macroscopico della materia.



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

PTOF 2022 - 2025

Il laboratorio viene utilizzato sia per gli studenti dell'indirizzo informatico (biennio) che per gli studenti del Liceo (quinquennio). Ogni anno viene predisposto un orario grazie al quale le classi possono accedere al laboratorio una volta alla settimana.



## Risorse professionali

Docenti	184
Personale ATA	45



## Aspetti generali

L'Istituto si propone di svolgere un ruolo di eccellenza nella formazione di alta qualità, nella consapevolezza di offrire uno strumento in grado di fronteggiare la crisi economica del territorio e i sempre presenti problemi di disoccupazione e emigrazione.

Sul modello delle realtà scolastiche di successo esistenti nel territorio nazionale, la Scuola è impegnata nella creazione di un polo di formazione che rappresenti un'eccellenza nel settore informatico e chimico. Tale obiettivo sarà raggiunto mediante un collegamento stabile col mercato economico e la conoscenza delle esigenze dell'offerta di lavoro.

Esiste un costante e proficuo collegamento tra la Scuola e le istituzioni locali che si concretizza anche mediante la partecipazione a tutte le iniziative e ai progetti che contribuiscono alla crescita dell'Istituto e al miglioramento dell'immagine esterna della Scuola e degli studenti. A tal fine, sono impiegati tutti i supporti economici che consentano il miglioramento delle strutture interne ed esterne della Scuola.

Nelle due sedi sono presenti laboratori forniti di attrezzature tecniche e digitali a disposizione nelle singole postazioni. La sede di Cagliari dispone di 5 laboratori di informatica e di 9 laboratori di chimica, con utilizzo adeguato di tutta la strumentazione, fatta eccezione per alcune dotazioni che necessitano di aggiornamento e di sostituzione. La sede di Assemini dispone di 5 laboratori informatici a pieno regime nell'utilizzo della strumentazione di recente acquisizione. Questo vale soprattutto per il Laboratorio del Progetto Future Labs, per cui la Scuola è stata scelta come capofila. Esiste un nuovo laboratorio di inglese e i laboratori Mind e Cad sono stati cablati. Esistono inoltre sedi di riunione, biblioteche e due spazi destinati ad Aula magna. Le singole classi hanno sempre gli accessi a internet tramite postazioni Pc e quasi tutte le aule dispongono della Lim o del proiettore.

L'Istituto ha ricevuto contributi dall'Unione Europea, dallo Stato (a finanziamento dei progetti dei docenti), dalla Regione Sardegna e dalla Città metropolitana, oltre a qualche piccolo contributo delle famiglie versato all'atto dell'iscrizione. Grazie a tali contributi si è potuto procedere all'innovazione dei laboratori adeguandoli alle nuove tecnologie.

Entrambe le strutture spesso presentano criticità dovute a infiltrazioni di acque piovane, con disagi per gli spostamenti delle classi e i lunghi tempi di riparazione. Inoltre, occorrerebbe realizzare alcune strutture divisorie negli spazi in condivisione con gli enti che li utilizzano. Attualmente sono in corso opere di risanamento e messa in sicurezza delle strutture.

Gli edifici risultano carenti nelle strutture esterne a causa della vetustà delle facciate che



necessiterebbe un intervento di miglioramento, per cui si auspica da parte delle autorità preposte lo stanziamento di lavori di ristrutturazione. Inoltre, sono a disposizione ampie aree esterne inutilizzate, con notevoli potenzialità. Nell'ottica di un utilizzo ottimale di tali spazi, per la sede di Assemini è quasi ultimato un progetto finanziato dalla Città metropolitana grazie al quale è stato creato un campo sportivo, una pista atletica e una zona percorso salute in prato verde, con strutture e spazi ricreativi per le attività ginniche e competitive. Sono stati inoltre delimitati i parcheggi per i docenti e sarà realizzato un accesso riservato ai docenti.

La diversa provenienza territoriale degli studenti comporta problemi pratici per l'alta percentuale di studenti pendolari presente nelle due sedi. La necessità di spostamenti con i mezzi di trasporto è garantita in misura appena sufficiente nelle ore mattutine, con numerosi casi di richiesta di deroga per l'uscita anticipata degli studenti costretti ad adeguarsi agli orari dei trasporti. Invece, la scarsità o totale assenza di corse pomeridiane, nella maggior parte dei casi, impedisce la partecipazione alle attività di recupero, consolidamento e extracurricolari. Ciò comporta la necessità di coordinare tutte le attività serali considerando questa limitazione, in modo da poter garantire il successo degli interventi della Scuola a supporto del percorso degli studenti.

Una situazione di criticità che spesso è necessario fronteggiare è rappresentata dal frequente ricambio del Personale Amministrativo con le conseguenze legate alle difficoltà di adattamento iniziale al posto di lavoro.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Il curriculum dell'IIS Giua si articola in tre indirizzi, perfettamente declinati all'interno della prospettiva STEAM. Sue priorità sono la riduzione della dispersione scolastica tramite il potenziamento delle competenze di base, trasversali e il mentoring, l'ampliamento della popolazione di genere femminile e il successo formativo in generale.

#### Traguardo

Ridurre del 10% il numero di studenti che abbandonano gli studi. Aumentare del 10% la popolazione femminile dell'Istituto. Incrementare del 10% il numero di studenti ammessi alla classe successiva.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Visti i risultati ottenuti nelle prove, l'Istituto mira a migliorare le competenze matematico-scientifiche tramite la piattaforma Webwork, le competenze di lingua inglese tramite corsi con docente madre-lingua ed esperienze estere accreditate, e le competenze di lingua italiana con progetti quali Book Club, Mosaico delle voci e La Nuova@scuola.

#### Traguardo

Migliorare del 5% i risultati delle prove standardizzate delle classi seconde e quinte. Inserire nella progettazione didattica l'uso della piattaforma Webwork. Aumentare la



partecipazione a progetti di mobilità internazionale E+ e stage. Aumentare la partecipazione a progetti finalizzati al miglioramento delle competenze in lingua italiana.

## ● **Competenze chiave europee**

---

### Priorità

Formare e informare la popolazione scolastica su diritti e doveri del cittadino italiano ed europeo, sviluppare la competenza digitale, sostenere la parità di genere e l'uguaglianza, educare al rispetto della persona, della cultura e dell'ambiente tramite attività, metodologie didattiche e progetti incentivanti lo sviluppo delle competenze europee.

### Traguardo

Formazione di studenti in uscita socialmente attivi e competenti, inclusivi, consapevoli nell'uso del digitale, attenti alle problematiche culturali, di genere, ambientali e climatiche. Aumento della competenza metacognitiva, espressiva e imprenditoriale, anche in un'ottica professionale e di innovazione.

## ● **Risultati a distanza**

---

### Priorità

Conseguimento di risultati ottimali nel successivo percorso di studio degli studenti in uscita. Aumento della percentuale di coloro che si orientano verso gli studi universitari e del loro successo. Aumento della percentuale di coloro che si introducono con successo nel mondo del lavoro.

### Traguardo



Incremento del 5% dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro. Incremento del 10% di coloro che proseguono gli studi (università e alta formazione).

## Priorità

Attuare una didattica formativa in ottica orientativa efficace, collegialmente definita, attraverso la predisposizione di moduli di orientamento che valorizzino i talenti di ciascuno studente.

## Traguardo

Tutti gli studenti, attraverso esperienze di apprendimento plurali, sviluppano le loro competenze di base e trasversali e acquisiscono la capacità di orientarsi e ri-orientarsi secondo i loro talenti.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- organizzazione di eventi e percorsi formativi, progettazione e gestione di attività riconducibili alla mobilità europea per lo staff scolastico (docenti e personale ATA) e per gli studenti
- formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica
- in ingresso, il potenziamento dei percorsi di orientamento suggeriti dalla scuola secondaria di primo grado; durante lo svolgimento del percorso tecnico, il consolidamento della scelta fatta o valutare un eventuale cambio di indirizzo, in uscita verso l'Università e/o il mondo del lavoro;
- potenziamento delle conoscenze sanitarie, giuridiche, economiche-finanziarie e imprenditoriali, con particolare riguardo alla normativa di settore, sulla sicurezza, sulla sostenibilità delle risorse e ambientale
- sviluppo dei progetti del PCTO in coerenza con gli specifici indirizzi di studio, anche mediante il miglioramento degli aspetti organizzativi e attuativi
- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziamento certificazioni linguistiche e attività PCTO**

---

Aumento del numero di studenti con certificazione linguistica B1, B2 e C1 (valorizzazione delle eccellenze). Si intende potenziare le attività finalizzate all'ottenimento delle certificazioni internazionali, promuovendo, sulla base dei finanziamenti disponibili, (fondi PNRR, contributi delle famiglie), corsi finalizzati al raggiungimento di livelli superiori rispetto a quelli già ottenuti da numerosi studenti negli ultimi anni. Tali certificazioni costituiscono un valore aggiunto al curriculum formativo dei nostri studenti, consentendo loro di misurarsi con esami articolati e test utili a migliorare le proprie competenze e capacità, in vista dell'inserimento in un mondo del lavoro a dimensione globale. Nel precedente triennio numerosi studenti hanno potuto raggiungere certificazioni linguistiche di livello B1 e B2, grazie ai corsi attivati in orario extracurricolare tenuti da docenti madrelingua. Si intende aumentare il numero di studenti con tali certificazioni e, secondo un piano di valorizzazione delle eccellenze, riuscire a preparare i ragazzi al conseguimento del livello C1.

Miglioramento dell'efficacia dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento con acquisizione da parte degli studenti del concetto di impresa e della capacità di attivare una start-up. Per quanto riguarda le attività PCTO, si sono rilevate le seguenti criticità: la difficoltà nel reperire, specie dopo l'emergenza pandemica, un numero sufficiente di aziende nel territorio, tale da consentire l'inserimento in stage operativi di tutti gli studenti, le scarse risorse finanziarie per indirizzare gli allievi verso esperienze di stage in strutture situate fuori dalla Sardegna o all'estero, l'incongruenza tra i tempi scuola e i tempi azienda. Si intende dotare gli studenti delle competenze necessarie all'acquisizione del concetto di impresa attraverso un coinvolgimento ancora maggiore di tutti gli enti e le aziende di settore che in questi anni hanno accolto i nostri allievi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formulazione di un Curricolo d'Istituto, orientato alle competenze, scandito per indirizzo di studio e per singola annualità.

---

Incentivare e migliorare la programmazione per dipartimenti e dei P.C.T.O. da parte dei Consigli di Classe.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare le attività finora attivate con ulteriori contatti con il territorio.  
Promuovere la partecipazione a progetti di carattere nazionale ed internazionale.  
Migliorare la comunicazione interna. Coinvolgere un maggior numero di docenti nel ruolo di tutor e referenti interni nelle attività di PCTO.

---

### ● **Percorso n° 2: Promozione formazione e aggiornamento del personale docente**

---

Promozione di opportuni percorsi di formazione e aggiornamento del personale scolastico, nell'ottica di una formazione permanente e strutturale.

Per quanto riguarda la formazione del personale docente dopo un'indagine conoscitiva promossa dall'Istituto attraverso la somministrazione di un questionario che, partendo da un



Bilancio delle competenze, ha consentito una rilevazione dei loro bisogni formativi, si sono individuate le seguenti aree tematiche:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica.
- Autonomia didattica e organizzativa.
- Problematiche inclusione e dispersione.
- Lingue straniere.
- Valutazione e miglioramento.
- Competenze chiave di cittadinanza.
- Progettazione con finanziamento esterno.

Alla luce di quanto sopra, l'attività di formazione, incentrata sulle aree individuate, sarà orientata a:

- acquisire strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
- sostenere la ricerca didattico - pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri, degli studenti disabili, DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.

L'organizzazione di tali iniziative sarà subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica stessa, fattore che ha condizionato e limitato le attività formative promosse nel precedente triennio.





Si intende raggiungere tali priorità attraverso corsi di formazione organizzati dal Ministero dell'Istruzione, dall'USR, da enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF; attività formative rivolte a gruppi distinti di docenti e/o figure specifiche.

Saranno utilizzati anche i fondi assegnati all'Istituto nell'ambito del PNRR, sulla base di una progettualità da definire a breve sulla base delle Linee guida recentemente pubblicate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire opportuni percorsi di formazione e aggiornamento del personale scolastico, nell'ottica di una formazione permanente e strutturale.

---

● **Percorso n° 3: Didattica orientativa e aumento delle iscrizioni femminili e degli iscritti all'indirizzo Chimico**

---

Didattica orientativa

Con l'ausilio delle figure del docente tutor e del docente orientatore, si intende attuare una didattica formativa in ottica orientativa efficace, collegialmente definita, predisponendo moduli di orientamento che valorizzino i talenti di ciascuno studente. Gli studenti, attraverso esperienze di apprendimento plurali, potranno così sviluppare le loro competenze di base e trasversali e avere la capacità di orientarsi e riorientarsi secondo i loro talenti.



Aumento del 10% delle iscrizioni delle studentesse.

A partire dalle positive relazioni che il nostro Istituto ha stabilito con le scuole secondarie di primo grado presenti nel territorio, si individua come obiettivo di processo quello di coordinare e monitorare meglio le attività di orientamento in entrata. In particolare si dovranno incrementare le attività e i progetti in grado di garantire il coinvolgimento e l'interessamento delle studentesse, il cui numero risulta esiguo rispetto alla componente studentesca maschile, al fine di aumentare la loro presenza in Istituto. Si intende promuovere con le scuole secondarie di primo grado una serie di attività che possano garantire il coinvolgimento e l'interesse delle studentesse, individuando le motivazioni che ostacolano la scelta di certi indirizzi.

Aumento del 10% degli iscritti dell'Indirizzo Chimica e Materiali e Biotecnologie.

In un'ottica di miglioramento futuro risulta inoltre importante la promozione e il rilancio dell'indirizzo Chimico (nelle due articolazioni Chimica e Materiali e Biotecnologie), che appartiene alla tradizione della Scuola, specie in relazione alle nuove linee mondiali connesse alla sostenibilità ambientale. Si intende inoltre promuovere iniziative di informazione riguardo le tematiche di sostenibilità ambientale e le possibilità di sviluppo del settore delle biotecnologie nel tessuto regionale, illustrando nel contempo le possibilità formative che la nostra Scuola offre ai suoi iscritti in particolare in tale settore.

Si intende raggiungere tali priorità attraverso un costante miglioramento e aggiornamento del sito web e delle pagine social, anche mediante la creazione di nuovi contenuti in grado di far conoscere al mondo esterno tutti i progressi e i risultati ottenuti dalla Scuola e dai suoi studenti.

Saranno utilizzati anche i fondi assegnati all'Istituto nell'ambito del PNRR, sulla base di una progettualità da definire a breve sulla base delle Linee guida recentemente pubblicate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Formulazione di un Curricolo d'Istituto, orientato alle competenze, scandito per indirizzo di studio e per singola annualità.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Favorire il successo scolastico degli studenti, promuovendo la continuità nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare le attività finora attivate con ulteriori contatti con il territorio.  
Promuovere la partecipazione a progetti di carattere nazionale ed internazionale.  
Migliorare la comunicazione interna. Coinvolgere un maggior numero di docenti nel ruolo di tutor e referenti interni nelle attività di PCTO.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

### Aree di innovazione

---

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si rimanda alle iniziative previste in relazione alle linee di investimento specifiche del PNRR.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Giua 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Next Generation Classroom consentirà alle scuole di fare un grande salto in avanti, portandoci direttamente dal passato al futuro, quasi senza passare dal presente. E' ormai noto a tutti che il mondo della scuola è talmente grande e complesso da fare una fatica enorme nel riuscire a mantenere il passo sufficientemente in linea con i tempi di qualunque epoca storica, specialmente oggi che la società, il mondo del lavoro e, soprattutto, la tecnologia, viaggiano alla velocità della luce. E' difficile capire quali siano le reali esigenze pedagogiche dei nostri studenti, e quando sembra di aver trovato la quadra siamo già arrivati alla generazione successiva. Quello che 20 anni fa accadeva in 5 anni ora accade in 5 mesi, e non è pura retorica. Fino ad oggi, quindi, è stato davvero difficile essere al passo con il presente, risulta essere utopistico poter guardare al futuro. La scuola ha bisogno di veri e propri scossoni per innovarsi. Ed è con l'accezione più positiva possibile di questo termine che abbiamo deciso di raccogliere questa sfida, guardandoci tutti negli occhi, dal DS, ai membri del Collegio Docenti, fino ad arrivare a coinvolgere famiglie e studenti, dicendoci che è arrivato il momento di mettere in reale discussione l'intero nostro modo di fare didattica, in ogni suo aspetto. La prima novità che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

abbiamo accolto con grande fiducia ed ottimismo, è la possibilità di sostituire il nostro tradizionale sistema ad aule fisse, per lasciar spazio a quello degli ambienti di apprendimento suddivisi per discipline, dove saranno gli studenti a spostarsi da un ambiente all'altro. Questo rappresenterà un profondo cambiamento, che andrà ben oltre quello che può sembrare soltanto un problema di natura logistica. Gli studenti avranno innanzitutto la possibilità di responsabilizzarsi maggiormente potendosi muovere in autonomia al termine di ogni ora di lezione, e questo rappresenterà un momento di crescita e maturazione individuale. Cambiare ambiente ad ogni ora vorrà dire anche rinnovare la motivazione in aula, evitando che l'intero anno scolastico venga trascorso in una aula totalmente bianca, sempre uguale e con lo stesso assetto. I nuovi ambienti avranno, grazie a questa linea di finanziamento, la possibilità di catapultare realmente gli studenti nel futuro. Saranno condivisi tra pochi docenti e utilizzati per una sola disciplina (quando possibile) o al limite per discipline tra loro affini. Ci sarà quindi la possibilità di una personalizzazione profonda da parte dei fruitori, sia dal punto di vista tecnologico che fisico. In un'aula di Storia e Geografia gli studenti potranno essere interamente avvolti da pareti ricche di cartine storiche, politiche e fisiche e le postazioni collocate nel modo ritenuto più consona al contesto. Nell'aula di Inglese il setting d'aula sarà pensato specificatamente per potersi adattare continuamente e poter esercitare tutte e 4 le skills necessarie per l'ottenimento delle certificazioni internazionali. E lo stesso accadrà in ogni ambiente che verrà implementato. Il ruolo chiave verrà poi giocato dalla tecnologia, che dal punto di vista più materiale rappresenta la voce di spesa più significativa in questo contesto. La progettazione è partita senza dubbio dalle metodologie didattiche, mettendo le esigenze delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi al centro del progetto, con le nuove tecnologie e i nuovi arredi che saranno soltanto il mezzo che ci permetterà di raggiungere l'obiettivo finale.

### Importo del finanziamento

€ 255.529,30

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

## ● Progetto: Next Generation GIUA: verso la transizione

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, grazie alla propria forte vocazione tecnologica, e soprattutto in coerenza con il PECUP dello studente, è da sempre in prima linea per quanto riguarda lo studio (ma anche sviluppo) di nuovi strumenti ICT. Questo sia al fine di poter sperimentare nuove metodologie didattiche, ma anche, e soprattutto, con l'ambizioso obiettivo di tenere il ritmo del mercato del lavoro, che nel settore informatico è in continuo fermento e dove tutto cambia con una velocità impressionante. Il grande rischio, dunque, è il fatto che i nostri studenti possano completare il proprio percorso formativo e presentarsi sul mercato del lavoro (o accademico) con delle competenze ormai non più in linea con le esigenze del momento. Da questo punto di vista questa linea di investimento ci offre un'opportunità, più unica che rara, per implementare all'interno della nostra struttura dei nuovi ambienti fortemente innovativi e in piena linea con le competenze digitali ritenute fondamentali anche dall'UE. Nonostante il target previsto fosse l'implementazione di almeno un laboratorio, abbiamo deciso di utilizzare i fondi disponibili per ampliare l'offerta formativa su più fronti, andando a creare e/o reinventare diversi nuovi ambienti (mono e polifunzionali), proprio per coinvolgere con maggiore incisività il maggior numero possibile di competenze, di professioni future e di ambiti applicativi. Il nostro istituto è distribuito su due sedi, collocate su due Comuni differenti e che distano tra loro circa 10km, il che comporta l'ulteriore esigenza di distribuire i fondi per far sì che in entrambe le sedi gli studenti possano usufruire delle medesime opportunità didattiche. Solo alcuni progetti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

pomeridiani, soprattutto legati ai PCTO, danno la possibilità agli studenti la possibilità di riunirsi in un'unica sede, lavorando agli stessi progetti e negli stessi ambienti, seppur con evidenti difficoltà logistiche legate agli spostamenti, soprattutto da parte degli studenti della sede di Assemini, dato che accade più spesso che siano loro a doversi recare nella sede principale di Cagliari in casi di questo genere. Ma l'IIS M.Giua non è soltanto un Istituto Tecnico Informatico, in quanto la nostra offerta formativa comprende anche il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate ed il Tecnico ad indirizzo Chimico e Biotecnologico. Questo aspetto rappresenta da una parte un'ulteriore sfida, in quanto diventa importante lo sviluppo di laboratori adatti alle future professioni anche per quanto riguarda questi ambiti (vedi il laboratorio di Scienze proposto), ma è anche una grande occasione per far sì che gli studenti dell'indirizzo informatico possano avere tra i propri obiettivi quello di sviluppare prodotti tecnologici non fini a sè stessi ma orientati a fornire ai propri compagni degli altri indirizzi di studio il materiale e gli strumenti necessari nei rispettivi ambiti. Per fare un esempio concreto, l'ambiente immersivo che verrà realizzato, consentirà sia la fruizione di prodotti di realtà virtuale e aumentata, da parte di tutti gli studenti, ma anche lo sviluppo degli stessi prodotti che verranno poi proiettati. Un grande obiettivo potrebbe essere quello di sviluppare un vero e proprio Metaverso. Chiaramente questo accadrà anche con gli altri laboratori, come quello 3D, dove gli studenti potrebbero essere chiamati a progettare e realizzare prodotti necessari nelle altre discipline curriculari.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0





Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: API - Azioni per Progredire Insieme

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta un fenomeno sociale complesso e di non semplice risoluzione, con elevati costi individuali e sociali. Come riportato in un report dell'UNESCO del 1996, purtroppo ancora attuale, l'insuccesso scolastico dei nostri ragazzi contribuisce alla formazione di schiere di cittadini che non avranno le competenze sociali e conoscenze adeguate per partecipare attivamente e proficuamente alla vita sociale. La complessità del problema e la difficoltà nella definizione delle strategie per arginarlo sono determinate da fattori eterogenei che devono essere individuati e mitigati per supportare i ragazzi nel loro sviluppo personale. I fattori di maggiore influenza possono essere ricondotti a: 1) condizioni socio-economiche e culturali della famiglia di origine, genere e background migratorio; 2) caratteristiche individuali, ovvero predisposizione allo studio, attitudini, interessi e capacità relazionali; e con minore incidenza al contesto scuola: tipologia e caratteristiche, relazione tra insegnanti e studente e relazione tra gli studenti stessi. Pertanto, per poter far fronte alle difficoltà dei nostri allievi e supportarli nella loro crescita personale è necessario pensare a percorsi personalizzati, individuali o di gruppo, che permettano di lavorare su più fronti. In primis bisognerebbe affrontare la dimensione individuale, in particolare la motivazione e l'autostima, e successivamente quella relazionale, promuovendo la sperimentazione di lavori di gruppo in cui lo studente possa mettere a disposizione della collettività i propri talenti con maggiore sicurezza e consapevolezza per il raggiungimento di obiettivi condivisi. L'emergenza COVID ha messo a dura prova importanti settori produttivi del nostro territorio e i nostri ragazzi ne scontano ancora, direttamente o indirettamente, gli effetti. Occorre incoraggiarli e motivarli nello sviluppo delle competenze sociali ed emotive individuali, e far sì che la relazione costruttiva con gli altri diventi un potente strumento per elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale per partecipare in maniera attiva alla vita sociale. Fondamentale per un intervento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

efficace sarà l'attività svolta dal team per la prevenzione della dispersione scolastica che sarà coinvolto inizialmente nella rilevazione dei bisogni del singolo e, successivamente nella costruzione di un percorso flessibile, che grazie ad un monitoraggio continuo, sarà costantemente adattato ai progressi dello studente, senza mai perdere di vista la condizione socio-economica e culturale della famiglia di origine. Ulteriore aspetto chiave della nostra proposta progettuale è il rapporto con gli enti del territorio e gli operatori del terzo settore, con i quali esiste un dialogo continuo, che sarà attivato di volta in volta sia per identificare il contesto sociale di provenienza degli studenti più fragili, sia per personalizzare l'intervento di mentoring e orientamento individuale.

### Importo del finanziamento

€ 160.614,83

### Data inizio prevista

23/02/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	194.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	194.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## ● Progetto: FORMAZIONE E FUTURO. COMPETENZE DIGITALI PER LA SCUOLA CHE SI EVOLVE 2.0.

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione Future Labs+

### Descrizione del progetto

TITOLO: "Il dirigente scolastico: organizzazione, gestione di processi e procedure" N.  
RICORRENZE: 3 AREE DIGCOMPEDU/DIGCOMPORG: Coinvolgimento e valorizzazione professionale; Risorse digitali; Dirigenza e gestione dell'organizzazione; Collaborazioni ed interazioni in rete; Infrastruttura; Elementi relativi a settori specifici ORE: 25 NUMERO DI DESTINATARI: 15 SINTESI DEI CONTENUTI: Piano scolastico per la DDI e regolamenti; Percorsi su connettività delle scuole e gestione delle reti; Tutela dell'identità e della privacy digitale; Strumenti digitali e organizzativi per la gestione dello smart working; Gestione telematica delle riunioni degli organi collegiali; Gestione digitalizzata del personale TIPOLOGIA DI FORMAZIONE: online.

### Importo del finanziamento

€ 157.000,00

### Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

### Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	0.0	0
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	0



## Aspetti generali

I percorsi di studio attualmente attivi sono:

1. Istituto Tecnico appartenente al settore tecnologico; indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, con articolazione in Informatica; indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie, con articolazione in Chimica e Materiali e in Biotecnologie Ambientali;
2. Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate .

Nel panorama dell'offerta formativa del territorio, l'Istituto si è sempre caratterizzato per una specificità del proprio curriculum caratterizzata dall'approccio didattico fortemente legato all'attività di laboratorio, in quanto in tutti gli indirizzi di studio esiste la centralità delle discipline scientifiche e tecniche. Tale metodologia di insegnamento integra costantemente teoria ed esperienza: lo studente viene guidato ad apprendere attraverso l'osservazione dei fenomeni, la verifica sperimentale, l'utilizzo diretto di strumenti e tecnologie. Questo approccio, particolarmente adeguato alla mentalità dei giovani che vivono in una società in cui scienza e tecnologia hanno un ruolo chiave, è reso possibile da una dotazione di laboratori ben attrezzati e all'avanguardia.

Un altro aspetto qualificante è la scelta di riservare un'attenzione particolare agli studenti che manifestano difficoltà nel percorso scolastico. Ben consapevoli di quanto sia delicata la fase di crescita che i ragazzi attraversano negli anni della scuola secondaria di secondo grado, il nostro Istituto vuole fare in modo che tutti si sentano partecipi della comunità scolastica. Per rispondere a questa esigenza sono previsti interventi di supporto, sostegno e recupero disciplinare, tutoraggio, mentoring, riorientamento e consulenza psicologica.

### Obiettivi formativi generali

In armonia con la filosofia "operativa" dell'Istituto (alla luce della normativa scolastica italiana e delle indicazioni europee sull'educazione dei giovani), individuata in premessa, si definiscono le finalità formative della nostra Scuola e le competenze che caratterizzano il profilo degli studenti formati nell'I.I.S. "Michele Giua".

### Obiettivi formativi legati ai valori civili

- \* Conoscere e praticare i diritti e i doveri del cittadino nel rispetto delle pari opportunità (educazione alla parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni);
- \* Saper considerare le diversità (culturali, ideologiche ecc.) come occasione di arricchimento;



- \* Saper accettare la presenza del soggetto diversamente abile e lavorare alla sua piena integrazione nell'ambiente scolastico e sociale;
- \* Saper cogliere il valore della legalità e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente e le cose proprie e altrui;
- \* Saper valutare e valutarsi in senso critico.

#### Obiettivi culturali

- \* Saper utilizzare la lingua italiana, parlata e scritta, per entrare in rapporto con gli altri;
- \* Saper comunicare utilizzando le lingue straniere;
- \* Conoscere i termini fondamentali dei linguaggi scientifici e tecnici;
- \* Sviluppare le capacità di analisi sintesi e di giudizio come paragone tra sé e la realtà circostante;
- \* Sviluppare competenze nell'uso di strumenti informatici e telematici;
- \* Saper affrontare problemi nuovi e prospettare soluzioni, sia nel lavoro autonomo che in quello di gruppo;
- \* Maturare l'abilità di prendere decisioni e di assumere responsabilità.

#### Competenze

- \* Organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea;
- \* Conoscere e valorizzare le proprie attitudini personali, orientandole al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro;
- \* Padroneggiare i contenuti e le metodologie delle discipline di studio, al fine di un proficuo inserimento nel mondo lavorativo e/o per il proseguimento degli studi.

Educazione civica. Sulla base della Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e del decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", si individuano anche obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica. Si rimanda a proposito al Curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.



## Cultura della sicurezza

L'Italia è colpita dalla grave piaga delle morti cosiddette "bianche", ciascuna delle quali è una grave ferita per la coscienza del nostro Paese, Repubblica fondata sul lavoro. Risulta indispensabile una diffusa "cultura della sicurezza", che diventi patrimonio comune dei nostri ragazzi, affinché gli stessi, divenuti adulti (datori di lavoro, lavoratori dipendenti o autonomi) sappiano prendere opportuni provvedimenti e limitare questa piaga, può condurre a una riduzione del fenomeno; inoltre, anche per quel che riguarda una drammatica problematica dei giovani d'oggi (le morti del venerdì e del sabato sera) la diffusione della cultura della sicurezza è il sistema più efficace per ottenere una riduzione dell'elevato numero di tragedie che colpiscono le nostre famiglie.

È evidente che anche nella scuola, come in ogni altro ambiente di lavoro, possono essere numerosi i rischi che si corrono se manca la consapevolezza dell'importanza e del valore di quella che potremmo definire la "cultura della sicurezza", che si realizza mediante un'azione costante e mirata di carattere informativo, indirizzata agli studenti e a tutto il personale che nella scuola opera. Ciò è tanto più necessario se si considera che lavorare in un ambiente sicuro e igienicamente protetto è un diritto degli studenti e dei lavoratori ed è obbligo del Dirigente Scolastico mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per far sì che tale condizione si realizzi.

Il nostro Istituto, come prevede la normativa vigente (D. Lgs 81/2008), ha elaborato il "Documento di Valutazione dei Rischi", ha redatto il "Piano delle emergenze" e ha adottato tutte le misure necessarie per la messa a norma e per eliminare i rischi derivanti da eventuale cattiva organizzazione.

Gli studenti saranno coinvolti in opportuni corsi di formazione sulla sicurezza, ai sensi della normativa vigente, anche in vista della loro partecipazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

## La programmazione didattica

Mossi dalla convinzione che soprattutto nel continuo rinnovamento della relazione educativo-didattica possano trovarsi la chiave del successo scolastico e lo strumento più efficace nella lotta contro la dispersione, la programmazione d'Istituto è orientata verso i principi di una didattica:

- progettuale , basata su finalità e obiettivi ben definiti;
- alimentata dalla condivisione e dalla cooperazione tra docenti e tra docenti e studenti;





- centrata sulle competenze , privilegiandosi il saper fare rispetto al sapere, nel senso che il sapere è orientato verso il fare e scaturisce spesso dal fare;
- flessibile , dovendosi adattare alle specifiche esigenze degli studenti, con l'adozione anche di piani didattici personalizzati.
- interattiva , dovendosi raccordare con il territorio e con le altre realtà nazionali e internazionali;
- modulare nell'articolazione dei piani di studio (organizzati in compiute sequenze di apprendimento, consapevolmente mirate al conseguimento di specifiche competenze e abilità);
- controllata e verificata nella sua efficacia, così che si possa prontamente intervenire in itinere per rimuovere situazioni di disagio e di difficoltà, con opportuni strumenti di recupero e sostegno;
- capace di premiare l'impegno e valorizzare le potenzialità degli studenti.

La programmazione nasce dalle decisioni del Collegio dei Docenti, assunte in seguito al lavoro propedeutico dei Dipartimenti disciplinari, riuniti verticalmente e orizzontalmente. Tali decisioni vengono armonizzate in sede di Consiglio di classe. Si applica in questo modo il principio costituzionale della libertà di insegnamento, pur nei limiti della necessaria collegialità e unitarietà del processo formativo.

I docenti approntano la programmazione didattica individuale per ogni disciplina insegnata in ciascuna classe. Nel Piano di lavoro individuale i docenti indicano le scelte culturali e le linee educative e metodologiche che danno attuazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa nelle singole classi, con l'intento di rispondere alle specifiche esigenze degli studenti.

Il Consiglio di classe redige un documento di programmazione in cui vengono illustrati: il profilo della classe, gli obiettivi formativi e cognitivi, le strategie adottate in termini di contenuti, di metodologie, di tempi e di spazi, le attività integrative, i criteri generali di valutazione.

Il Documento di programmazione del Consiglio di classe viene presentato ai genitori in occasione della prima riunione dei Consigli. Una copia è depositata agli atti del Consiglio di Classe, a disposizione di tutte le componenti della scuola.

I tempi



Su delibera del Collegio Docenti l'anno scolastico risulta suddiviso in due quadrimestri, il primo dei quali ha termine il 31 gennaio.

La chiusura dei due periodi avverrà con le operazioni di scrutinio, in occasione delle quali i Consigli di Classe si riuniranno per l'attribuzione dei voti, nelle singole discipline, per ciascuno studente.

Criteria per l'accoglimento delle domande di iscrizione e per la definizione delle liste di attesa

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione e per la definizione delle liste d'attesa:

1. Stesso con fratelli o sorelle frequentanti nell'Istituto;
2. Studenti residenti nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari;
3. In caso di esubero delle richieste si procederà attraverso pubblico sorteggio.

Criteria per la formazione delle classi iniziali

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri per la formazione delle classi iniziali:

1. Stesso numero di studenti equamente divisi tra maschi e femmine, quando possibile;
2. Eterogeneità di livelli;
3. Un solo studente diversamente abile per classe, salvo casi eccezionali;
4. Equa distribuzione degli studenti con BES;
5. Inserimento dei gemelli in classi diverse, quando possibile;
6. Mantenimento di un piccolo gruppo di studenti proveniente dalla stessa classe della Scuola Secondaria di Primo Grado;
7. Inserimento nella stessa classe di studenti provenienti dallo stesso paese di residenza.

Criteria di assegnazione dei docenti alle classi



Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

1. Continuità didattica, quando possibile.
2. Competenze ed esperienze professionali.
3. Posizione in graduatoria.

Il Dirigente può derogare a tali criteri per diverse ragioni, come l'incompatibilità ambientale.

Criteri di formulazione dell'orario delle lezioni

Il Consiglio d'Istituto ha approvato i seguenti criteri di assegnazione dei docenti alle classi:

1. Orario conforme alle esigenze didattiche.
2. Distribuzione equilibrata delle materie nell'arco della giornata e della settimana.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.I.S. "MICHELE GIUA" CAGLIARI	CATF04000P
I.I.S. "GIUA"	CATF04002R

#### Indirizzo di studio

---

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi



chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## ● CHIMICA E MATERIALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e

biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.



## ● INFORMATICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:





competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Approfondimento

---



## BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

### Competenze comuni

#### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche

#### Competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.



- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## CHIMICA E MATERIALI

### ***Competenze comuni***

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento



alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### ***Competenze specifiche***

Competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.



Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

## INFORMATICA

### ***Competenze comuni***

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
  - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
  - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
  - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
  - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
  - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
  - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



### ***Competenze specifiche***

Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

LICEO SCIENTIFICO, OPZIONE SCIENZE APPLICATE

### ***Competenze comuni***

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

## Competenze specifiche

Competenze specifiche del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.





## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: I.I.S. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P  
(ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.I.S. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

#### QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.I.S. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIMICA E MATERIALI

#### QO CHIMICA E MATERIALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.I.S. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P (ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA

#### QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: I.I.S. "MICHELE GIUA" CAGLIARI CATF04000P (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Cfr. allegato

**Allegati:**



Curricolo trasversale Educazione Civica (PTOF GIUA 2022-2025).pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.I.S. "MICHELE GIUA" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM power**

Per ciò che concerne la didattica curricolare delle STEM, la vocazione naturale dell'IIS Giua verso tali discipline ha permesso la progettazione per i suoi studenti di un setting formativo composto da aule e laboratori multimodali dedicati allo sviluppo delle competenze e delle abilità relative alle scienze e tecnologie, pensato e curato da docenti con professionalità dedicata.

L'Istituto non si limita però alla progettazione curricolare ed extracurricolare interna.

Sulla scia di una didattica orientativa, che si ponga in continuità con i diversi gradi di istruzione, l'IIS Giua ha effettuato la scelta di progettare un orientamento in ingresso sulle STEM dedicato a studenti e studentesse dall'età prescolare fino alla scuola secondaria di primo grado. Esso, organizzato grazie al PSD (Premio Scuola Digitale), è attualmente composto dalle seguenti attività:

- Mini robot simulation (3° e 4° primaria);
- Robo-Giua (2° e 3° scuola secondaria di primo grado);
- Chimici per un giorno (2° e 3° scuola secondaria di primo grado);
- Makey-Makey (prescolari, 4° e 5° primaria, 2 e 3° scuola secondaria di primo grado).





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per competenza finalizzati alla valutazione delle competenze STEM sono molteplici e riguardano lo sviluppo sia delle soft-skills che delle hard-skills, a supporto della curricolare.

Si rinvergono, tra questi:

- promuovere la socializzazione, la competenza comunicativa, espressiva e relazionale;
- promuovere il lavoro di gruppo, le capacità di leadership e membership;
- promuovere il fair-play, l'equità, il dialogo e le capacità riflessive;
- promuovere la creatività, il pensiero divergente e quello laterale;
- promuovere il problem posing e il problem solving;
- favorire l'apprendimento laboratoriale ed esperienziale;
- promuovere il peer-tutoring e gli approcci cooperativi;
- promuovere il pensiero critico;
- valorizzare i talenti.



## Dettaglio plesso: I.I.S. "MICHELE GIUA" CAGLIARI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM power**

Per ciò che concerne la didattica curricolare delle STEM, la vocazione naturale dell'IIS Giua verso tali discipline ha permesso la progettazione per i suoi studenti di un setting formativo composto da aule e laboratori multimodali dedicati allo sviluppo delle competenze e delle abilità relative alle scienze e tecnologie, pensato e curato da docenti con professionalità dedicata.

L'Istituto non si limita però alla progettazione curricolare ed extracurricolare interna.

Sulla scia di una didattica orientativa, che si ponga in continuità con i diversi gradi di istruzione, l'IIS Giua ha effettuato la scelta di progettare un orientamento in ingresso sulle STEM dedicato a studenti e studentesse dall'età prescolare fino alla scuola secondaria di primo grado. Esso, organizzato grazie al PSD (Premio Scuola Digitale), è attualmente composto dalle seguenti attività:

- Mini robot simulation (3° e 4° primaria);
- Robo-Giua (2° e 3° scuola secondaria di primo grado);
- Chimici per un giorno (2° e 3° scuola secondaria di primo grado);
- Makey-Makey (prescolari, 4° e 5° primaria, 2 e 3° scuola secondaria di primo grado).



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per competenza finalizzati alla valutazione delle competenze STEM sono molteplici e riguardano lo sviluppo sia delle soft-skills che delle hard-skills, a supporto della curricolare.

Si rinvergono, tra questi:

- promuovere la socializzazione, la competenza comunicativa, espressiva e relazionale;
- promuovere il lavoro di gruppo, le capacità di leadership e membership;
- promuovere il fair-play, l'equità, il dialogo e le capacità riflessive;
- promuovere la creatività, il pensiero divergente e quello laterale;
- promuovere il problem posing e il problem solving;
- favorire l'apprendimento laboratoriale ed esperienziale;
- promuovere il peer-tutoring e gli approcci cooperativi;
- promuovere il pensiero critico;
- valorizzare i talenti.



## Dettaglio plesso: I.I.S. "GIUA"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM power**

Il nostro Istituto per natura è basato sulle materie STEM. Questo permette di avere aule e laboratori dedicati allo sviluppo delle competenze e delle abilità relative alle scienze e tecnologie, nonché docenti con professionalità dedicata.

Generalmente, la parte STEM riguarda appunto la curricolare. Mentre, il nostro Istituto ha organizzato grazie al PSD (premio scuola Digitale) e per l'orientamento in ingresso dei percorsi STEM per alunne e alunni dalla prescolare fino alle medie.

Le attività organizzate sono le seguenti:

- Mini robot simulation (3° e 4° elementari);
- Robo-Giua (2° e 3° medie);
- Chimici per un giorno (2° e 3° medie);
- Makey-Makey (prescolari, 4° e 5° elementari, 2 e 3° medie).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi sono molteplici e sono divisi verso l'apprendimento delle soft-skills e delle hard-skills a supporto della curricolare:

promuovere la socializzazione;

promuovere il lavoro di gruppo;

promuovere il fair-play;

promuovere la creatività;

promuovere il problem-solving;

favorire l'apprendimento laboratoriale;

promuovere il peer-tutoring;

promuovere il pensiero critico;

valorizzazione dei talenti.



## **Moduli di orientamento formativo**

### **I.I.S. "MICHELE GIUA" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria II grado

#### **○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il Piano di orientamento è finalizzato a promuovere negli studenti capacità riflessive e di orientamento e riorientamento, a cui attingere per tutto l'arco della vita. Incentrato sulla didattica orientativa, mira allo sviluppo delle competenze trasversali, affinché lo studente sia protagonista del suo apprendimento e del suo percorso, attraverso modalità laboratoriali, metacognitive e riflessive. La didattica orientativa è pertanto progettuale e co-progettata, interdisciplinare, trasversale, operativa, esperienziale, portatrice di apprendimenti strategici e metacognitivi, orientata alla produzione di un artefatto significativo e a un momento di rielaborazione chiave dell'esperienza svolta. Partendo dai saperi e dalle capacità già in possesso dagli studenti, tende a valorizzarne i talenti e potenziarne le competenze partendo dalle loro esperienze di realtà, attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari. Persegue così non solo obiettivi di apprendimento disciplinari e traguardi di competenze trasversali, ma lavora affinché essi siano raggiunti con una adeguata motivazione all'apprendimento, con una buona autoefficacia e con un giusto Empowerment. Lavorando sulla sfera del Sé, su quelle interpersonale e intrapersonale e sulla loro connessione con la realtà quotidiana, il percorso formativo-orientativo mira a raggiungere, negli studenti, una buona consapevolezza sul presente e a potenziare la capacità di avere una visione futura e una prospettiva sul Sé coerenti.

Gli interventi si articoleranno nelle seguenti linee:



- Percorsi individuali di mentoring e orientamento;
- Percorsi di gruppo per il potenziamento delle competenze di base;
- Laboratori co-curricolari di gruppo;
- Inoltre, sono state previste le seguenti attività;
- Incontri e attività promosse dalla commissione Salute e Legalità;
- Incontri e attività promosse dalla commissione Bullismo e Cyberbullismo;
- Uscite didattiche nel territorio;
- Visioni di film o rappresentazioni teatrali;
- Laboratori per classi aperte;
- Compiti di realtà.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Educazione civica

Scuola Secondaria II grado

### **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**



Il Piano di orientamento è finalizzato a promuovere negli studenti capacità riflessive e di orientamento e riorientamento, a cui attingere per tutto l'arco della vita. Incentrato sulla didattica orientativa, mira allo sviluppo delle competenze trasversali, affinché lo studente sia protagonista del suo apprendimento e del suo percorso, attraverso modalità laboratoriali, metacognitive e riflessive. La didattica orientativa è pertanto progettuale e co-progettata, interdisciplinare, trasversale, operativa, esperienziale, portatrice di apprendimenti strategici e metacognitivi, orientata alla produzione di un artefatto significativo e a un momento di rielaborazione chiave dell'esperienza svolta. Partendo dai saperi e dalle capacità già in possesso dagli studenti, tende a valorizzarne i talenti e potenziarne le competenze partendo dalle loro esperienze di realtà, attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari. Persegue così non solo obiettivi di apprendimento disciplinari e traguardi di competenze trasversali, ma lavora affinché essi siano raggiunti con una adeguata motivazione all'apprendimento, con una buona autoefficacia e con un giusto Empowerment. Lavorando sulla sfera del Sé, su quelle interpersonale e intrapersonale e sulla loro connessione con la realtà quotidiana, il percorso formativo-orientativo mira a raggiungere, negli studenti, una buona consapevolezza sul presente e a potenziare la capacità di avere una visione futura e una prospettiva sul Sé coerenti.

Gli interventi si articoleranno nelle seguenti linee:

- Percorsi individuali di mentoring e orientamento;
- Percorsi di gruppo per il potenziamento delle competenze di base;
- Laboratori co-curricolari di gruppo;
- Inoltre, sono state previste le seguenti attività;
- Incontri e attività promosse dalla commissione Salute e Legalità;
- Incontri e attività promosse dalla commissione Bullismo e Cyberbullismo;
- Uscite didattiche nel territorio;
- Visioni di film o rappresentazioni teatrali;
- Laboratori per classi aperte;
- Compiti di realtà.

## **Numero di ore complessive**





Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Educazione civica

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Seguendo le indicazioni ministeriali, il percorso comprenderà tre fasi:

- 1) Conoscenza di sé;
- 2) Attività di orientamento, anche a distanza;
- 3) Didattica orientativa per nuclei tematici e competenze trasversali.

Ogni studente/essa della classe conoscerà il proprio docente tutor, con il quale costituirà un tandem di lavoro triennale ai fini del percorso orientativo (docente-tutor studente). Il docente-tutor lavorerà con lo studente per il resto del percorso scolastico, in funzione dei seguenti obbiettivi:

- Raggiungere una discreta conoscenza sulle professionalità già attuali e quelle emergenti;
- Legare le professionalità alle competenze necessarie per esercitarle;



- Conoscere i quadri delle competenze internazionali in ambito professionale-lavorative;
- Acuire l'interesse verso eventuali corsi master post-diploma e universitari, in ambito nazionale e internazionale.

Il modulo orientativo per le classi terze, da svolgere prevalentemente in orario curricolare, svolgerà i seguenti argomenti:

- Tratto da Ed. civica: cittadinanza italiana ed Europea (Costituzione art.2, Sistema politico straniero – es.: Britannico);
- Tratto da salute e legalità: Incontri con le associazioni presenti sul territorio;
- Tratto da PCTO: Corso sicurezza; Corsi Sardigital + opzioni che seguono le esigenze dall'allievo (corsi di Inglese, certificazioni Cisco CCNA li.1 e liv. 2, etc.);
- Tratto dal PNRR (Linea contro la dispersione scolastica): percorsi individuali di mentoring e orientamento - laboratori co-curricolari di gruppo

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Educazione civica



## Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Seguendo le indicazioni ministeriali, il percorso comprenderà tre fasi:

- 1) Conoscenza di sé;
- 2) Attività di orientamento, anche a distanza;
- 3) Didattica orientativa per nuclei tematici e competenze trasversali.

Ogni studente/essa della classe conoscerà il proprio docente tutor, con il quale costituirà un tandem di lavoro ai fini del percorso orientativo (docente-tutor studente). Il docente-tutor lavorerà con lo studente per il resto del percorso scolastico, in funzione dei seguenti obiettivi:

- Raggiungere una discreta conoscenza sulle professionalità già attuali e quelle emergenti;
- Legare le professionalità alle competenze necessarie per esercitarle;
- Conoscere i quadri delle competenze internazionali in ambito professionale-lavorative;
- Acuire l'interesse verso eventuali corsi master post-diploma e universitari, in ambito nazionale e internazionale.

Il modulo orientativo per le classi quarte, da svolgere in orario prevalentemente curricolare, svolgerà i seguenti argomenti:

- Tratto da Ed. civica: cittadinanza italiana ed Europea (Buona occupazione e crescita economica. Il mercato del lavoro, lavoro dipendente e autonomo. Modalità di inserimento nel mondo del lavoro);
- Inizio stesura di un CV Europass;
- Tratto da PCTO: Corso sicurezza; stage aziendale; orientamento universitario;



- Tratto dal PNRR (linea contro la dispersione scolastica): percorsi individuali di mentoring e orientamento; laboratori co-curricolari di gruppo;

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Ed. civica - Peer tutoring - collaborazioni con altre scuole - corsi universitari per le scuole superiori - stage in azienda

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo**



## per la classe V

Seguendo le indicazioni ministeriali, il percorso comprenderà tre fasi:

- 1) Conoscenza di sé;
- 2) Attività di orientamento, anche a distanza;
- 3) Didattica orientativa per nuclei tematici e competenze trasversali.

Ogni studente/essa della classe ogni studente/essa della classe conoscerà il proprio docente tutor, con il quale costituirà un tandem di lavoro ai fini del percorso orientativo (docente-tutor studente). Il docente-tutor lavorerà con lo studente per il resto del percorso scolastico, in funzione del singolare percorso curricolare professionalizzante, mirando a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Avere un'ottima conoscenza sulle professionalità già attuali e quelle emergenti;
- Conoscere le professionalità e le competenze necessarie per esercitarle;
- Indirizzare l'interesse verso eventuali corsi master, post-diploma e universitari, in ambito nazionale e internazionale.

Il modulo orientativo per le classi quinte, da svolgere in orario prevalentemente curricolare, svolgerà i seguenti argomenti:

- Tratto da Ed. civica: Cittadinanza italiana ed Europea (Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale, e della comunità europea);
- Stesura di un CV Europass (in italiano e in inglese); LinkedIn;
- Tratto dal PNRR (Linea contro la dispersione scolastica): percorsi individuali di mentoring e orientamento; laboratori co-curricolari di gruppo;
- Tratto da PCTO: stage breve in aziende (terziario); orientamento universitario; orientamento master post-diploma (Aulab); ITS Academy ; Jobs day.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Ed. Civica



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● Monumenti Aperti

---

Gli studenti si preparano per accogliere la cittadinanza e a presentare i monumenti e percorsi storici, artistici e ambientali di Cagliari e Assemini. Dopo un'accurata preparazione svolta in classe e sul campo, gli studenti incontrano il territorio diventando guide e accompagnatori per i suoi visitatori presso beni monumentali, palazzi storici, presidi della cultura, chiese, architetture industriali e zone archeologiche del territorio di Cagliari e di Assemini, sviluppando competenze legate alla comunicazione e all'espressione storico-culturale.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- null

#### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

I docenti di riferimento, dopo aver fatto diverse lezioni sull'ambiente che studentesse e studenti devono mostrare e spiegare ai visitatori, fanno un breve questionario.

## ● Book Club Giua

---

Il Book Club Giua è un progetto attivo pensato per i giovani amanti della narrativa, che si ritrovano insieme per discutere dei libri assegnati loro durante le riunioni del gruppo e scelti tra tutti i generi letterari. Il Book club è un modo per tenere viva la passione per la lettura, che purtroppo negli anni sta diminuendo drasticamente, e per ampliare la competenza alfabetica funzionale. Il Giua, nonostante sia una scuola non prettamente votata alle materie umanistiche, ne sostiene l'importanza e abbraccia gli interessi dei propri studenti, incoraggiandoli alla creazione di una comunità di lettori scolastica.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- IIS M. Giua

## Durata progetto

---

- Annuale





### Modalità di valutazione prevista

---

Ogni libro viene discusso nel gruppo, dove il docente referente valuta gli aspetti emersi, le caratteristiche pro-contro che studentesse e studenti raccontano del libro letto.

### ● LaNuova@Scuola

---

È un percorso multidisciplinare e multicanale che si pone come obiettivo quello di accompagnare gli studenti "alla lettura" del mondo contemporaneo, a comprendere e conoscere le sfide che attendono le comunità e i territori, le prospettive di sviluppo economico-sociale del mondo del lavoro e delle professioni. Questa edizione del progetto si concentrerà in particolare sulle tematiche dell'orientamento al lavoro, della formazione, della sicurezza, dell'empowerment e dello sviluppo sostenibile.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Correzione di ogni articolo prima dell'uscita in stampa.

## ● T-Challenge

---

Il teatro, protagonista del progetto, è un'arte necessaria che affonda le sue radici nell'antropologia della mimesi. Chi sperimenta il lavoro teatrale fa lavoro di analisi testuale, interpretazione, allenamento della memoria, consapevolezza del corpo e della voce, del gesto, dell'azione individuale e collettiva. Sono queste solo alcune delle abilità che il teatro mette in gioco, per non parlare dell'insieme dei codici che il teatro in quanto arte sintetica unisce nell'azione scenica (trucco, scenografia, luci, suoni, musica ecc.).

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Kermesse finale in teatro.

## ● Premio Asimov

---

Il progetto si propone di divulgare la cultura scientifica attraverso la lettura e la recensione, da parte degli studenti, di testi scientifici di varie discipline.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Discussione in piccoli gruppi dei libri scelti, dove il docente referente valuta studentesse e studenti e il tipo di recensione che gli stessi fanno dei libri letti.



### ● Dal sapere al saper fare - AGRIS.

---

Le attività previste riguardano la disciplina della chimica analitica. La finalità di tale iniziativa è quella di formare i ragazzi da un punto di vista pratico, abituandoli al rigore che tale attività richiede. L'azienda partner, AGRIS, esegue analisi pedologiche, analisi chimiche delle acque per irrigazione e ricerca di pesticidi in matrici vegetali per diverse aziende agroalimentari del territorio. Sono previste 25 ore di attività per studente da svolgersi prevalentemente presso i laboratori AGRIS (CA).

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

L'uso del protocollo per le analisi chimiche.

### ● Sotacarbo-Cambiamento climatico e transizione

---



# energetica: produzione di energia e nuovi combustibili a basse emissioni di CO2.

---

Il progetto si propone di far conoscere le attività di ricerca condotte in Sotacarbo: conoscere i processi di gassificazione delle biomasse, le tecnologie di cattura, l'utilizzo dell'anidride carbonica e l'efficienza energetica. Si aprirà un confronto sui temi attuali su cui è aperto un dibattito ampio: il cambiamento climatico, il riscaldamento globale e la transizione energetica.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Breve questionario sulle energie rinnovabili, il loro uso, e quali prospettive può dare nel territorio sardo.

---



## Dentro la materia con FLUORSID

---

Il progetto prevede lo studio della materia con strumenti all'avanguardia nella ricerca scientifica come i microscopi elettronici a scansione (SEM) e a trasmissione (TEM), in particolare per il Liceo Scientifico - Scienze Applicate.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Conoscenza del protocollo di analisi diffrattometrica dei campioni in polvere.

## ● SARAS-Lab

---

Il percorso con la Saras prevede una serie di incontri formativi sia per la parte chimica che per la parte tecnologico-scientifica.



Il percorso propone una serie di incontri che prevedono l'assegnazione di un project work relativo al processo di distillazione sotto la supervisione di un tecnico Saras e coinvolge le classi 4 e 5 chimici, in sede, per un totale di 31 alunni. Lo stesso prevede un incontro finale nella sala operativa Saras.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione del projectwork.

## ● BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE

---

Il progetto prevede una fase di orientamento nel settore della BIOLOGIA MOLECOLARE e delle BIOTECNOLOGIE rivolta agli studenti del quinto anno, in particolare per gli indirizzi di SCIENZE APPLICATE e CHIMICO. Le attività proposte, di tipo teorico e pratico, riguarderanno la realizzazione di diverse esperienze laboratoriali presso i laboratori dell'UNIVERSITA' di CAGLIARI e lo sviluppo e approfondimento di tematiche nell'ambito della biologia molecolare e delle



biotecnologie, presso la sede dell'IIS GIUA.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Relazione sugli esperimenti svolti in laboratorio.

## ● L'Assistente Bagnanti

---

La Federazione Italiana Nuoto da sempre si occupa della diffusione della cultura della sicurezza in acqua. La FIN si è impegnata a contribuire alla sicurezza della balneazione, diffondere la cultura dell'acqua come prevenzione, studiare e diffondere strumenti, comportamenti, tecniche necessarie a formare addetti altamente qualificati per la sicurezza in acqua.

### Modalità

---





- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Certificato di assistente bagnanti.

## ● Io non cado nella rete

---

Il progetto è finalizzato a mostrare agli studenti i pericoli della rete nei diversi ambiti: Internet e il web, identità digitale, furto d'identità e fake news, conoscere i social network per un uso consapevole, bullismo e cyberbullismo, acquisizione delle competenze digitali.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Questionari nei diversi livelli.

## ● PMI Acts

---

Il progetto mira a far conoscere le PMI sarde e nazionali con varie attività dedicate. Il progetto partirà con il PMI Day 2023, rivolto al mondo della scuola, allo scopo di far conoscere ai giovani il contributo dell'industria e delle imprese allo sviluppo economico e sociale del territorio, mettendo a disposizione un contesto, l'azienda, che integri lo studio teorico con il contatto con la realtà produttiva locale. Il tema di questa edizione è la bellezza del saper fare italiano.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---



- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Breve questionario sull'azienda.

## ● MeteoNet

---

La rete MeteoNet è una rete di scuole composta da Istituti comprensivi e Scuole superiori di 2° grado. La rete sta acquisendo o già possiede una stazione Meteo. Il Progetto vuole formare studenti nell'ambito della sensoristica, della meteorologia, climatologia, matematica e statistica. In particolare, l'IIS M. Giua collaborerà con il Liceo Scientifico Pacinotti, dove i nostri studenti faranno da tutor sulla parte relativa all'elettronica, informatica e sulla climatologia, mentre gli allievi del Pacinotti saranno tutor sulla parte meteorologica, sulla matematica e sulla statistica.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Quadriennale



### Modalità di valutazione prevista

---

Esperimenti aperti al pubblico. Analisi dei dati.

## ● Sardigital Cisco ASL

---

Corsi attivati in autoistruzione sulla piattaforma di apprendimento Cisco Networking Academy.

Corsi e-learnig:

Get connected (30 ore): fornisce le competenze di base per l'uso del computer e per la navigazione su Internet.

Introduction to IoT (20 ore): il corso fornisce una panoramica dei concetti chiave dell'Internet Of Things (IOT), esaminando l'evoluzione di Internet e di come l'interconnessione tra persone, processi, dati e cose stia trasformando ogni settore, creando anche nuove opportunità economiche.

Introduction to Cybersecurity (15 ore): esplora l'ampio tema della sicurezza informatica, illustrando come proteggere i propri dati personali e la propria privacy online e sui social media.

Entrepreneurship (15 ore): introduzione all'imprenditorialità: attraverso lo studio interattivo di casi tipici, mostra come applicare le proprie competenze tecnologiche per avviare un'attività.

NDG Linux Unhatched (8 ore): Il corso fornisce le basi della conoscenza del sistema operativo Linux ed è orientato all'uso dei comandi di base della shell Bash su una distribuzione Ubuntu (Debian).

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Esami finali.

## ● Digital Fabrication – Stampa 3D

---

La Digital Fabrication è l'innovazione che sta cambiando il mondo del lavoro e del settore manifatturiero nel prossimo futuro. I processi produttivi integrano in maniera sempre più importante l'utilizzo delle stampanti 3D e le tecniche di prototipazione rapida.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Stampe in 3D di diversi oggetti.

### ● Digital Fabrication – Laser cut.

---

La Digital Fabrication è l'innovazione che sta cambiando il mondo del lavoro e del settore manifatturiero nel prossimo futuro. I processi produttivi integrano in maniera sempre più importante l'utilizzo non solo delle stampanti 3D ma anche macchine a taglio laser.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Oggetti intagliati.

## ● JobLab Accenture

---

La fruizione del Job\_Lab sarà basata sulla formazione da remoto con la possibilità di scegliere tra due moduli base di 20 ore (Business o Digital) e pillole su tematiche innovative che avranno durata massima di 5 ore. La parte teorica sarà somministrata attraverso videocorsi, mentre quella pratica attraverso classi virtuali on line. I videocorsi saranno fruibili attraverso Job\_Lab Smart Education sulla piattaforma idea360 di Fondazione Italiana Accenture. Solo gli studenti che avranno completato la parte di teoria potranno accedere alle attività in presenza, presso un laboratorio di informatica (sede di Ca, e sede di Assemini).

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione projectwork e valutazione delle competenze acquisite dagli studenti sarà acquisita tramite test di fine corso da effettuarsi on line sempre su piattaforma FIA.

### ● **Avanade-Acad.**

---

Gli incontri con la multinazionale sono così organizzati con attività da svolgere nei nostri laboratori. Presentazione generale in aula Magna (2 h) – Topics: Realizzazione di una applicazione web - Implementazione della applicazione web - Divisione in gruppi progettuali per la realizzazione - Presentazione del progetto presso la multinazionale Avanade.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---





Valutazione del projectwork.

## ● Cyberchallenge

---

È il primo programma di addestramento in cybersecurity per studenti universitari e delle scuole superiori organizzato dal Laboratorio Nazionale di Cybersecurity. Per partecipare non servono esperti di programmazione ma grande passione, impegno e curiosità verso le discipline scientifico-tecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Servono anche capacità logiche, di problem solving, comunicative e, soprattutto, tanta voglia di imparare.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Kermesse a Teatro.

---



## Giovani & Impresa - Federmanager.

---

Si terranno una serie di incontri con esperti in tema di Impresa, Processo di creazione del valore e Orientamento al cliente. Oggetto degli incontri saranno le tipologie dei rapporti di lavoro, il lavoro autonomo - l'attività d'impresa, il curriculum vitae, e il colloquio di lavoro.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Saper sostenere un colloquio di lavoro e test finale.

## ● Python for beginners.

---

Il progetto, rivolto a 20 studenti, si propone di fornire le basi per approcciarsi a un linguaggio sempre più richiesto in ambito aziendale, caratterizzato da un'ottima curva di apprendimento e



da un'estrema versatilità.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Codice scritto in python.

## ● FLOSSLAB - Container e Virtualizzazione.

---

Attraverso il progetto si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Conoscere il mondo opensource e le distribuzioni Linux più utilizzate;
- Conoscere le basi dei comandi bash nella console Linux;
- Capire i principi del paradigma DevOps;
- Comprendere le basi di Docker e della gestione dei container;



- Creare e gestire immagini con Docker;
- Creare un semplice Dockerfile e renderlo immagine e poi container;
- Conoscere le basi dell'orchestrazione di più container.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione del projectwork.

## ● FLOSSLAB - DApp e Blockchain.

---

Attraverso il progetto si intende guidare lo studente nell'analisi e nella progettazione di un registro scolastico realizzato tramite DApp e Blockchain e nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- analizzare le caratteristiche peculiari della tecnologia blockchain;



- definire le caratteristiche di un software di certificazione basato su blockchain in tecnologia Ethereum compatibile;
- analizzare le criticità della programmazione degli Smart Contract;
- analizzare le problematiche relative al GDPR in contesti blockchain.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione del projectwork.

## ● Robo-Giua

---

Il progetto consiste nell'organizzazione di una competizione, nell'ambito della robotica, tra gli studenti delle classi seconde (dodici anni) delle scuole secondarie di primo grado di Assemmini. La competizione sarà organizzata mediante dodici incontri (uno per ogni classe delle scuole secondarie di primo grado) che si svolgeranno il venerdì per una durata di 4 ore. Svolgeranno le



prime due ore di teoria robotica e conoscenza dell'ambiente di sviluppo con due docenti della nostra sede. Nelle 2 ore successive gli verrà presentato un problema strutturato da risolvere mediante cooperative learning. Ciascun gruppo sarà affidato al tutoraggio di un nostro studente delle classi quarte/quinte con buone conoscenze di robotica. Al termine della giornata, i docenti della nostra sede coinvolti assegneranno un punteggio in base al lavoro svolto, alla capacità di cooperazione tra i vari gruppi della classe e alla velocità di risoluzione dei quesiti posti. Le 3 classi che al termine dei 12 incontri avranno ottenuti i migliori punteggi si sfideranno in una finale che si svolgerà nel mese di aprile al pomeriggio. La classe vincitrice riceverà in premio un robot entry level mentre le altre due classi un kit Arduino.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

I docenti referenti, durante il percorso, valutano studentesse e studenti con il ruolo di tutor, usando i seguenti indicatori: tipo di spiegazione, parte pratica del montaggio robot, tipi di circuiti proposti agli allievi più piccoli.



### ● Erasmus+ Partenariato scolastico sull'ecosostenibilità

---

Partenariato scolastico tra l'IIS Giua, una scuola della Polonia (scuola capofila) ed una della Macedonia del Nord. Il tema del partenariato riguarda l'ecosostenibilità. Il progetto ha una durata di 18 mesi: la data di inizio è il 18/09/2023 e quella di fine è il 17/03/2025.

Mobilità previste: 16 studenti totali (8 per ogni mobilità) e 4 docenti accompagnatori (2 per ogni mobilità).

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

Breve questionario.

### ● Erasmus+ Partenariato scolastico per la cooperazione

---



Il progetto ha come obiettivo la costituzione di un partenariato composto da 8 organizzazioni e scuole di 6 diversi Paesi europei (Germania capofila, Italia, Spagna, Turchia, Polonia, Portogallo). Si lavorerà attivamente e cooperativamente con i docenti, per costruire un approccio educativo, innovativo e creativo per l'insegnamento dell'Economia Circolare, basato sulla metodologia del Digital Storytelling e finalizzato a migliorare le abilità in ambito digitale e le competenze chiave nei gruppi target. L'IIS Giua collaborerà nell'Activity 1 (Design and creation of a Digital Storytelling Set of Educational Tools for Teaching Circular Economy in Secondary Schools (in English), con due giorni di lavoro assegnati, e parteciperà alla Mobilità (LTTA) che si svolgerà in Portogallo, presso la scuola AEMS, inviando 3 docenti e il manager di progetto. Presso l'ISS Giua, in seguito, si svolgeranno dei workshop/mini-progetti sotto la guida degli insegnanti formati durante la LTTA e con gli strumenti didattici creati. Non è prevista alcuna mobilità per gli studenti, i quali svolgeranno le attività in loco. Il progetto, avente durata di 24 mesi, inizia il 01/12/2023 e termina il 01/01/2025.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Biennale

## Modalità di valutazione prevista

---





Breve questionario.

## ● S.E.O. Sportello Europeo di Orientamento

---

Il progetto nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico, recentemente conclusosi, in job shadowing (osservazione in servizio). La mobilità di questo tipo permette al docente un'immersione totale nella atmosfera, nel funzionamento e nelle dinamiche della scuola ospitante. Il job shadowing che genera il progetto S.E.O. si è svolto nel Centro di Formazione Professionale Xabec di Valencia (Spagna), un'eccellenza per la comunità scolastica valenziana per l'irrisorio tasso di abbandono. Come si evince dalle statistiche ministeriali, il tasso è infatti inferiore a quello nazionale e di gran lunga inferiore a quello dell'hinterland di Valencia - a livello produttivo la terza zona meglio collocata in Spagna. Rappresenta un dato invidiabile anche il tasso di occupazione dei diplomati, il quale si attesta al 92% a tre mesi dal diploma. Tra le novità del Centro Xabec vi è uno Sportello Europeo di Orientamento, gestito da studenti precedentemente formati, che aiutano, orientano e coinvolgono gli studenti della scuola sulle opportunità di studio, formazione, svago e volontariato in ambito europeo.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Breve questionario.

## ● AAA Studenti che Aiutano gli Studenti

---

Il progetto AAA nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico, recentemente conclusosi, in modalità job-shadowing (osservazione in servizio). Tale mobilità permette al docente un'immersione totale nell'atmosfera, nel funzionamento e nelle dinamiche della scuola ospitante. Il job-shadowing che genera il progetto AAA si è svolto presso la Scuola IES ARROYO HARNINA di Almendralejo (Spagna), la quale si distingue per la varietà di indirizzi di studio e per la fortissima coesione interna al corpo docente e tra questo e gli altri organi scolastici. AAA rappresenta un progetto del Ministero della P.I. spagnola ed è un percorso di peer-to-peer tutoring tra gli studenti configurato come sportello didattico tra pari. Mira dunque, fra i tanti obiettivi, alla riduzione dei conflitti interiori degli studenti e di quelli fra gli studenti. L'idea, nella prima annualità del progetto, è di creare una rete di studenti responsabili, consapevoli, volontari e determinati che aiutano, in coppia, studenti più deboli, demotivati e aventi lacune nelle discipline.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Breve questionario.

## ● Sviluppo di realtà immersiva

---

L'obiettivo del progetto è di sviluppare le competenze degli allievi al fine di articolare un progetto 3D adatto alla visualizzazione di un ambiente Open World, visionabile anche in Realtà Virtuale mediante l'utilizzo di visori appositi. Altro sostanziale obiettivo è il promuovere l'interdisciplinarietà dello strumento informatico. All'interno del percorso si affronterà, tra gli altri, il tema dell'acquisizione audio e del doppiaggio. L'esperienza di assemblaggio, rendering e modellazione tridimensionale, nonché lo sviluppo di prodotti complessi, portati avanti con l'affiancamento e il supporto di esperti specializzati, permetterà l'implementazione, negli allievi, della logica dei nuovi sistemi di promozione.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Sviluppo degli oggetti e conoscenza pratica dei visori VR.

## ● Progetto Fotografia Giua

---

Il progetto vuole fornire le basi per muovere i primi passi nella fotografia digitale, anche senza disporre di attrezzatura professionale, arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, sviluppando e valorizzando le competenze. Saranno coinvolti tutti gli studenti del triennio, per tutti e tre gli indirizzi. Si inizierà con lezioni teoriche interattive con conseguente pratica, in autonomia e durante le lezioni, da parte dei partecipanti.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Kermesse fotografica.

## ● L'isola del Tesoro: alla ricerca (e scoperta) delle Terre Rare nei depositi di inerti minerari presenti nel territorio del Sulcis-Iglesiente

---

Il progetto parte dalla collaborazione tra l'Istituto IIS Minerario "Giorgio Asproni" – ITCG "Enrico Fermi" e il nostro Istituto Giua. L'Asproni Fermi provvederà a reperire campioni di terreni nel territorio del Sulcis-Iglesiente e ad inviarli al Giua. Studentesse e studenti, guidati dai docenti di Chimica, analizzeranno i campioni di terreno con gli strumenti in Istituto.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Analisi dei dati raccolti e presentazione dei risultati.

## ● SmartCity Hack - Il futuro urbano secondo gli studenti

---

Si tratta di un Hackathon, della durata di 2 giorni organizzato, da Open Campus per conto di TIM, nell'ambito del Programma Cagliari Digital Lab (DLAB). Il programma, che vede il Comune di Cagliari come capofila, ha l'obiettivo di realizzare una Casa delle Tecnologie Emergenti (CTE) ed è realizzato con i fondi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) stanziati a supporto delle tecnologie emergenti 5G.

La CTE è un centro di innovazione tecnologica, di ricerca e contaminazione imprenditoriale dove poter sperimentare idee e tecnologie.

Tra gli obiettivi di innovazione e sperimentazione previsti dal programma, riteniamo di fondamentale importanza la valorizzazione del contributo degli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado che, se equipaggiati con le conoscenze, le competenze e la giusta motivazione, sono i candidati privilegiati a diventare gli agenti del cambiamento positivo che ci aspettiamo di innescare.

In linea con gli ambiti di ricerca promossi dal programma CTE, "SmartCity Hack. Il futuro urbano secondo gli studenti" si concentra sulla mobilità urbana e sul monitoraggio ambientale, due tematiche centrali nello sviluppo intelligente e sostenibile delle città.

Stimolare una riflessione su questi temi, coinvolgendo nel dibattito gli studenti e le studentesse, può produrre un impatto significativo e amplificato, incidendo non soltanto sui singoli soggetti coinvolti nell'attività, ma anche su tutta la loro rete di supporto: famiglia, scuola e comunità



allargata di riferimento.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Presentazione del progetto davanti al comitato giudicatore.

## ● Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza

---

In occasione della [Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza](#), il corso di laurea in Matematica dell'Università di Cagliari, coinvolto nei progetti PLS, propone per il giorno 9 Febbraio 2024 una gara a squadre dedicata alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado dal titolo: "La scienza delle donne"



Le squadre si affronteranno in una sfida che ha per protagonista il libro "La scienza delle donne", di Maria Rosa Pantè, un saggio su donne matematiche mirato a smentire alcuni luoghi comuni sul ruolo delle donne nella matematica. Alla fine ricercatrici e ricercatori sveleranno le risoluzioni ai quesiti proposti e decreteranno la squadra migliore che riceverà un premio.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Partecipazione attiva e discussione sulle tematiche al rientro dalla gara.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Incontro con le strutture territoriali: la scuola al Consultorio di Assemini.

Le referenti del Progetto prepareranno gli alunni all'incontro con gli operatori del Consultorio: verranno trattati gli argomenti curriculari riguardanti l'apparato riproduttore, il sistema immunitario, alcune malattie batteriche e virali. Qualche giorno prima dell'incontro gli studenti della classe verranno invitati a scrivere delle domande, in forma anonima, su dei fogli che verranno consegnati al medico di riferimento dell'équipe del Consultorio in modo da conoscere, prima dell'incontro, gli argomenti che interessano maggiormente gli studenti.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Risultati attesi

Gli obiettivi generali da raggiungere sono di favorire nei ragazzi: □ - la conoscenza dei servizi che il consultorio offre alla cittadinanza □ - il rispetto di sé e degli altri □ - il raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità □ - un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità □ - informazioni rispetto alle malattie sessualmente trasmissibili la capacità di scelte autonome e responsabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

## ● **Certificazione Cambridge internazionale PET – lingua inglese.**

---

L'Istituto attiva corsi di potenziamento della lingua Inglese con insegnate madre-lingua per il conseguimento della certificazione PET (Livello B1).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### Priorità

Visti i risultati ottenuti nelle prove, l'Istituto mira a migliorare le competenze matematico-scientifiche tramite la piattaforma Webwork, le competenze di lingua inglese tramite corsi con docente madre-lingua ed esperienze estere accreditate, e le competenze di lingua italiana con progetti quali Book Club, Mosaico delle voci e La Nuova@scuola.

### Traguardo

Migliorare del 5% i risultati delle prove standardizzate delle classi seconde e quinte. Inserire nella progettazione didattica l'uso della piattaforma Webwork. Aumentare la partecipazione a progetti di mobilità internazionale E+ e stage. Aumentare la partecipazione a progetti finalizzati al miglioramento delle competenze in lingua italiana.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Formare e informare la popolazione scolastica su diritti e doveri del cittadino italiano ed europeo, sviluppare la competenza digitale, sostenere la parità di genere e l'uguaglianza, educare al rispetto della persona, della cultura e dell'ambiente tramite attività, metodologie didattiche e progetti incentivanti lo sviluppo delle competenze europee.

### Traguardo

Formazione di studenti in uscita socialmente attivi e competenti, inclusivi, consapevoli nell'uso del digitale, attenti alle problematiche culturali, di genere, ambientali e climatiche. Aumento della competenza metacognitiva, espressiva e imprenditoriale, anche in un'ottica professionale e di innovazione.

## Risultati attesi

---



L'80% degli studenti frequentanti i corsi sostiene il test Cambridge, ottenendo la certificazione linguistica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

## Approfondimento

I corsi vengono attivati grazie al contributo volontario delle famiglie.

### ● **Certificazione Cambridge internazionale FIRST – lingua inglese.**

L'Istituto attiva corsi di potenziamento della lingua Inglese con insegnate madre-lingua per il conseguimento della certificazione FIRST (Livelli B2 e C1).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Visti i risultati ottenuti nelle prove, l'Istituto mira a migliorare le competenze matematico-scientifiche tramite la piattaforma Webwork, le competenze di lingua inglese tramite corsi con docente madre-lingua ed esperienze estere accreditate, e le competenze di lingua italiana con progetti quali Book Club, Mosaico delle voci e La Nuova@scuola.

### Traguardo

Migliorare del 5% i risultati delle prove standardizzate delle classi seconde e quinte. Inserire nella progettazione didattica l'uso della piattaforma Webwork. Aumentare la partecipazione a progetti di mobilità internazionale E+ e stage. Aumentare la partecipazione a progetti finalizzati al miglioramento delle competenze in lingua italiana.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Formare e informare la popolazione scolastica su diritti e doveri del cittadino italiano ed europeo, sviluppare la competenza digitale, sostenere la parità di genere e l'uguaglianza, educare al rispetto della persona, della cultura e dell'ambiente tramite attività, metodologie didattiche e progetti incentivanti lo sviluppo delle



competenze europee.

### Traguardo

Formazione di studenti in uscita socialmente attivi e competenti, inclusivi, consapevoli nell'uso del digitale, attenti alle problematiche culturali, di genere, ambientali e climatiche. Aumento della competenza metacognitiva, espressiva e imprenditoriale, anche in un'ottica professionale e di innovazione.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Conseguimento di risultati ottimali nel successivo percorso di studio degli studenti in uscita. Aumento della percentuale di coloro che si orientano verso gli studi universitari e del loro successo. Aumento della percentuale di coloro che si introducono con successo nel mondo del lavoro.

### Traguardo

Incremento del 5% dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro. Incremento del 10% di coloro che proseguono gli studi (università e alta formazione).

### Priorità

Attuare una didattica formativa in ottica orientativa efficace, collegialmente definita, attraverso la predisposizione di moduli di orientamento che valorizzino i talenti di ciascuno studente.

### Traguardo

Tutti gli studenti, attraverso esperienze di apprendimento plurali, sviluppano le loro competenze di base e trasversali e acquisiscono la capacità di orientarsi e ri-orientarsi secondo i loro talenti.



## Risultati attesi

---

L'80% degli studenti iscritti ai corsi sostiene il test e ottiene la certificazione Cambridge.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

I corsi vengono attivati grazie al contributo volontario delle famiglie.

### ● Giua in Musica

---

Il progetto, di natura inclusiva, si propone come ulteriore strumento studiato e proposto da questo Istituto al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica; fenomeno ulteriormente aggravato dalla pandemia. Durante il periodo pandemico infatti, gli adolescenti si sono visti improvvisamente privati dello stare insieme con serenità. Il recupero di questo valore richiede impegno e costanza. La musica è stare insieme, sperimentandone gli effetti, al fine di perseguire un obiettivo comune.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Il lavoro di gruppo porterà alla performance finale, quindi un concerto che si terrà in aula Magna.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Musica





Aule

Concerti

Magna

### ● Cisco Networking Academy Program ASL A CISCO CCNA R&S: Introduction to Networks.

Corso avanzato, rivolto a studenti e personale docente e non docente, nonché a personale esterno alla scuola, che permette di conseguire la certificazione Cisco, molto apprezzata in ambito professionale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

L'80% degli allievi ottiene la certificazione CCNA di primo livelli, da inserire nel proprio CV, e spendibile in ambito lavorativo (anche in USA).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
<b>Aule</b>	Laboratorio di informatica

## ● Istruzione e Ricerca (PNRR-Missione 4).

---

L'Istituto Giua, anche nel corrente A. S., aderirà alla proposta dell'Università degli Studi di Cagliari in merito all'attivazione di corsi di orientamento rivolti alle classi del triennio, nell'ambito delle iniziative legate al PNRR. Si tratta di corsi della durata di 15 ore ciascuno, tenuti con modalità da definire. Si tratta di corsi che, per la gran parte, concernono approfondimenti delle discipline di indirizzo: Fisica, chimica, informatica, matematica, ingegneria meccanica-informatica-elettronica, etc...

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Introdurre gli allievi all'Università e i vari dipartimenti, con materie che trattano argomenti



avanzati.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● Erasmus+ Partenariato scolastico dal titolo

Partenariato scolastico tra il Giua, una scuola della Polonia che è anche la scuola capofila ed una della Macedonia del Nord. Il tema del partenariato riguarda l'ecosostenibilità. Il progetto ha una durata di 18 mesi, la data di inizio è il 18/09/2023 e quella di fine il 17/03/2025. Mobilità previste: 16 studenti totali (8 per ogni mobilità) e 4 docenti accompagnatori (2 per ogni mobilità).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Rafforzare la cittadinanza italiana ed europea, consolidando le competenze chiave europee.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Partner ospitante
------	-------------------

- **Erasmus+ Partenariato scolastico per la cooperazione dal titolo "CEDIS: Circular Economy in Digital Storytelling".**
- 

Il partenariato ha come obiettivo la costituzione di un partenariato composto da 8 organizzazioni e scuole di 6 diversi Paesi europei (Germania capofila, Italia, Spagna, Turchia, Polonia, Portogallo), lavorerà attivamente e cooperativamente con docenti, per costruire un approccio educativo, innovativo e creativo per l'insegnamento dell'Economia Circolare, basato



sulla metodologia del Digital Storytelling e finalizzato a migliorare le abilità in ambito digitale e le competenze chiave nei gruppi target. Il Giua collaborerà nell'Activity 1 (Design and creation of a Digital Storytelling Set of Educational Tools for teaching Circular Economy in secondary schools (in English), con due giorni di lavoro assegnati, e parteciperà alla Mobilità (LTTA) che si svolgerà in Portogallo, presso la scuola AEMS, inviando 3 docenti + il manager di progetto. Presso l'ISS Michele Giua, in seguito, si svolgeranno dei workshop/mini-progetti, sotto la guida degli insegnanti formati durante la LTTA e con gli strumenti didattici creati. Non è prevista alcuna mobilità per gli studenti, i quali svolgeranno le attività in loco. Il progetto inizia il 01/12/2023 e termina il 01/01/2025 con una durata di 24 mesi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Aumentare le abilità e capacità derivanti dal digital storytelling in generale, ed in particolare nell'ambito dell'economia. Gli allievi devono essere in grado di raccontare, spiegare e mostrare cosa è l'economia circolare, in particolare in ambito europeo, come si usa e che ricadute ha sulla cittadinanza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Partner ospitante

## ● S.E.O. Sportello Europeo di Orientamento

---

Il progetto nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico recentemente conclusosi. Tra le varie mobilità vi erano anche quelle in job shadowing, vale a dire "osservazione in servizio". La mobilità di questo tipo permette al docente un'immersione totale nella atmosfera, nel funzionamento e nelle dinamiche della scuola ospitante. Il job shadowing che genera il progetto S.E.O. si è svolto nel Centro di Formazione Professionale Xabec di Valencia (Spagna). Il Centro Xabec rappresenta un'eccellenza per la comunità scolastica valenziana perché, lo dicono le statistiche ministeriali, il tasso di abbandono scolastico è inferiore a quello nazionale e di gran lunga inferiore a quello dell'hinterland di Valencia che a livello produttivo è la terza zona meglio collocata in Spagna. Anche il tasso di occupazione dei diplomati fa invidia a qualunque scuola e si attesta a 92% a 3 mesi dal diploma. Tra le novità del Centro Xabec vi è uno Sportello Europeo di Orientamento, gestito da studenti precedentemente formati, che aiutano, orientano e coinvolgono gli studenti della scuola sulle opportunità di studio, formazione, svago e volontariato in ambito europeo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Studentesse e studenti rafforzano le competenze di peer tutoring aiutando e orientando altri studenti della scuola sulle opportunità di studio, formazione, svago e volontariato in ambito europeo.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● AAA Studenti che Aiutano gli Studenti

---

Il progetto nasce come output di un progetto Erasmus+ di Mobilità dello Staff Scolastico recentemente conclusosi. Tra le varie mobilità vi erano anche quelle in job shadowing, vale a dire "osservazione in servizio". La mobilità di questo tipo permette al docente un'immersione totale nell'atmosfera, nel funzionamento e nelle dinamiche della scuola ospitante. Il job-shadowing che genera il progetto AAA si è svolto presso la Scuola IES ARROYO HARNINA di Almendralejo (Spagna). La Scuola si distingue per una varietà di indirizzi di studio e per la fortissima coesione tra il corpo docente e tra questo e gli altri organi scolastici. AAA rappresenta un progetto del Ministero della P.I. spagnola ed è un percorso di peer-to-peer tutoring tra gli studenti e mira fra gli altri obiettivi alla riduzione dei conflitti interiori degli studenti e quelli fra gli studenti. L'idea, nella prima annualità del progetto, consiste nel creare una rete di studenti responsabili, consapevoli, volontari e determinati che aiutano, in coppia, studenti invece deboli, demotivati, svogliati e comunque con lacune nelle discipline. Detto in altri termini sarebbe uno sportello didattico tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la





valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Rafforzare negli studenti il peer tutoring nel contesto motivazionale e come life-coaching.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Magna

## ● Progetto Sperimentale Studente-Atleta di alto livello.

Il Progetto Sperimentale didattico "Studente-atleta di alto livello", disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), che ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Studentesse e studenti impegnati nello sport agonistico (riconosciuto dal CONI) devono essere valorizzati; l'obiettivo è che questi allievi mantengano un media scolastica buona e siano 'rappresentanti sportivi' di alto livello.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● ME.MO. 2.0. - Merito e Mobilità Sociale - Istituto Sant'Anna di Pisa

---

Il progetto parte con la segnalazione da parte del nostro Istituto di studenti di merito provenienti da contesti socio-economici fragili, in particolare studenti meritevoli per i quali la prosecuzione negli studi risulti fortemente condizionata dal contesto socio economico o territoriale di provenienza. Quest'anno il progetto ME.MO. 2.0, si amplia e si rafforza coinvolgendo nelle attività di tutoraggio gli studenti dei Collegi Universitari di Merito e delle altre Scuole Universitarie Superiori (Scuola Normale Superiore, Scuola IUSS di Pavia, SISSA di Trieste, GSSI di L'Aquila e IMT di Lucca). Questo consentirà di aumentare il numero dei partecipanti, portandolo da 250 a 360. Ricordiamo che il progetto si rivolge a studenti iscritti al IV anno delle scuole secondarie superiori appositamente selezionati, e si sviluppa da novembre 2023 a luglio 2024 con incontri a livello regionale, lavori di gruppo, internship residenziale e attività in remoto a cui si affianca l'attività di mentoring condotta dal team degli allievi della Scuola Superiore Sant'Anna con il supporto delle altre Scuole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Permettere a studentesse e studenti di poter conoscere eccellenze Universitarie italiane come la Sant'Anna di Pisa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

## ● Corso VR (base e avanzato)

---

Il corso VR, indirizzato ai docenti, ha l'obiettivo di realizzare esperienze stand alone e implementare l'utilizzo di tecniche di progettazione e di preparazione delle apk. Le unità che verranno affrontate sono: Unity: Dalla modellazione all'esperienza; Unity: Il sistema di riferimento; La creazione delle Apk; Unity: Il movimento dell'utente; Unity: Interazione e trasformazione dei Game Object; Unity: La manipolazione dei Game Object nell'esperienza VR; Unity: Il controllo manuale; Unity: L'importanza dell'udito; Unity: I pannelli di interfaccia grafica; Unity: Importazione di foto e video; Attività differenziate di laboratorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Usare un software per realizzare contenuti stand alone programmabile in C#, sapere realizzare applicazioni stand alone, e per i docenti dell'area informatica poter introdurre la realtà virtuale nei corsi ordinari della curricolare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● Studenti all'Opera

---

Introdurre gli studenti alla conoscenza del mondo del teatro lirico e, in particolare, dell'opera lirica attraverso la partecipazione alle prove generali di alcune opere in programma presso il Teatro Lirico di Cagliari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Conoscenza del mondo del teatro, sia la parte tecnica, il cosiddetto 'dietro le quinte': costumisti, scenografi, tecnici audio e video, tecnici della fotografia. L'introduzione alla conoscenze delle opere liriche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● Sviluppo di realtà immersiva

---

L'obiettivo del progetto è di sviluppare le competenze degli allievi al fine di articolare un progetto 3D adatto alla visualizzazione di un ambiente Open World, visionabile anche in Realtà Virtuale mediante l'utilizzo di visori appositi. Altro sostanziale obiettivo è il promuovere l'interdisciplinarietà dello strumento informatico. All'interno del percorso si affronterà, tra gli altri, il tema dell'acquisizione audio e del doppiaggio. L'esperienza di assemblaggio, rendering e modellazione tridimensionale, nonché lo sviluppo di prodotti complessi, portati avanti con l'affiancamento e il supporto di esperti specializzati, permetterà l'implementazione, negli allievi, della logica dei nuovi sistemi di promozione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Stampa degli oggetti 3D e conoscenza pratica dei visori VR.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Fab Lab

## ● Salute e Legalità

---



Incontri informativi e formativi con le seguenti associazioni: - AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue); - ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo); - AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

I discenti devono conoscere queste realtà che sono supporto alla società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna





## ● PNRR - Laboratori co-curricolari

---

Grazie al finanziamento del PNRR- Linea per il contrasto alla dispersione scolastica, sono stati avviati diversi laboratori in entrambe le sedi. Questi laboratori riguardano: Fotografia, Scienze Applicate, Disegno e Street Art, Giua in Musica e Ecosostenibilità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Raggiungimento delle conoscenze minime negli ambiti riguardanti i vari laboratori, e valorizzazioni degli studenti nella parte finale con Kermesse, mostre e concerto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Chimica
	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Microbiologia
<b>Aule</b>	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica

## ● Piano strategico per l'internazionalizzazione

---

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto



il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, D.S.G.A., personale ATA). Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job-shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi. Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative: • Certificazioni linguistiche • CLIL (Content and Language-Integrated Learning) • Mobilità degli studenti da 2 a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni o presso Enti e associazioni per tirocini formativi • Mobilità all'estero da 5 giorni a 2 mesi o da 2 mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di job-shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti • Progettazione europea a cura della FS preposta: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+ • Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane • Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro Paese (job-shadowing in ingresso). L'importanza di adottare un piano strategico per l'internazionalizzazione Per poter candidare la scuola all'Accreditamento per l'Azione Chiave 1 (KA1) sia Scuola (SCH) sia IFP (VET) nel Programma Erasmus+ 2021- 27 e per poter continuare a candidare la scuola a partecipare in futuro anche all'Azione Chiave 2, è auspicabile dotarsi di un piano strategico per l'internazionalizzazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- organizzazione di eventi e percorsi formativi, progettazione e gestione di attività riconducibili alla mobilità europea per lo staff scolastico (docenti e personale ATA) e per gli studenti
- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Formare e informare la popolazione scolastica su diritti e doveri del cittadino italiano ed europeo, sviluppare la competenza digitale, sostenere la parità di genere e l'uguaglianza, educare al rispetto della persona, della cultura e dell'ambiente tramite attività, metodologie didattiche e progetti incentivanti lo sviluppo delle competenze europee.

### **Traguardo**

Formazione di studenti in uscita socialmente attivi e competenti, inclusivi, consapevoli nell'uso del digitale, attenti alle problematiche culturali, di genere, ambientali e climatiche. Aumento della competenza metacognitiva, espressiva e imprenditoriale, anche in un'ottica professionale e di innovazione.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**



Conseguimento di risultati ottimali nel successivo percorso di studio degli studenti in uscita. Aumento della percentuale di coloro che si orientano verso gli studi universitari e del loro successo. Aumento della percentuale di coloro che si introducono con successo nel mondo del lavoro.

### Traguardo

Incremento del 5% dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro. Incremento del 10% di coloro che proseguono gli studi (università e alta formazione).

---

### Priorità

Attuare una didattica formativa in ottica orientativa efficace, collegialmente definita, attraverso la predisposizione di moduli di orientamento che valorizzino i talenti di ciascuno studente.

### Traguardo

Tutti gli studenti, attraverso esperienze di apprendimento plurali, sviluppano le loro competenze di base e trasversali e acquisiscono la capacità di orientarsi e ri-orientarsi secondo i loro talenti.

---

## Risultati attesi

L'I.I.S. M. Giua di Cagliari si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli studenti di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto nell'obiettivo 1 degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET2020):

“L'apprendimento permanente e la mobilità devono diventare una realtà, con sistemi di istruzione e formazione professionale più reattivi al cambiamento e al resto del mondo”.

L'Internazionalizzazione verrà perseguita secondo 3 macro-obiettivi:

### MACRO-OBIETTIVO 1

Promuovere la cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione alla multiculturalità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa:

#### STUDENTI

- Promozione e realizzazione di progetti di partenariato Erasmus+, di gemellaggio e di scambio di classi con paesi europei;
- Mobilità internazionale degli studenti, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali che collettive;
- Partecipazione attiva ad azioni di formazione, stage e tirocini nei Paesi Europei;
- Progetti di gemellaggio virtuale attraverso la piattaforma delle scuole europee e-Twinning;
- Accoglienza e realizzazione di percorsi per facilitare l'inserimento di studenti stranieri e il loro successo formativo;
- Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per studenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;
- Adesione alle giornate europee (es. Erasmus Day);



- Adesione a progetti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, di Università ed Enti italiani ed europei aventi come obiettivo lo sviluppo della dimensione europea della scuola e l'apprendimento delle lingue straniere (Juvenes translatores, Campionato Nazionale delle Lingue, ecc.).

#### DOCENTI

- Mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati, esperienze di job shadowing (ovvero periodi di osservazione) e insegnamento in un istituto partner europeo;
- Partecipazione attiva alla community online di docenti europei e-Twinning;
- Partecipazione alle attività organizzate dall'Agenzia nazionale Erasmus+ per promuovere la qualità dei progetti e i risultati del programma (le TCA - Transnational Cooperation Activities);
- Promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti, Dirigente scolastico, Dirigente Amministrativo e personale ATA e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;
- Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese e spagnola;
- Adesione alle giornate europee;
- Formazione sulla piattaforma e-Twinning e la gestione del TwinSpace dei progetti;
- Attivazione di progetti di gemellaggio virtuale e/o reale.

## MACRO-OBIETTIVO 2

Partecipare alla definizione di buone pratiche nell'istruzione:

- attivazione e partecipazione attiva a reti e partenariati sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le azioni del programma ERASMUS+ che attraverso la piattaforma eTwinning;
- Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno



dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio.

## MACRO-OBIETTIVO 3

Utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze

- Europass Mobility;
- Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.

In particolare, gli obiettivi di internazionalizzazione che l'istituto si pone fino al 2027 nell'ottica di un'educazione multiculturale sono:

- Mobilità studentesca internazionale;
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA;
- Creazione di un ambiente sempre più favorevole allo scambio interculturale con l'apertura dello Sportello Europeo di Orientamento ed il Dipartimento di Programmazione Europea;
- Riconoscimento delle esperienze di studio all'estero sostenute in considerazione del loro valore culturale ed umano sia per gli studenti che le vivono sia per l'evoluzione della scuola in direzione della flessibilità curricolare;
- Diffusione delle esperienze interculturali ai fini di una crescita partecipata di tutto l'Istituto, del territorio e nelle reti professionali internazionali;
- Accoglienza degli studenti stranieri cercando di attuare strategie e modalità che facilitino il loro inserimento e apprendimento;
- Monitoraggio del processo di inserimento degli studenti curando i rapporti tra insegnanti, studente straniero, compagni di classe e famiglie ospitanti;
- Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità in Italia.

Piano delle attività in svolgimento

- Accredimento Erasmus+ settore Scuola per lo staff scolastico (personale docente, DS, DSGA e personale Tecnico e Ausiliario); l'accredimento è stato approvato dal Collegio dei docenti in data 29/09/2021 (delibera n. 43). Il Consiglio di Istituto ha preso atto dell'avvenuto





accreditamento in data 24/05/2022.

- o Prima annualità 2022/23 : sono previste 21 mobilità dello staff scolastico distribuite fra Spagna, Portogallo, Irlanda e Malta;

- o Seconda annualità 2023/24 : sono previste 21 mobilità dello staff scolastico distribuite fra Spagna, Portogallo, Irlanda e Malta;

- o Le annualità successive previste per il settennato sono soggette alla valutazione positiva delle prime 2 annualità .

- VR Project X : partenariato strategico per cooperazione e la creazione di una piattaforma di realtà virtuale (progetto in chiusura);

- BUILD : partenariato scolastico tra Spagna (ente capofila), Italia, Grecia e Polonia (progetto in chiusura);

- IPECA : mobilità europea di 26 studenti delle classi quarte e quinte informatici accompagnati da 2 docenti per un'esperienza di stage (valido per i PCTO) presso aziende del settore ICT irlandesi (Cork). La durata della mobilità è pari a 30 giorni.

## ● Tour Virtuale al Giua

---

La scuola viene mappata con fotografie panoramiche a 360° in alta definizione, geolocalizzate e collegate tra loro in modo da formare un percorso virtuale all'interno degli ambienti ripresi. Il "Tour Virtuale" è navigabile da tutti i dispositivi. Da computer, smartphone e tablet sarà quindi possibile visitare comodamente la scuola e informarsi sull'offerta formativa. Il Progetto per l'A.S. 2023/24 prevede l'implementazione del tour già esistente e la raccolta di materiale video, fotografico e testuale riguardanti le attività più significative svolte nel nostro Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Conseguimento di risultati ottimali nel successivo percorso di studio degli studenti in uscita. Aumento della percentuale di coloro che si orientano verso gli studi universitari e del loro successo. Aumento della percentuale di coloro che si introducono con successo nel mondo del lavoro.

### Traguardo

Incremento del 5% dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro. Incremento del 10% di coloro che proseguono gli studi (università e alta formazione).

---

### Priorità

Attuare una didattica formativa in ottica orientativa efficace, collegialmente definita, attraverso la predisposizione di moduli di orientamento che valorizzino i talenti di ciascuno studente.

### Traguardo

Tutti gli studenti, attraverso esperienze di apprendimento plurali, sviluppano le loro competenze di base e trasversali e acquisiscono la capacità di orientarsi e ri-orientarsi secondo i loro talenti.



## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese: - offrire una comunicazione innovativa dedicata principalmente all'orientamento in ingresso; - aprire le porte della scuola virtualmente a tutti gli utenti, genitori e studenti valorizzando le aule e i laboratori didattici; - agevolare le famiglie nella scelta del corretto percorso formativo in rete. - consentire al visitatore di conoscere la nostra scuola ed effettuare una visita virtuale mantenendo l'attenzione sulle caratteristiche che lo muovono alla scelta; - evitare di concentrare le visite in pochi giorni; - aumentare le richieste di informazioni e le iscrizioni nella nostra scuola; - offrire un valido strumento che invogli studenti e genitori

Risorse professionali

Interno

## ● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

---

A integrazione dell'attività didattica l'Istituto promuove viaggi di istruzione, visite guidate e uscite connesse ad attività culturali o sportive. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione di più giorni sono organizzati e attuati nel rispetto delle norme ministeriali (CM 291 del 14/10/92 e seguenti) e sulla base di uno specifico Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto e pubblicato nel sito web istituzionale. La programmazione e la realizzazione di tali iniziative rientrano nell'autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi collegiali della scuola. Il Consiglio di classe nella sola componente docenti, all'interno della programmazione didattica annuale, definisce il quadro delle visite guidate e delle uscite didattiche; fissa, inoltre, gli obiettivi culturali e relazionali dell'eventuale viaggio di istruzione, ne stabilisce il programma, propone il nome del docente responsabile e degli accompagnatori. L'approvazione della proposta dell'eventuale viaggio di istruzione è oggetto di una specifica delibera del Consiglio di classe. L'approvazione definitiva del progetto spetta al Consiglio di Istituto. Per promuovere il conseguimento degli obiettivi del viaggio di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche, i docenti forniscono agli studenti la necessaria preparazione. Il Consiglio di Istituto ha deliberato per l'A.S. 2023/24 i seguenti viaggi di istruzione: - Siviglia (Classi V A- V B- V C periodo 01/02-27/03). - Siviglia (Classi V G- V I periodo 01/02-24/03). - Napoli (Classi IV L-V L periodo 03/04-07/04). - Napoli (Classi IV B-IV D periodo 04/03-07/03). - Nuoro- Mamoiada (Classi II P-II O-II R periodo 03/04-24/04). - Bosa (Classi III A-III B-III G periodo 09/04-10/04). - Torino (Classi V O- V P periodo



15/02-18/02). - Scanzano Jonico (Classi IV O-IV P-IV Q periodo 06/05-10/05).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Formare e informare la popolazione scolastica su diritti e doveri del cittadino italiano ed europeo, sviluppare la competenza digitale, sostenere la parità di genere e l'uguaglianza, educare al rispetto della persona, della cultura e dell'ambiente tramite attività, metodologie didattiche e progetti incentivanti lo sviluppo delle competenze europee.



## Traguardo

Formazione di studenti in uscita socialmente attivi e competenti, inclusivi, consapevoli nell'uso del digitale, attenti alle problematiche culturali, di genere, ambientali e climatiche. Aumento della competenza metacognitiva, espressiva e imprenditoriale, anche in un'ottica professionale e di innovazione.

## Risultati attesi

---

Approfondimento delle materie curriculari. Rafforzamento delle competenze relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Istruzione e Ricerca (PNRR-Missione 4 -Università degli Studi di Cagliari)

---

L'Istituto Giua ha aderito alla proposta dell'Università degli Studi di Cagliari in merito all'attivazione di corsi di orientamento rivolti alle classi del triennio, nell'ambito delle iniziative legate al PNNR. Pertanto, l'Istituto, sulla base delle adesioni dei Consigli di Classe e degli studenti propone corsi della durata di 15 ore ciascuno, tenuti da Docenti universitari del DIEE (Dipartimento di Ingegneria Elettronica, in orario curricolare). Il corso privilegiato dagli studenti del Giua ha come titolo "Le nuove tecnologie dell'informazione: intelligenza artificiale, cybersecurity, internet delle cose e sistemi cyber-fisici", sviluppato in 4 moduli: 1° Basi di CyberSecurity; 2° Introduzione al funzionamento delle moderne tecniche di Intelligenza Artificiale; 3° Introduzione all'IoT; 4° Introduzione ai sistemi cyber-fisici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- sviluppo dei progetti del PCTO in coerenza con gli specifici indirizzi di studio, anche mediante il miglioramento degli aspetti organizzativi e attuativi

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Conseguimento di risultati ottimali nel successivo percorso di studio degli studenti in uscita. Aumento della percentuale di coloro che si orientano verso gli studi universitari e del loro successo. Aumento della percentuale di coloro che si introducono con successo nel mondo del lavoro.

### Traguardo

Incremento del 5% dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro. Incremento del 10% di coloro che proseguono gli studi (università e alta formazione).

Risultati attesi

---

Rafforzamento dei percorsi curricolari. Migliore efficacia dell'Orientamento in uscita.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● S.I.ST.EM.A. - Sostegno all'inclusione e Strategie di Empowerment per l'Adolescenza

Il progetto intende proporre dei percorsi personalizzati e individualizzati per rispondere ai bisogni dei/delle giovani. L'ascolto, la presenza, l'accompagnamento all'emersione delle risorse, degli interessi e lo sviluppo delle competenze costituiscono i pilastri valoriali della presente proposta progettuale. L'apprendimento e il potenziamento delle competenze sociali ed emotive, di auto consapevolezza e orientamento, digitale e tecnologiche, di cittadinanza attiva e partecipazione alla comunità educante rappresentano il focus, in termini di bisogni, del lavoro del progetto. Il progetto prevede azioni di Parent Training e di Supporto Genitoriale. Queste azioni, che si concretizzeranno in modo diretto nelle Azioni "Presenza in carico" e "Orientamento ed Empowerment" e trasversalmente nell'Azione "Coinvolgimento, Animazione e Inclusione Territoriale", prevedono incontri rivolti alle famiglie per il potenziamento della capacità educative e genitoriali, momenti di confronto e sostegno alle criticità incontrate, agevolazione dell'avvicinamento tra nucleo familiare (spesso reticente e timoroso nei confronti dei servizi del territorio), scuola e servizi territoriali. Il progetto prevede la realizzazione di attività volte allo sviluppo e al potenziamento di specifiche capacità e competenze, all'interno delle azioni definite:

- 1- **COMPETENZE TECNOLOGICHE:** competenze scientifiche, digitali, tecnologiche, STEM, consapevole dei social media e degli strumenti di intrattenimento.
- 2 - **ORIENTAMENTO ED EMPOWERMENT:** competenze di auto-osservazione e consapevolezza, di comprensione della propria situazione, di orientamento, di emersione dei propri interessi, di pianificazione del proprio futuro.
- 3 - **COINVOLGIMENTO, ANIMAZIONE E INCLUSIONE TERRITORIALE:** competenze di cittadinanza attiva, strumenti di inclusione, capacità di partecipare, essere coinvolti e coinvolgere, capacità propositive, capacità relazionali e sociali, capacità emotive e conoscenza dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Formare e informare la popolazione scolastica su diritti e doveri del cittadino italiano ed europeo, sviluppare la competenza digitale, sostenere la parità di genere e l'uguaglianza, educare al rispetto della persona, della cultura e dell'ambiente tramite attività, metodologie didattiche e progetti incentivanti lo sviluppo delle competenze europee.

#### **Traguardo**

Formazione di studenti in uscita socialmente attivi e competenti, inclusivi,





consapevoli nell'uso del digitale, attenti alle problematiche culturali, di genere, ambientali e climatiche. Aumento della competenza metacognitiva, espressiva e imprenditoriale, anche in un'ottica professionale e di innovazione.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Attuare una didattica formativa in ottica orientativa efficace, collegialmente definita, attraverso la predisposizione di moduli di orientamento che valorizzino i talenti di ciascuno studente.

### Traguardo

Tutti gli studenti, attraverso esperienze di apprendimento plurali, sviluppano le loro competenze di base e trasversali e acquisiscono la capacità di orientarsi e ri-orientarsi secondo i loro talenti.

## Risultati attesi

---

L'obiettivo generale del progetto è promuovere la crescita inclusiva, contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica della fascia di popolazione giovanile (con priorità 16-17 anni) appartenente a contesti in svantaggio economico, sociale, culturale, attraverso percorsi personalizzati in grado di aumentare i livelli di consapevolezza e competenza con il coinvolgimento attivo delle istituzioni del territorio a questo deputate, scuola, servizi territoriali, famiglie.

## ● Sei in Storia - Il romanzo storico è sufficiente (in collaborazione con Associazione Imago Mundi)

---

La promozione della lettura tra i giovani studenti è fondamentale perché contribuisce allo sviluppo delle loro competenze linguistiche, creatività e capacità cognitive, oltre ad ampliare le loro conoscenze e migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri. Promuovere la lettura,



soprattutto tra i giovani, significa sicuramente leggere di più. Ma la quantità non basta; è anche una questione di qualità: si dovrebbe saper leggere meglio. Questo “meglio” può prendere sicuramente tante forme. Nel progetto qui proposto, ci si avvicina alla Storia attraverso fatti e personaggi caratterizzati da un intreccio di realtà e invenzione, ossia attraverso il romanzo storico, genere per sua natura particolarmente avvincente anche per i più giovani. La Storia è una materia affascinante e interessante, poiché offre una finestra sul passato e un'opportunità di esplorare le vicende che hanno portato al mondo in cui viviamo oggi; conoscerla è importante per comprendere il presente e contribuire a costruire un futuro migliore. Tuttavia, poiché l'apprezzamento della Storia può dipendere anche dalle metodologie utilizzate per renderla interessante per gli studenti, è importante che insegnanti ed educatori promuovano attivamente ed in modo coinvolgente l'importanza dell'apprendimento storico. Il format letterario “Sei in Storia” rappresenta una novità nel panorama dei festival in Italia e nasce con l'idea di introdurre alcuni fatti o personaggi chiave della Storia sarda, italiana e internazionale attraverso la narrativa per sua natura più affascinante e accattivante soprattutto per i giovani. Il progetto è volutamente a carattere divulgativo e non saggistico e promuove una partecipazione attiva del lettore per riflettere su alcuni fatti/personaggi storici sentendosi nel contempo parte della Storia. Il titolo e il payoff sono portatori di una triplice provocazione: “sei in storia” nel senso di stare dentro la Storia sentendosi parte attiva, “6 in Storia” come sufficienza nel senso che moltissimo rimane da conoscere ma, ancor di più, “il romanzo storico è sufficiente” nel senso che una delle vie di conoscenza della Storia può proprio passare per la narrativa. Il progetto è quindi, e soprattutto, “con i giovani” e non solo “per i giovani”. Prevede un ciclo di 6 lezioni accompagnate a monte da un corso di formazione per U25 finalizzato alla creazione della figura del “grillo parlante” (giovane che accompagnerà la presentazione del libro) e dalla realizzazione di un vero e proprio set scenico mobile che farà da cornice alla presentazione. Al completamento del ciclo delle sei lezioni, vi sarà la Lectio Magistralis di uno storico o storica di fama internazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Questo progetto è finalizzato a promuovere una maggiore e migliore lettura, sia quantitativa che qualitativa, per avvicinare i giovani ad alcuni fatti o personaggi chiave della Storia, offrendo loro l'opportunità di sentirsi parte attiva della Storia stessa. Si propone, inoltre, di ribaltare il metodo di insegnamento con percorsi letterari, più che presentazioni letterarie, in modo che i libri diventino mezzi di conoscenza e non esercizi fine a sé stessi. Gli obiettivi del progetto includono anche la selezione di romanzi di alta qualità che possano stimolare i giovani lettori a sviluppare le loro competenze linguistiche, creatività e capacità cognitive, ampliare le loro conoscenze e migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● SmartCity Hack - Il futuro urbano secondo gli studenti

---

Si tratta di un Hackathon, della durata di 2 giorni organizzato, da Open Campus per conto di TIM, nell'ambito del Programma Cagliari Digital Lab (DLAB). Il programma, che vede il Comune di Cagliari come capofila, ha l'obiettivo di realizzare una Casa delle Tecnologie Emergenti (CTE) ed è realizzato con i fondi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) stanziati a supporto delle tecnologie emergenti 5G. Il progetto si concentra sulla mobilità urbana e sul monitoraggio ambientale, due tematiche centrali nello sviluppo intelligente e sostenibile delle città. Stimolare una riflessione su questi temi, coinvolgendo nel dibattito gli studenti e le studentesse, può produrre un impatto significativo e amplificato, incidendo non soltanto sui



singoli soggetti coinvolti nell'attività, ma anche su tutta la loro rete di supporto: famiglia, scuola e comunità allargata di riferimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Formare e informare la popolazione scolastica su diritti e doveri del cittadino italiano ed europeo, sviluppare la competenza digitale, sostenere la parità di genere e l'uguaglianza, educare al rispetto della persona, della cultura e dell'ambiente tramite attività, metodologie didattiche e progetti incentivanti lo sviluppo delle competenze europee.

#### **Traguardo**

Formazione di studenti in uscita socialmente attivi e competenti, inclusivi,



consapevoli nell'uso del digitale, attenti alle problematiche culturali, di genere, ambientali e climatiche. Aumento della competenza metacognitiva, espressiva e imprenditoriale, anche in un'ottica professionale e di innovazione.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Attuare una didattica formativa in ottica orientativa efficace, collegialmente definita, attraverso la predisposizione di moduli di orientamento che valorizzino i talenti di ciascuno studente.

### Traguardo

Tutti gli studenti, attraverso esperienze di apprendimento plurali, sviluppano le loro competenze di base e trasversali e acquisiscono la capacità di orientarsi e ri-orientarsi secondo i loro talenti.

## Risultati attesi

Obiettivi del progetto e risultati attesi sono la sensibilizzazione (gli studenti sono consci dell'importanza della mobilità urbana e del monitoraggio ambientale), lo sviluppo di competenze e soft skill (gli studenti apprendono e applicano competenze tecniche (programmazione, data analysis, design thinking) e soft skill (lavoro di squadra, comunicazione, problem solving), lo stimolo all'innovazione e creatività nella progettazione (gli studenti trovano soluzioni creative nella progettazione di soluzioni praticabili).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Open Campus - Ex Distilleria

## ● Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza

---

In occasione della Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza, il corso di laurea in Matematica dell'Università di Cagliari, coinvolto nei progetti PLS, propone per il giorno 9 Febbraio 2024 una gara a squadre dedicata alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado dal titolo: "La scienza delle donne". Le squadre si affronteranno in una sfida che ha per protagonista il libro "La scienza delle donne", di Maria Rosa Pantè, un saggio su donne matematiche mirato a smentire alcuni luoghi comuni sul ruolo delle donne nella matematica. Al termine della gara, ricercatrici e ricercatori sveleranno le soluzioni ai quesiti proposti e decreteranno la squadra migliore, la quale riceverà un premio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- sviluppo dei progetti del PCTO in coerenza con gli specifici indirizzi di studio, anche mediante il miglioramento degli aspetti organizzativi e attuativi
- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Formare e informare la popolazione scolastica su diritti e doveri del cittadino italiano ed europeo, sviluppare la competenza digitale, sostenere la parità di genere e l'uguaglianza, educare al rispetto della persona, della cultura e dell'ambiente tramite attività, metodologie didattiche e progetti incentivanti lo sviluppo delle competenze europee.

### Traguardo

Formazione di studenti in uscita socialmente attivi e competenti, inclusivi, consapevoli nell'uso del digitale, attenti alle problematiche culturali, di genere, ambientali e climatiche. Aumento della competenza metacognitiva, espressiva e imprenditoriale, anche in un'ottica professionale e di innovazione.

### Risultati attesi

---

Valorizzazione delle pari opportunità, educazione alla parità di genere, superamento degli stereotipi di genere (gli studenti e le studentesse credono nella parità di genere e si fanno promotori di uguaglianza e inclusione); Sviluppo delle competenze trasversali, sociali, espressive, di membership, imparare ad imparare (gli studenti e le studentesse sanno lavorare insieme in modo proattivo e interdipendente, si esprimersi positivamente e sono capaci di autoregolarsi); Conoscenza storico-scientifica della situazione femminile nella matematica e della vita e storia di alcune famose donne matematiche (gli studenti e le studentesse hanno imparato la storia scientifica delle donne matematiche e la sanno riportare storicamente);



Conoscenza e approfondimento dell'ambito scientifico-matematico universitario tramite il confronto e la discussione con le ricercatrici e i ricercatori di UniCa coinvolti nel progetto (gli studenti e le studentesse entrano in contatto con il mondo universitario e ne approfondiscono luoghi e ambienti di apprendimento e metodologie).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	UniCA - Dipartimento di Matematica

## ● Progetto laboratoriale Gamific-Action

Il progetto laboratoriale, teso a incrementare le competenze trasversali degli alunni, si rivolge agli studenti in situazione di disabilità aventi una progettazione differenziata. Si focalizza sullo sviluppo della competenza digitale in GBL e della competenza metacognitiva dell'imparare a imparare, autoregolarsi ed essere efficace nella costruzione tecnica di un Escape Room, la cui creazione risulta un'esperienza didatticamente significativa che può essere risorsa fruibile per l'intero Istituto. L'esecuzione vede una prima fase di approccio alla Gamification in generale; si concentra successivamente sulla costruzione tecnica di un'escape room. Quest'ultimo step consta di tre fasi: testing (wordcloud, brainstorming per scegliere il contenuto, scelta traguardi e badge negoziati, regole dell'escape room), implementazione (su Minecraft o Genially) e debriefing (condivisione prodotto, attuazione del gioco, documentazione verso l'esterno e riflessione), coadiuvate da feedback, check list e rubrica di valutazione.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Formare e informare la popolazione scolastica su diritti e doveri del cittadino



italiano ed europeo, sviluppare la competenza digitale, sostenere la parità di genere e l'uguaglianza, educare al rispetto della persona, della cultura e dell'ambiente tramite attività, metodologie didattiche e progetti incentivanti lo sviluppo delle competenze europee.

### Traguardo

Formazione di studenti in uscita socialmente attivi e competenti, inclusivi, consapevoli nell'uso del digitale, attenti alle problematiche culturali, di genere, ambientali e climatiche. Aumento della competenza metacognitiva, espressiva e imprenditoriale, anche in un'ottica professionale e di innovazione.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Attuare una didattica formativa in ottica orientativa efficace, collegialmente definita, attraverso la predisposizione di moduli di orientamento che valorizzino i talenti di ciascuno studente.

### Traguardo

Tutti gli studenti, attraverso esperienze di apprendimento plurali, sviluppano le loro competenze di base e trasversali e acquisiscono la capacità di orientarsi e ri-orientarsi secondo i loro talenti.

## Risultati attesi

Durante la realizzazione progettuale, lo studente sviluppa le sue competenze trasversali. Attraverso il suo percorso disciplinare, lo studente aumenta le conoscenze e le abilità curricolari nel campo informatico e digitale. Inoltre, nella fase implementativa, l'approccio potrebbe rivelarsi migliorativo delle FE.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula Amica

## ● Progetto laboratoriale S-Regoliamoci

Il percorso laboratoriale sperimentale inclusivo, rivolto agli studenti in situazione di disabilità in progettazione differenziata, è dedicato a socializzazione, inclusione e condivisione delle regole sociali. Scopo del progetto è l'incremento delle competenze trasversali, l'apprendimento delle regole e lo sviluppo dell'autonomia sociale, nonché l'implemento della collaborazione tra pari, della condivisione e della partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- sviluppo dei progetti del PCTO in coerenza con gli specifici indirizzi di studio, anche mediante il miglioramento degli aspetti organizzativi e attuativi
- educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Formare e informare la popolazione scolastica su diritti e doveri del cittadino italiano ed europeo, sviluppare la competenza digitale, sostenere la parità di genere e l'uguaglianza, educare al rispetto della persona, della cultura e dell'ambiente tramite attività, metodologie didattiche e progetti incentivanti lo sviluppo delle competenze europee.

### Traguardo

Formazione di studenti in uscita socialmente attivi e competenti, inclusivi, consapevoli nell'uso del digitale, attenti alle problematiche culturali, di genere, ambientali e climatiche. Aumento della competenza metacognitiva, espressiva e imprenditoriale, anche in un'ottica professionale e di innovazione.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Attuare una didattica formativa in ottica orientativa efficace, collegialmente definita, attraverso la predisposizione di moduli di orientamento che valorizzino i talenti di ciascuno studente.

#### Traguardo

Tutti gli studenti, attraverso esperienze di apprendimento plurali, sviluppano le loro competenze di base e trasversali e acquisiscono la capacità di orientarsi e ri-orientarsi secondo i loro talenti.

### Risultati attesi

---

- Lo studente migliora le attività relazionali incentivando interazione e socializzazione, condivisione degli interessi, espressione degli stati d'animo propri e riconoscimento di quelli altrui;
- Lo studente attua dinamiche di rispetto reciproco;
- Lo studente interiorizza le regole;
- Lo studente impara divertendosi;
- Lo studente sviluppa, attraverso il gioco, la creatività, il problem posing e solving e il pensiero divergente;
- Lo studente prende consapevolezza della possibilità dell'errore e della perdita come episodio formativo, saper gestire le situazioni di disagio che gli conseguono e l'insuccesso episodico.
- Lo studente acquisisce risposte comportamentali e relazionali più flessibili e meno rigide;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Smart&Tink.

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

L'obiettivo delle attività realizzabili con i Kit Smart&Tink è quello di sviluppare nelle ragazze e nei ragazzi le competenze chiave legate all'innovazione come creatività, problem posing & solving, capacità di lavorare in gruppo e di mettersi in gioco. In particolare, l'utilizzo dei Kit vuole mettere in evidenza il legame fra nuove tecnologie, digitale, sostenibilità e architetture collaborative-esplorative.

Il kit si compone di una serra, il suolo, un misuratore di temperatura e di umidità, oltre a varie sementi.

Il progetto è in collaborazione con 10Lab, Brown e FosforoScienza.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Prima ai docenti e successivamente a studentesse e studenti verrà dato il kit composto da una piccola serra in vetro, il suolo-terriccio, un misuratore di temperatura e di umidità, oltre a varie sementi. I suddetti svolgeranno le prime attività standard-basiche per prendere confidenza con il kit. Successivamente, verranno introdotte delle difficoltà come nel nostro pianeta. Gli studenti saranno chiamati a trovare delle strategie per risolvere le varie criticità.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica





- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● MeteoNet

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

La rete di scuole MeteoNet si prefigge diverse attività e quindi diversi traguardi. Rafforzamento delle competenze di base in chiave europea, in particolare la matematica e la statistica; l'ambiente e il suo sconvolgimento con l'inquinamento; il cambiamento climatico e le sue conseguenze sua natura e uomo.

E' necessario che studentesse e studenti rafforzino le conoscenze in fisica e matematica. Abbraccino le conoscenze sul nostro Pianeta e sulla Natura del nostro pianeta.

Capiscano la differenza tra meteorologia e climatologia.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Studentesse e studenti sono coinvolti in diverse attività e suddivisi in piccoli gruppi.

Un gruppo svolgerà la parte di spiegazione della stazione meteorologica, con la simulazione della stessa mediante l'uso di kit arduino agli allievi del Liceo Scientifico. Lo stesso, sempre in peer-tutoring, parteciperà alle lezioni di matematica statistica applicata alle meteorologia e successivamente alla climatologia.

Un altro gruppo è coinvolto nella digitalizzazione di dati metereologici, in questo caso pluviometrici, relativi alla val Padana dal 1850 fino ai giorni nostri. Dopo la digitalizzazione ci sarà la parte dello studio e analisi dei dati in collaborazione con docenti dell'UNIMI (Statale di Milano) e con i ricercatori del CNR-ISAC di Bologna e dell' AISAM (Associazione Italiana Scienze dell'Atmosfera e meteorologia).

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

## ● SmartCity Hack - Il futuro urbano secondo gli studenti

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

- Sensibilizzazione: educare gli studenti sull'importanza della mobilità urbana e del monitoraggio ambientale e stimolare la riflessione sulla rilevanza del proprio contributo.
- Sviluppo di competenze e soft skill: fornire agli studenti l'opportunità di apprendere e applicare competenze tecniche (programmazione, data analysis, design thinking) e soft skill (lavoro di squadra, comunicazione, problem solving), in un ambiente di apprendimento dove gli errori e le sperimentazioni sono ben accetti.
- Innovazione e creatività: incoraggiare gli studenti a pensare in modo creativo e innovativo, progettando soluzioni che non siano solo teoriche, ma anche praticabili e applicabili nel mondo reale.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

#### 1) Preparazione all'Evento:

- 5 settimane prima dell'evento: Open Campus invia la presentazione dell'hackathon, che include il dettaglio delle sfide, delle tematiche, dei materiali su cui lavorare e i moduli da compilare (composizione team in gara - max. 5 studenti, sfida e tematica scelta, bozza di idea);
- 3 settimane prima dell'evento . L'Istituto scolastico restituisce i moduli precedentemente inviati;
- da 3 settimane fino al giorno dell'evento . I team, guidati dagli insegnanti di riferimento, lavorano autonomamente al perfezionamento dell'idea, mentre lo staff di Open Campus si rende disponibile ad un massimo di due incontri (per un totale di 4 ore) di monitoraggio e supporto. I singoli incontri si organizzeranno in accordo con le esigenze espresse dall'istituto scolastico, comunque sempre da remoto.



2) Agenda dell'Evento:

Luogo	Data	Orario
Ex Distilleria, Cagliari	21-22 febbraio 2024	dalle 10:00 alle 18:00

3) Attività post Evento:

- compilazione dei questionari di valutazione dell'esperienza da parte dei partecipanti;
- invio materiali audio-video dell'evento agli Istituti coinvolti;
- organizzazione delle attività per la valorizzazione dei progetti vincitori.

Durante l'hackathon SmartCity Hack , i team saranno chiamati a scegliere tra due sfide riguardanti due tematiche considerate di particolare interesse per il Cagliari Digital Lab: mobilità urbana e monitoraggio ambientale.

Al termine delle due giornate, ogni team avrà a disposizione pochissimi minuti per presentare il proprio progetto a una giuria che assegnerà un punteggio per ciascun criterio di valutazione, e decreterà il team vincitore per ciascuna sfida.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento



- Open Campus per conto di TIM

## ● Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



#### Obiettivi economici

### Risultati attesi

---





- Valorizzazione delle pari opportunità, educazione alla parità di genere, superamento degli stereotipi di genere (gli studenti e le studentesse credono nella parità di genere e si fanno promotori di uguaglianza e inclusione);
- Sviluppo delle competenze trasversali, sociali, espressive, di membership, imparare ad imparare (gli studenti e le studentesse sanno lavorare insieme in modo proattivo e interdipendente, si esprimersi positivamente e sono capaci di autoregolarsi);
- Conoscenza storico-scientifica della situazione femminile nella matematica e della vita e storia di alcune famose donne matematiche (gli studenti e le studentesse hanno imparato la storia scientifica delle donne matematiche e la sanno riportare storicamente).
- Conoscenza e approfondimento dell'ambito scientifico-matematico universitario tramite il confronto e la discussione con le ricercatrici e i ricercatori di UniCa coinvolti nel progetto (gli studenti e le studentesse entrano in contatto con il mondo universitario e ne approfondiscono luoghi e ambienti di apprendimento e metodologie).

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

In occasione della [Giornata Internazionale per le donne e le ragazze nella scienza](#), il corso di laurea in Matematica dell'Università di Cagliari, coinvolto nei progetti PLS, propone per il giorno 9 Febbraio 2024 una gara a squadre dedicata alle studentesse e agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado dal titolo: "La scienza delle donne".

Le squadre si affronteranno in una sfida che ha per protagonista il libro "La scienza delle donne", di Maria Rosa Pantè, un saggio su donne matematiche mirato a smentire alcuni luoghi comuni sul ruolo delle donne nella matematica. Al termine della gara, ricercatrici e ricercatori sveleranno le risoluzioni ai quesiti proposti e decreteranno la squadra migliore che riceverà un premio.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- UNICA - Dipartimento di matematica



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.I.S. "MICHELE GIUA" CAGLIARI - CATF04000P

I.I.S. "GIUA" - CATF04002R

### Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti ritiene che la valutazione rappresenti il momento più delicato della vita scolastica, in quanto essa costituisce non solo un modo per "misurare" l'apprendimento, ma anche per valorizzare le risorse e le potenzialità dello studente. Assume così un alto valore formativo che è espresso da una conoscenza continua dei processi di apprendimento e da una verifica dell'azione educativa e didattica del docente; tutto ciò è in stretta correlazione con gli obiettivi da raggiungere. Rappresenta quindi un processo assolutamente trasparente su cui deve poggiare l'eventuale azione di sostegno e di recupero per gli studenti in difficoltà.

Il docente ha il compito sia di comunicare allo studente, all'inizio dell'attività didattica, i parametri di valutazione utilizzati ed il risultato delle verifiche sostenute, sia il dovere di informare la famiglia dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate. Tutto ciò favorisce nell'allievo la consapevolezza del proprio iter formativo e lo coinvolge nel processo di autovalutazione.

Essa deve tenere conto:

- della personalità globale dell'alunno;
- del livello di partenza e dei progressi fatti;
- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite e possedute;
- dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo, dimostrata durante tutto l'anno;
- delle reali capacità di recupero autonomo o guidato.

La valutazione, momento formativo fondamentale di controllo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, oltre alla funzione di accertare le competenze degli studenti e di misurare i loro risultati, ha anche il ruolo di regolatore del processo di insegnamento-apprendimento scolastico.



È quindi parte integrante del processo didattico, interagisce direttamente con l'attività di programmazione e si articola attraverso molteplici passaggi.

#### Valutazione diagnostica

La valutazione diagnostica si propone di misurare e certificare i livelli di partenza al fine di programmare percorsi di insegnamento-apprendimento individualizzati e personalizzati e progetti educativi orientati a individuare attitudini, interessi e progressi.

#### Valutazione formativa

La verifica formativa è finalizzata al controllo in itinere del processo di apprendimento e serve a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e a recuperare eventuali lievi lacune accumulate nel corso dell'attività didattica. È fatta sui temi predisposti, spiegati, affrontati nelle varie unità didattiche; privilegia forme operative di tipo dialogico che hanno, altresì, il compito di abituare gli studenti a esplicitare domande e riflessioni personali, nonché a valutare l'efficacia delle metodologie di insegnamento utilizzate. Si avvale dei seguenti strumenti:

- controllo del lavoro svolto a casa;
- indagine in itinere sulla progressione;
- test oggettivi;
- lezione dialogata;
- colloqui;
- risoluzione di esercizi e problemi.

#### Valutazione sommativa

Per verificare l'operato e il profitto degli studenti, i docenti si avvalgono di un numero adeguato di prove, utilizzando:

- interrogazioni orali
- prove scritte strutturate, semistrutturate e non strutturate;
- prove scritte valide per l'orale;
- relazioni scritte;
- attività laboratoriali.

## **Allegato:**

Allegato Criteri valutazione comuni (PTOF GIUA 2022-2025).pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 all'art. 2 c. 6: «L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica». Come affermato dal decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF devono essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

L'attribuzione del voto scaturirà dalla proposta del coordinatore (Art.2 comma 6, Legge 92/2019). Poiché la legge e le linee guida hanno indicato i traguardi delle competenze da raggiungere, ma non i risultati di apprendimento e non i criteri di valutazione da seguire, per questi ultimi si farà riferimento, oltre che alla normativa sulla valutazione citata dalla legge istitutiva, alle competenze in materia di cittadinanza di cui alla Raccomandazione del 22/05/2018 del Consiglio d'Europa. Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La valutazione dovrà pertanto considerare adeguatamente tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina, sia l'acquisizione di conoscenze teoriche, che lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico, e l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza. La valutazione si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dell'alunno e si ricollega anche alla valutazione del comportamento. A questo proposito le Linee Guida affermano quanto segue: "Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n.122/2009.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico."



## **Allegato:**

Allegato Criteri valutazione Educazione Civica (PTOF GIUA 2022-2025).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa in decimi in sede di scrutinio intermedio o finale, non ha funzione sanzionatoria, ma educativa; considera atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri. Non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. La valutazione del comportamento, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di condotta viene formulato in base a un giudizio complessivo e il Consiglio di Classe per la sua attribuzione si atterrà alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti qui allegata.

Descrittori per l'attribuzione del voto di comportamento:

- comportamento nel rapporto con i docenti, il personale ed i compagni;
- uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale dell'Istituto;
- rispetto del regolamento (regolamenti di Istituto, dei laboratori, frequenza (inteso come rispetto della puntualità e della frequenza alle lezioni));
- partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione, al dialogo educativo in ogni momento (a scuola, durante le visite guidate, ecc.), svolgendo un ruolo propositivo nell'ambito del gruppo-classe, contribuendo alla socializzazione e all'inserimento dei compagni in difficoltà;
- rispetto delle consegne (compiti e funzioni assegnate);
- rispetto delle norme di sicurezza.

La correlazione tra l'attribuzione del voto di condotta e le sanzioni disciplinari non è automatica. In presenza di provvedimenti disciplinari per violazioni non gravi, il consiglio di classe, nel determinare il voto di condotta, dovrà tener conto anche degli eventuali progressi ottenuti dallo studente nel recupero di un comportamento corretto.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi, il Consiglio di Classe prima di procedere all'attribuzione di una tale valutazione verificherà scrupolosamente che sussistano le condizioni espresse dalla griglia di valutazione allegata.



## **Allegato:**

Allegato Criteri valutazione Comportamento (PTOF GIUA 2022-2025).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per gli studenti è prevista una valutazione periodica e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento.

La valutazione degli studenti è stata integrata dal voto di comportamento, in base all'articolo 2 della legge 169/2008. La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline è espressa con voto in decimi; allo stesso modo anche la valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi.

Lo studente che agli scrutini di giugno presenta giudizi positivi in tutte le discipline e nel comportamento è ammesso alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe può valutare l'ammissione alla classe successiva anche per gli studenti che, pur non avendo conseguito un profitto pienamente sufficiente in tutte le discipline, sono ritenuti capaci di raggiungere, con un recupero autonomo, gli obiettivi formativi e di contenuto di tali discipline nel corso dell'anno scolastico successivo.

Non sarà ammesso alla classe successiva negli scrutini di giugno lo studente che, nonostante l'azione di recupero svolta sia nelle ore curricolari che nei corsi integrativi, non abbia raggiunto gli obiettivi minimi, individuati dalle programmazioni per disciplina, in più di tre materie, almeno due delle quali con valutazione al di sotto della mediocrità.

Nei confronti degli studenti che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il Consiglio di Classe, prima dell'approvazione dei voti, procede a una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il Consiglio di Classe sospende lo scrutinio. Il numero di discipline con giudizio sospeso agli scrutini di giugno non dovrà essere superiore a tre.

Si ricorda sia il decreto ministeriale n°80 del 3 ottobre 2007, in cui si afferma che "le istituzioni scolastiche possono individuare e/o approvare anche modalità diverse ed innovative di attività di recupero attraverso l'utilizzazione dei docenti della scuola", sia la vigente disciplina contrattuale che permette collaborazioni con soggetti esterni, permettendo così il soddisfacimento degli specifici bisogni formativi delle istituzioni e degli studenti.



I Consigli di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne gli esiti ai fini del superamento della carenza formativa, devono, inoltre, procedere al rinvio della formulazione del giudizio finale e comunicare alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte, indicando le specifiche carenze rilevate ed i voti proposti, in sede di scrutinio, nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non abbia raggiunto sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze formative, le modalità e i tempi delle relative verifiche, che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

Qualora i genitori, o coloro che ne esercitano la relativa potestà, non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, devono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.

A conclusione dei suddetti interventi didattici, nell'ultima settimana di agosto dell'anno scolastico di riferimento, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello studente alla frequenza della classe successiva.

Il Dirigente Scolastico comunica alla famiglia le motivazioni assunte dal Consiglio di Classe con resoconto dettagliato sulle carenze dello studente. L'Istituto procede autonomamente a definire le iniziative di sostegno e di recupero a favore degli studenti che hanno avuto lo scrutinio finale sospeso.

Il 5 in condotta è una condizione di non ammissione alla classe successiva.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

In riferimento all'adozione di motivate e straordinarie deroghe, come previsto dalla normativa, in particolare dalla nota del MIUR del 27 ottobre 2010, Prot. N. 7736, il Collegio dei Docenti ha approvato il seguente criterio al fine di stabilire il limite massimo di assenze consentiti a ciascun alunno. Non vengono computate le assenze che:

- rientrano le situazioni richiamate dalla Legge (gravi motivi di salute adeguatamente documentati, terapie e/o cure programmate, donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo);
- sono attribuibili a gravi situazioni familiari debitamente documentabili;
- sono dovute a impedimenti lavorativi (solo in casi di studenti lavoratori);
- sono coperte da specifico certificato medico, che attesti come nel periodo considerato l'alunno non ha frequentato le lezioni "per causa di malattia".

In caso di malattia prolungata, la famiglia si terrà in stretto contatto con i docenti della classe al fine





dell'adozione di strategie particolari, che consentano all'alunno di portare avanti delle attività formative anche lontano dalla scuola.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ammessi gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Alla valutazione concorrono i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), nel senso che si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno. Concorre al voto di condotta anche la partecipazione alle iniziative di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, organizzate dalla scuola e relative a Cittadinanza e Costituzione.
- La frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento scolastico. Sono ammesse " motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". Spetta al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie (CM 20/2011). Se la votazione è inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato. Nel caso di una deliberazione adottata a maggioranza, se risulta determinante il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, o il voto del docente di attività alternative, relativamente solo agli studenti che si sono avvalsi di tali insegnamenti, questo diviene un giudizio motivato scritto a verbale. Possono essere ammessi all'esame di Diploma anche gli studenti di quarta alle condizioni di cui all'art.1, comma 2, legge n. 1 dell'11 gennaio 2007.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni studente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato Credito Scolastico.



Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle fasce di credito indicate dalla tabella sottostante, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche dei seguenti parametri:

- Frequenza assidua (percentuale ore di assenze inferiore al 10% circa sul monte ore);
- Interesse e impegno;
- Proficua partecipazione alle lezioni della Religione o Attività alternative;
- Proficua partecipazione ai PCTO e alle altre attività organizzate dall'Istituto;
- Svolgimento attività come rappresentante negli Organi Collegiali Scolastici.

L'attribuzione del punteggio più alto relativo alla fascia di appartenenza si ha solo in presenza di almeno due parametri su cinque.

Per l'attribuzione del punteggio di fascia alta nel caso di sospensione del giudizio, oltre alla validità del criterio già enunciato, lo/la studente/essa dovrà anche conseguire una votazione maggiore o uguale al 7 nella valutazione di almeno una materia con debito formativo.

Allo studente che verrà ammesso all'Esame di Stato in presenza di una o più votazioni inferiori a sei decimi, non potrà essere attribuito il punteggio più alto relativo alla fascia di appartenenza.

## **Allegato:**

Allegato Tabella Credito scolastico (PTOF GIUA 2022-2025).pdf

## **Criteri di valutazione della Didattica Digitale Integrata**

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come



obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Nella valutazione delle attività svolte in modalità DDI si terrà conto di eventuali problemi collegati alla mancanza da parte degli studenti di idonei dispositivi digitali e/o di connessione in rete stabile e adeguata. Gli studenti dovranno però dimostrare di aver comunicato puntualmente ai docenti i problemi riscontrati e aver fatto richiesta esplicita alla scuola di strumenti di connessione adeguati per supplire alle mancanze riscontrate.

Per le attività svolte secondo la modalità DDI verranno inoltre prese in considerazione le griglie di valutazione allegata, da integrare con quelle pubblicate nel PTOF e quelle stabilite dai vari Dipartimenti per la didattica in presenza.

## **Allegato:**

Allegato Griglia valutazione DDI (PTOF GIUA 2022-2025).pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto dedica una particolare attenzione all'inclusione come valore e perno del suo agire didattico. I PEI e i PDP sono stesi e aggiornati collegialmente con regolarità, in ogni plesso c'è un docente referente per gli studenti BES e ogni attore in campo ha particolare attenzione verso le numerose situazioni di disabilità, DSA e ogni BES presente.

L'I.I.S. Giua ha cura verso ogni Bisogno Educativo Speciale e alimenta pratiche inclusive, differenziate e riflessive. Si impegna a ridurre gli ostacoli all'apprendimento e le barriere ambientali e personali e favorisce, valorizzando e implementando i facilitatori, la partecipazione di tutti gli studenti alla vita scolastica. Nella progettazione delle attività educativo-didattiche, adotta l'Universal Design for Learning e mira a un apprendimento significativo e situato. Nel loro svolgimento, mette in campo strategie come il prompting e il fading, il Time out, la Token Economy, il rinforzo positivo, la parcellizzazione delle unità didattiche e di apprendimento; utilizza e sperimenta tecniche e metodologie didattiche atte a favorire l'inclusione quali il brainstorming, l'apprendimento cooperativo e collaborativo, il Jigsaw, il lavoro di gruppo, il peer-tutoring, il reciprocal teaching, il mentoring, il GBL, anche in modalità BYOD, l'approccio metacognitivo, la flipped classroom e l'apprendimento per scoperta, quindi il tinkering, il coding e il making. Favorisce lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, sensibilizzando la popolazione scolastica attraverso discussioni e riflessioni guidate, role playing e case study, debate e circle time. Ritiene sostanziale affiancare alla didattica un intervento sul setting capace di creare ambienti di apprendimento strutturati ad hoc, stimolanti, silenziosi e accoglienti, motivanti, inclusivi, ricchi di risorse tra cui scegliere, di modalità di apprendimento aperte che rendano percorribili percorsi multipli di conseguimento del successo scolastico, secondo didattica flessibile e differenziata. Ciò si traduce in un ambiente di apprendimento che cura le rappresentazioni multiple della realtà, rispettandone la complessità, sostenendo la costruzione attiva e collaborativa della conoscenza, attraverso la negoziazione sociale, più che la sua riproduzione, proponendo compiti autentici tramite EAS, CAE e contestualizzando gli apprendimenti. Nello specifico della pratica, tale cura si traduce in interventi individualizzati e personalizzati, nell'utilizzo di mediatori grafici personalizzati, mediatori didattici attivi, iconici, analogici e simbolici, mappe concettuali e mentali, schemi, strumenti compensativi, attrezzature e ausili informatici, formulari, schemi procedurali, linee del tempo e storie delle idee, rappresentazioni grafiche dei concetti, immagini, video, presentazioni e strumenti di calcolo (calcolatrice), vocabolari



elettronici e glossari. Il momento valutativo (iniziale, in itinere e finale) comprende l'osservazione periodica a cadenza regolare, basata su griglia osservativa, la verifica formativa, e autentica, la valutazione per competenze, l'autovalutazione e la valutazione tra pari e tra gruppi, nonché l'utilizzo di rubriche di valutazione ad hoc. Alla valutazione segue generalmente un momento metacognitivo e riflessivo.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

L'Istituto ha adottato un PAI, condiviso dai Consigli di Classe e dal Collegio Docenti, e, in ottemperanza della Circ. Min. n. 8 del 06/03/13, ha previsto l'istituzione del GLI i cui compiti si estendono alle problematiche di tutti i BES. Il GLI promuove l'utilizzo di metodologie favorevoli all'inclusione (apprendimento cooperativo, lavori di gruppo, tutoring, utilizzo di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici, sussidi specifici), le quali, quando utilizzate con costanza, in modo programmato e condiviso, riescono a incidere positivamente nel processo d'apprendimento dello studente. I piani didattici personalizzati sono aggiornati con regolarità. Nella scuola c'è un docente referente per gli studenti con DSA, BES e in situazione di disabilità. Negli ultimi anni scolastici, grazie al progetto Tutti a Iscol@, la Scuola si è avvalsa della collaborazione di uno psicologo e di una pedagoga per gli studenti di entrambe le sedi. Nel lavoro d'aula vengono attuati interventi individualizzati a sostegno dei ragazzi in situazione di disabilità e con DSA, che nel nostro istituto sono numerosi. Quando si è presentata l'opportunità di accogliere studenti stranieri sono stati realizzati appositi interventi di inclusione. Alle difficoltà di apprendimento degli studenti si risponde durante l'anno scolastico con l'attuazione della pausa didattica, dello sportello didattico e con la partecipazione degli studenti del biennio dell'Istituto al Progetto Tutti a Iscol@. Al termine dell'anno scolastico vengono organizzati per gli studenti con giudizio sospeso dei corsi di recupero. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari viene effettuato attraverso la partecipazione a progetti extracurricolari e alla partecipazione a gare regionali, nazionali, internazionali e competizioni interne all'istituto.

#### Punti di debolezza:

Le attività specifiche su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità sono ancora episodiche, nonostante siano state potenziate. L'uso di metodologie didattiche cooperative, metacognitive e collaborative è ancora sporadico. Le forme di valutazione dei risultati raggiunti dagli



studenti con maggiori difficoltà necessitano di un miglioramento ai fini di una maggiore efficacia dell'azione didattica.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Il PEI è progettato, elaborato, condiviso e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), così composto: Consiglio di Classe, genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, figure professionali specifiche (parte educativa/assistenziale), unità di valutazione multidisciplinare (parte medica).

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è così composto: DS, Consiglio di Classe, genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale), figure professionali specifiche (Assistente all'autonomia ed alla comunicazione - parte educativa), unità di valutazione multidisciplinare ASL (Neuropsichiatra, Psicologo, Equipe - parte medica).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---



## Ruolo della famiglia

Sostanziale nel percorso didattico degli studenti risulta l'apporto delle famiglie, con le quali le interazioni avvengono, in presenza e a distanza, in modo sereno, chiaro e puntuale. Le famiglie partecipano della vita scolastica degli studenti, nella costruzione di un percorso educativo-didattico inclusivo, didatticamente efficace e socialmente sereno. Sono corresponsabili di questo percorso e il rapporto tra le parti è improntato sui principi della collaborazione e del dialogo.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi della DF e del Pr. di F. per la stesura del PEI

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Formazione e informazione





l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità di valutazione sono definiti in sede di GLO e di CdC, nonché d'Istituto, condivisi tramite stesura e approvazione del PEI e del PDP. Ogni momento di verifica, scritto od orale, strutturato o semi-strutturato, si basa su valutazione prettamente formativa e si riferisce a griglie di valutazione che, a seconda dei casi, possono essere personalizzate, individualizzate e differenziate. Le verifiche scritte prevedono, laddove necessario, una differenziazione nella strutturazione interna, nei contenuti e negli obiettivi da raggiungere, chiarezza espositiva nella consegna, nella procedura e nella finalità, tempistiche ad hoc, l'utilizzo di mediatori didattici e, se necessario, di strumenti compensativi, un font e una impaginazione e organizzazione del compito progettati e condivisi per tempo e accessibili nel loro insieme. Nell'ottica dei tempi ottimizzati e facilitazione dell'esecuzione, possono prevedere l'uso del pc e/o tablet. Le verifiche orali si concordano nei tempi e nei contenuti. La valutazione del comportamento è basata su criteri personalizzati che tengono conto della DF e del Profilo di Funzionamento dell'alunno.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'IIS Giua crede nella continuità e sinergia con i precedenti e i futuri gradi di istruzione, nonché nel raccordo tra la sua azione educativo-didattica e i vari attori, pubblici e privati, con cui collabora nella stesura del progetto di vita di ogni studente, al fine di orientarlo secondo i propri talenti.



## Approfondimento

---

Progetti e attività laboratoriali per l'inclusione:

Progetto "(Si torna) Tutti a Scuola

Tra le azioni legate all'inclusione è in fase di sviluppo e realizzazione il progetto "(Si torna) Tutti a Scuola" nell'ambito del POR FSE 2014/2020 (azione 10.1.1.) "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità", secondo le seguenti linee di intervento:

La Linea di intervento ASCOLTO e SUPPORTO è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, a favore di studenti che si trovano in condizione di svantaggio, che possono avere effetti negativi sulle capacità di apprendimento.

La Linea di intervento LABORATORI è finalizzata a contrastare la dispersione scolastica e migliorare le competenze trasversali e l'inclusione scolastica degli studenti. I laboratori didattici avranno come oggetto i seguenti ambiti tematici:

- Laboratorio 1 – Ambito: Area Educazione Civica. Obiettivo: promuovere la lotta al bullismo, l'educazione al rispetto, alla legalità, alla tolleranza, alla non discriminazione e ai valori costituzionali.
- Laboratorio 2 – Ambito: Area Linguistica. Obiettivo: ampliare le competenze linguistiche straniere progettando un percorso di apprendimento attraverso metodologie innovative, proponendo una nuova didattica intesa a sviluppare la motivazione e la creatività. Dovrà trattarsi di lingue non insegnate nei programmi curriculari.
- Laboratorio 3– Ambito: Area Arte e Creatività. Obiettivo: ampliare le conoscenze e le competenze incoraggiando la creatività, la manualità, il gioco. Sono previsti laboratori di musica, fotografia, cinema, teatro, danza, storia dell'arte, approfondimenti letterari, poesia e arti visive, pittura, scultura, lettura e scrittura creativa, artigianato tipico e non, sartoria, enogastronomia, falegnameria e meccanica.
- Laboratorio 4 – Ambito: Area Management. Obiettivo: stimolare la conoscenza dei processi produttivi e di management anche legati al territorio. I laboratori effettueranno delle simulazioni di



situazioni riferite a fenomeni dell'economia reale attraverso giochi di ruolo o altro, al fine di attivare percorsi di business model.

#### Progetto laboratoriale S-Regoliamoci

Il percorso laboratoriale sperimentale inclusivo, rivolto agli studenti in situazione di disabilità in progettazione differenziata, è dedicato a socializzazione, inclusione e condivisione delle regole sociali. Scopo del progetto è l'incremento delle competenze trasversali, l'apprendimento delle regole e lo sviluppo dell'autonomia sociale, nonché l'implemento della collaborazione tra pari, della condivisione e della partecipazione attiva. Il laboratorio avrà luogo con la mediazione e supervisione delle docenti di sostegno e delle educatrici quattro volte alla settimana, per un'ora ciascuna, negli spazi della scuola

#### Progetto laboratoriale Gamific-Action:

Il progetto laboratoriale, teso a incrementare le competenze trasversali degli alunni, si rivolge agli studenti in situazione di disabilità aventi una progettazione differenziata. Si focalizza sullo sviluppo della competenza digitale in GBL e della competenza metacognitiva dell'imparare a imparare, autoregolarsi ed essere efficace nella costruzione tecnica di un Escape Room, la cui creazione risulta un'esperienza didatticamente significativa che può essere risorsa per l'intero Istituto.

#### Progetto "S.I.ST.EM.A.

Il progetto "S.I.ST.EM.A. - Sostegno all'Inclusione e Strategie di Empowerment per l'Adolescenza" è proposto da Alta Formazione & Sviluppo e coinvolge gli Istituti Giua, Pitagora, Motzo e Meucci.

Pensato per i ragazzi più fragili mira, attraverso gli interventi proposti, ad aumentare la consapevolezza di ogni studente delle proprie capacità e della loro possibile implementazione.

#### Progetto ***Fai la cosa giusta, sii te stesso!***

Il progetto PNRR - Missione 5 Inclusione e Coesione di Agape Soc. Coop., del quale l'IIS Giua, Legambiente, il Comune di Assemini e l'ASD Beta sono partner, mira a proporre nuove soluzioni e



strategie per favorire e aumentare le occasioni di integrazione e inclusione, sostenere i minori al diritto allo studio, migliorare la loro qualità di vita e supportarli verso scelte di vita sana e onesta, dando loro la possibilità di un percorso personalizzato totale di 74 ore (tutoraggio, sostegno educativo, potenziamento e consolidamento delle competenze di base, laboratori sportivi e parent training).

Giornate di valorizzazione della differenza e per l'inclusione:

- Giornata dei calzini spaiati (03 febbraio);
- Giornata contro il bullismo e cyberbullismo (07 febbraio);
- Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre);
- Giornate con AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue), ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo), AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi);
- Giornate Umanistica, Scientifica e Sportiva d'Istituto.

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione aggiornato per l'A.S. 2023/2024.

## **Allegato:**

PAI 2023-2024.pdf



## Aspetti generali

Le risorse prime della scuola sono costituite da tutti coloro che vi operano, ciascuno con il proprio bagaglio di esperienze, conoscenze e capacità. Risorse indispensabili sono i genitori e gli stessi studenti, i primi visti e interpellati non solo nella funzione di responsabili dell'educazione dei figli, ma come figure sociali di grande rilievo, portatori di esperienze e capaci di interagire con la scuola, creando con essa un efficace dinamismo culturale e un produttivo raccordo con il territorio.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

1 Collaboratore Vicario (Vicepresidenza sede di Cagliari); 1 Secondo Collaboratore (Responsabile di plesso della sede di Assemini); - sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento dello stesso, con delega alla firma degli atti che rivestono carattere d'urgenza e delega a presiedere riunioni informali e/o formali, sempre previo accordo col D.S. (collaboratore vicario); - collaborazione nella preparazione dei lavori del Collegio dei Docenti, della Giunta Esecutiva e del Consiglio d'Istituto; - supporto al D.S. e al D.S.G.A. per tutte le attività inerenti al funzionamento organizzativo- amministrativo e didattico dell'Istituto; collaborazione nella predisposizione dell'organico di Istituto; - collaborazione con il DS nei rapporti scuola-famiglia; - supporto al D.S. nella stesura di Regolamenti da proporre agli OOCC; - predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti; - cooperazione col D.S. nel coordinamento delle FS, dei Referenti di Commissione, dei responsabili di Dipartimento e dei Coordinatori di Classe - collaborazione nell'assunzione di provvedimenti di salvaguardia

2



dell'incolumità e sicurezza del personale e degli studenti (sgombero, chiamata operatori sanitari, ordine pubblico etc.); - supporto al D.S. nella cura dell'ordinato svolgimento delle attività scolastiche; - gestione delle autorizzazioni alle entrate in ritardo o alle uscite anticipate degli studenti coerentemente con il Regolamento d'Istituto; - collaborazione col D.S. nelle seguenti aree: privacy, anticorruzione e trasparenza; - supporto al D.S. nel controllo della posta; - partecipazione alle riunioni dello Staff dirigenziale.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

3 delegati di sede a Cagliari; 2 delegati di sede ad Assemini; - predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; - comunicazione di eventuali ritardi del personale docente; - gestione delle autorizzazioni alle entrate in ritardo o alle uscite anticipate degli studenti coerentemente con il Regolamento d'Istituto; - supporto al D.S. nella stesura di circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli studenti, le famiglie con relativa pubblicazione sul sito dell'Istituto; - supporto al D.S. nella progettazione e coordinamento di progetti coerenti con il PTOF; - supporto al D.S. nella stesura di Regolamenti da proporre agli OOCC; - collaborazione con il D.S. nei rapporti Scuola-Famiglia; - supporto per la calendarizzazione di esami, scrutini e convocazioni; - collaborazione nella preparazione dei lavori del Collegio dei Docenti, della Giunta Esecutiva e del Consiglio d'Istituto; - collaborazione col D.S. nelle seguenti aree: privacy, anticorruzione e trasparenza; - supporto al D.S. nel controllo della posta; - collaborazione con gli Uffici Amministrativi per le

5



attività sopra citate; - partecipazione alle riunioni dello Staff dirigenziale.

Funzione strumentale	<p>ORIENTAMENTO (3 unità) a) coordinamento delle attività di orientamento degli studenti in entrata; b) coordinamento delle attività di continuità educativa con le scuole secondarie di primo grado e con gli istituti comprensivi; c) coordinamento delle attività di orientamento in uscita e rapporti con gli istituti universitari e altri enti di formazione post-diploma; d) coordinamento delle attività di orientamento in itinere, rivolte specialmente agli studenti del biennio. MOBILITA' EUROPEA (1 unità) a) attività di progettazione europea nell'ambito della formazione dell'intero staff scolastico (dirigenziale, docente e A.T.A.), dei partenariati scolastici per lo scambio di buone pratiche, della mobilità VET (mobilità docente e studentesca ai fini dell'apprendimento professionale e PCTO); b) attività di gestione e coordinamento dei progetti in atto; c) pubblicità di iniziative europee ai fini dell'apprendimento per tutte le component scolastiche. RETI E STRUTTURE (3 unità) a) gestione della rete scolastica; b) monitoraggio del funzionamento e adeguamento dei servizi; c) risorse e laboratori; d) coordinamento e verifica della funzionalità; e) proposte innovative di impiego, efficienza e funzionalità; f) adeguamento del sistema informativo ed informatico dell'Istituto e supporto alle nuove tecnologie. SUPPORTO AGLI STUDENTI (2 unità) a) supporto alla rappresentanza studentesca, alle associazioni studentesche e alle famiglie; b) attività di recupero e di prevenzione dell'insuccesso</p>	11
----------------------	--	----





scolastico; c) sportello didattico con attività di sostegno e accompagnamento; d) potenziamento delle eccellenze; e) promozione di concorsi studenteschi, attività ludiche e ricreative. RAPPORTI CON IL TERRITORIO (PCTO) (2 unità) a) stage formativi; b) programmazione attività all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; c) rapporti con Enti Pubblici e Privati, Scuole, Realtà territoriali; d) rilevamento delle richieste di formazione e conseguente adeguamento.

Capodipartimento

I Dipartimenti, articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti. L'istituzione dei Dipartimenti assume, pertanto, valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento. All'interno di ogni dipartimento è nominato un Responsabile che ha i seguenti compiti: - supervisione e coordinamento del lavoro di programmazione per assi disciplinari (definizione degli obiettivi cognitivi-formativi disciplinari e degli obiettivi minimi obbligatori per indirizzo); - individuazione dei contenuti disciplinari da sviluppare tra classi parallele; programmazione ed esame degli obiettivi, capacità e conoscenze relativamente alla certificazione delle competenze; - definizione delle prove d'ingresso delle classi prime e terze; - ricezione e condivisione di

10



	informazioni utili ai docenti di area; - proposta di corsi di formazione, in collaborazione con il Referente per la formazione docenti; - referente di quanto discusso, proposto e deliberato nei Dipartimenti presso il Collegio Docenti.	
Responsabile di plesso	Cfr. secondo collaboratore.	1
Responsabile di laboratorio	- formula proposte di acquisto di attrezzature e di materiale di consumo, d'intesa con gli altri docenti; - promuove, d'intesa con l'assistente tecnico e l'Ufficio Tecnico, la manutenzione ordinaria e straordinaria del laboratorio di competenza; - organizzazione della gestione degli spazi laboratoriali; - cura l'inventario e la custodia delle attrezzature di laboratorio e dei materiali di consumo, d'intesa con l'assistente tecnico; - promuove d'intesa con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione, la sicurezza del proprio laboratorio, attivando tutte le necessarie iniziative.	38
Animatore digitale	Individuato ai sensi della nota MIUR 17791 del 19/11/2015 nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare affianca il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e nella realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. I tre punti principali del suo lavoro sono: - formazione interna; - coinvolgimento della comunità scolastica; - creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	- supporto all'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e all'attività	3



	dell'Animatore digitale (nota MIUR n. 4604 del 3 marzo 2016).	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p> <p>- coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio / approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. - monitorare le diverse fasi dei percorsi attuati, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività, in coordinamento con i referenti per l'educazione civica dei vari consigli di classe.</p>	2
Coordinatore del Consiglio di Classe	<p>- presiede su delega del Dirigente Scolastico il Consiglio di Classe; - facilita i lavori del Consiglio di Classe, raccogliendo tutta la documentazione necessaria alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno; - comunica ai genitori le problematiche riguardanti i propri figli, quali eccessivo numero di assenze e ritardi, ecc.; - convoca i genitori degli studenti che incontrano difficoltà di studio o di socializzazione; - segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni difficili di carattere didattico e/o disciplinare e le frequenti assenze relative alla</p>	68



	<p>classe o ai singoli studenti; - segnala ai docenti del Consiglio di Classe eventuali imprecisioni e omissioni nella compilazione del Registro Elettronico; - organizza e coordina le simulazioni delle prove dell'Esame di Stato; - predispone la bozza del "Documento del 15 maggio".</p>	
Referente per l'inclusione	<p>- coordinamento e monitoraggio delle iniziative volte all'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, con particolare attenzione agli studenti H e DSA, in collaborazione con i docenti di sostegno e gli educatori; - supporto ai docenti per la stesura dei PDP e dei PEI; - cura dei rapporti con le famiglie degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, con particolare attenzione agli studenti H e DSA; - coordinamento con la Segreteria Didattica per la gestione delle certificazioni inviate alla Scuola, relativi agli studenti di cui sopra.</p>	1
Referente Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo	<p>- Coordinamento delle iniziative di prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo.</p>	2
Referente Educazione alla salute e alla legalità	<p>- cura e coordinamento dei contatti con enti e istituzioni che si occupano di tutela della salute e della legalità; - proposta agli organi collegiali, in collaborazione con la commissione specifica, di iniziative volte alla promozione della consapevolezza degli studenti rispetto a tali tematiche.</p>	4
Referente per la formazione	<p>- predisposizione della mappatura delle competenze; - rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. - promozione di iniziative e momenti di formazione; - aggiornamento del piano di formazione.</p>	1



Referente INVALSI e Valutazione	<p>- cura della fase preparatoria delle prove INVALSI (rapporto con la segreteria scolastica, individuazione e predisposizione delle aule di somministrazione e dei somministratori di concerto col Dirigente scolastico). - coordinamento delle attività nelle giornate di somministrazione delle prove. - invio dei risultati delle prove tramite la segreteria. - analisi dei risultati delle prove, confronto con i dati degli anni precedenti e divulgazione. - coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione per i cui compiti cfr. avanti. - tabulazione e analisi con il NIV dei dati relativi agli esiti finali degli studenti.</p>	1
---------------------------------	--	---

Responsabile del sito web	<p>- progettazione, gestione e aggiornamento delle varie sezioni del sito web della scuola, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, la Segreteria Didattica e Amministrativa e il D.S.G.A.</p>	1
---------------------------	--	---

Responsabile del registro elettronico	<p>- progettazione, gestione e aggiornamento del registro elettronico; - messa in atto di azioni di formazione e aggiornamento dei docenti all'uso del registro elettronico; - coordinamento e supporto ai docenti e alle famiglie nel corretto uso del registro elettronico; - cura delle comunicazioni tra l'istituzione scolastica e le varie componenti attraverso l'uso del suddetto registro.</p>	1
---------------------------------------	---	---

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	<p>Gli obblighi dell'RSPP sono molteplici e vengono tutti elencati nell'art. 13 del D.Lgs. 81/08: - individuazione dei fattori di rischio; - valutazione dei rischi; - individuazione e aggiornamento delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; - elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure</p>	1
---	--	---



	<p>adottate; - elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività; - proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori; - collaborazione con il Dirigente Scolastico all'individuazione delle figure degli addetti al primo soccorso e all'antincendio; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nelle attività di informazione degli Studenti sui problemi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle eventuali prove di evacuazione dell'edificio.</p>	
Responsabile Ufficio tecnico	<p>- collaborazione con gli organi competenti della Città Metropolitana nella verifica e manutenzione ordinaria degli impianti e nelle operazioni di ristrutturazione della Scuola; - cura dei controlli tecnici e dei collaudi; - effettuazione delle proposte d'acquisto in merito al settore di competenza; - coordinamento con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali; - punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, gli Assistenti Tecnici, i Direttori di Dipartimento, le Funzioni Strumentali, i referenti di Commissioni, di progetti; - segnalazione delle necessità evidenziate dai Responsabili dei Laboratori e dei Dipartimenti di beni e servizi da approvvigionare e degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto.</p>	1
Nucleo Interno di Valutazione	<p>- gestione e aggiornamento del rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e della Rendicontazione Sociale; - analisi e verifica degli interventi interni volti al miglioramento della qualità del servizio erogato; - elaborazione di</p>	6



	mezzi e strumenti per la valutazione e l'autovalutazione dell'Istituto; - monitoraggio e revisione del piano di miglioramento; - valutazione e tabulazione di fine anno scolastico dei risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi del RAV.	
Commissione PTOF	- elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa e della sua revisione annuale, con integrazioni e adattamenti, anche secondo le nuove esigenze dell'utenza interna ed esterna.	4
Team PNRR – Linea Azioni di prevenzione e contro la dispersione scolastica	Progetta e attua le attività legate al PNRR – Linea Azioni di prevenzione e contro la dispersione scolastica.	5
Team PNRR – Linee Scuola 4.0 Classroom e Labs.	Progetta e attua le azioni legate al PNRR – Linee Scuola 4.0 Classroom e Labs.	4
Commissione PNRR – Ambienti di Apprendimento	Progetta gli ambienti di apprendimento previsti nel progetto PNRR - Linea Scuola 4.0 Classroom.	6
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	- redazione annuale del Piano annuale per l'Inclusione (PAI); - supporto al Collegio Docenti e ai docenti dei Consigli di Classe nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'Inclusione; - collaborazione con le istituzioni territoriali pubbliche e private per la realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione; - promozione di qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti.	9
GLH	Composto da tutti i docenti di sostegno. - analisi dei singoli casi di disabilità, fornendo elementi utili per la procedura di assegnazione dei	42



	<p>docenti di sostegno alle classi e per la predisposizione dell'organico di sostegno; - supporto e consulenza ai Consigli di Classe in merito alle problematiche delle varie forme di disabilità.</p>	
Commissione INVALSI	<p>- cura della fase organizzativa delle prove INVALSI, attraverso la scelta dei laboratori per le varie classi coinvolte e l'individuazione dei docenti somministratori e degli assistenti tecnici; - diffusione delle indicazioni agli studenti e agli stessi somministratori per lo svolgimento delle prove stesse.</p>	2
Commissione Comodato d'uso	<p>- coordinamento delle procedure per l'erogazione del comodato; - valutazione delle richieste e predisposizione della graduatoria degli studenti aventi diritto sulla base di criteri utili a definire priorità nella concessione; - distribuzione e ritiro dei testi, in collaborazione con i collaboratori scolastici; - cura delle comunicazioni riguardanti le scadenze del servizio; - verifica dello stato di conservazione dei testi per l'eventuale avvio della procedura risarcitoria.</p>	2
Commissione Formazione classi	<p>- analisi delle richieste di iscrizione alle classi prime; - ordinamento delle richieste e formazione delle classi sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto; - distribuzione degli studenti di classi eventualmente smembrate e accorpate; - gestione delle richieste di spostamento delle sezioni e di richieste di inserimento da altre scuole.</p>	4
Commissione Orientamento	<p>- elaborazione delle attività di orientamento in entrata destinate agli studenti delle scuole</p>	8





	<p>secondarie di primo grado del territorio; - cura dell'orientamento in itinere degli studenti già iscritti, promuovendo la conoscenza dei vari indirizzi del triennio e l'individuazione delle attitudini dei discenti e valutando, insieme a famiglie e docenti, quale corso di studi sia più adatto al successo formativo; - riorientamento degli studenti in difficoltà; - orientamento in uscita degli studenti, ai fini dell'ingresso nel mondo del lavoro o del proseguimento degli studi dopo il conseguimento del diploma</p>	
Commissione elettorale	<p>- predisposizione, distribuzione e raccolta dei materiali per lo svolgimento delle elezioni dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe, nel Consiglio d'Istituto e nella Consulta Provinciale, dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto e dei rappresentanti dei docenti e del personale ATA nel Consiglio d'Istituto; - predisposizione dei decreti di indizione delle elezioni, delle proposte di individuazione dei seggi elettorali e dei decreti di promulgazione degli eletti; - monitoraggio del corretto svolgimento della procedura elettorale.</p>	2
Commissione per l'inclusione	<p>- programmazione generale dell'inclusione scolastica; - in coordinamento con il referente con l'inclusione, programmazione delle iniziative educative e d'integrazione di tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, con particolare riferimento agli studenti DSA e H; - aggiornamento annuale del PAI.</p>	3
Commissione prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo	<p>- promozione della prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo con iniziative specifiche.</p>	3



Commissione PCTO	- collaborazione, insieme alla Funzione Strumentale "Rapporti con il territorio - PCTO", alla gestione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, curando il contatto con le aziende, la stipula degli accordi con la scuola, la stesura del patto formativo e l'identificazione degli obiettivi didattici e formativi da conseguire al termine dell'esperienza.	7
Commissione Accoglienza	- elaborazione delle proposte al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti delle attività di accoglienza degli studenti delle classi prime dell'Istituto; - organizzazione delle attività di accoglienza.	5
Comitato di valutazione	Provvede alla valutazione del servizio dei docenti che ne facciano richiesta ed esprime un parere obbligatorio sul periodo di prova dei docenti. È composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da tre docenti di cui due eletti dal Collegio e uno dal Consiglio d'Istituto, uno studente, un genitore e un dirigente esterno.	7
Gruppo di lavoro su trasparenza, prevenzione della corruzione e digitalizzazione	Collaborazione nella gestione ordinaria dell'area di riferimento, curandone gli adempimenti (mappatura rischi) e partecipando alle iniziative di formazione.	15
Segretario del Collegio Docenti	Cura la verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti.	1
Tutor PCTO	Coordina le attività PCTO per ogni classe del triennio, avendo cura di individuare i percorsi più adatti e conteggiare le ore per ciascuno studente e tenendosi in costante contatto con le funzioni strumentali di riferimento.	38



---

Segretario del Consiglio di Classe	Cura la verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Classe e inserisce i verbali nell'apposito registro.	68
------------------------------------	--	----



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; nell'organizzazione degli uffici di segreteria ha come riferimento gli obiettivi indicati nel PTOF e nel Piano annuale delle attività; coadiuva costantemente il Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative e amministrative per il conseguimento degli obiettivi propri dell'Istituzione scolastica, attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse e la migliore valorizzazione del personale; svolge, con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato anche con rilevanza esterna; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatizzato in entrata e in uscita e archiviazione degli atti e dei documenti.

Ufficio acquisti

Richiesta preventivi, acquisto materiale. Gestione inventario generale e tenuta dei registri di magazzino e del materiale di facile consumo.

Ufficio per la didattica

Gestione amministrativa degli alunni: iscrizioni, trasferimenti, esonero tasse, buoni libro, infortuni, certificazioni e diplomi,



tenuta dei fascicoli personali. Gestione didattica degli alunni: scrutini – esami – valutazione, integrazione scolastica, procedimenti disciplinari, calendario attività scolastiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione area finanziaria contabile e fiscale. Gestione Attività contrattuale (consulenti e collaboratori esterni, bandi di gara e contratti). Liquidazione compensi e relative ritenute e dichiarazioni fiscali 770/IRAP/PCC/Certificazione Unica – DMA UNIEMENS. Piattaforma Consip e MEPA. Tenuta registri contabili (ccp, conto corrente bancario). Gestione del personale docente e del personale ATA a tempo indeterminato e a tempo determinato annuale e temporaneo (reclutamento, contratti, mobilità, graduatorie, carriera, trattamento economico, cessazione dal servizio, tenuta fascicolo personale). Gestione delle assenze del personale. Ricostruzioni di carriera, pratiche di inquadramento, pratiche di pensionamento.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registro.giua.edu.it>

Pagelle on line <https://registro.giua.edu.it>

Modulistica da sito scolastico [www.giua.edu.it](http://www.giua.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO "MICHELE GIUA" E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività laboratoriali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della convenzione

### Approfondimento:

---

Nel mese di gennaio del 2022 è stata firmata una convenzione quadro tra l'Istituto di Istruzione Superiore "Michele Giua" e l'Università degli Studi di Cagliari, che punta a creare un rapporto di stabile collaborazione per costituire un polo strategico in grado di potenziare l'attività didattica, di formazione, orientamento e ricerca, e che possa diventare un punto di riferimento anche per altri istituti scolastici del territorio.

La sigla sull'accordo – promosso in particolare dal docente di Botanica economica e farmaceutica del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente Andrea Maxia – è stata apposta a Palazzo Belgrano dal Rettore Francesco Mola e dalla Dirigente Scolastica Maria Romina Lai.



La convenzione consente di sviluppare contatti e collaborazioni con gli ambienti scientifici ed accademici incentivando la mobilità dei docenti tra le due istituzioni, e potenziando il settore di orientamento in uscita.

Il polo così costituito contribuisce a sviluppare studi e ricerche che mirino all'innovazione scientifica e tecnologica nei settori di propria rispettiva competenza e, più in particolare, all'esplorazione delle risorse genetiche regionali per scopi scientifici e commerciali, una tematica di portata fortemente innovativa.

La convenzione consente infine di sviluppare contatti e collaborazioni con gli ambienti scientifici ed accademici incentivando la mobilità dei docenti tra le due istituzioni, potenziando il settore di orientamento in uscita per le studentesse e gli studenti e creando un ponte tra scuola secondaria di secondo grado e formazione scientifico-accademica.

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA, SUPPORTO ALLA DIDATTICA TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E FONDAZIONE LEONARDO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner in protocollo di intesa e in due associazioni temporanee di impresa



## Approfondimento:

---

Nel mese di novembre del 2022 il nostro Istituto ha siglato un Protocollo di intesa di durata quinquennale per attività di collaborazione scientifica, supporto alla didattica, ricerca, consulenza e formazione con la Fondazione Leonardo, agenzia formativa regionale che svolge attività formativa nell'ambito della formazione professionale di vario livello.

Associazione temporanea di imprese. Repertorio n°65046.

Associazione temporanea di imprese. Repertorio n°64787.

## Denominazione della rete: **BEN... ESSERE A SCUOLA:** **strumenti, procedure e buone pratiche come chiave per** **la prevenzione del cyberbullismo.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---





Obiettivo prioritario è quello di rendere la Rete un ambiente migliore e più sicuro per il percorso di crescita sia umano, che scolastico-professionale dei nostri studenti, con azioni che mettano in campo strumenti (in)formativi utili a promuovere un uso positivo e critico della Rete e a prevenire possibili situazioni di disagio.

Il progetto è rivolto all'intera comunità scolastica della Regione Sardegna e prevede il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti degli Istituti scolastici aderenti alla rete, dei Dirigenti scolastici, dei docenti referenti, del personale ATA, dei genitori, degli Enti Locali e delle associazioni del terzo settore dell'intero territorio regionale.

Metodologia:

- Percorso guidato di elaborazione di un protocollo interno con modulistica di segnalazione, presa in carico, gestione e monitoraggio dei casi.
- Accompagnamento nella stesura del documento di EPolicy d'Istituto.
- Seminario formativo curato da esperti esterni.
- "PEER E MEDIA EDUCATION" Laboratori per la Scuola Secondaria di II Grado con esperto esterno.

## **Denominazione della rete: METEONET. RETE DI SCUOLE PER LA METEOROLOGIA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>



- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete MeteoNet è una rete di scuole composta da Istituti comprensivi e Scuole superiori di secondo grado.

L'accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- a) effettuare formazione dei docenti delle scuole in cui la meteorologia e la climatologia sono materie di insegnamento;
- b) preparare attività laboratoriali concernenti meteorologia e climatologia, incluso organizzare una rete di stazioni meteorologiche per la preparazione di un database a scopo didattico e di ricerca di proprietà della rete;
- c) offrire una formazione che conduca all'acquisizione di competenze specifiche concernenti il campo della meteorologia e della climatologia;
- d) preparare attività di analisi, decodifica e realizzazione di attività di comunicazione concernenti le previsioni del tempo;
- e) organizzare iniziative di orientamento universitario e professionale con il coinvolgimento di rappresentanti del mondo universitario, della formazione professionale e del lavoro (eventualmente anche di paesi comunitari e extracomunitari) al fine di fornire agli studenti degli ultimi anni l'opportunità di conoscere i percorsi di istruzione e formazione relativi sbocchi occupazionali nonché organizzare attività di PCTO e stage presso strutture ed enti che effettuano ricerca nel campo della meteorologia e climatologia o che lavorano nell'ambito delle previsioni del tempo;
- f) organizzare la realizzazione di eventi e di una manifestazione da tenersi annualmente in occasione



della giornata mondiale della meteorologia;

g) partecipare a convegni, congressi, incontri e manifestazioni con lavori preparati da studenti e docenti della rete;

h) di partecipare ad avvisi pubblici di chiamata di progetti rivolti a reti di scuole provenienti da istituzioni locali, regionali, nazionali o comunitarie.

In particolare, l'IIS M. Giua collaborerà con il Liceo Scientifico Pacinotti, dove i nostri studenti faranno da tutor sulla parte relativa all'elettronica, informatica e sulla climatologia, mentre gli allievi del Pacinotti saranno tutor sulla parte meteorologica, sulla matematica e sulla statistica.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corsi CISCO

---

Corsi CISCO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

### Titolo attività di formazione: Corsi di lingua straniera (inglese e spagnolo)

---

Corsi di lingua straniera (inglese e spagnolo)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori



## **Titolo attività di formazione: Corsi dell'Animatore Digitale sulla Piattaforma FUTURA- Didattica Digitale: Metodologie didattiche nella realtà virtuale**

---

Corsi dell'Animatore Digitale sulla Piattaforma FUTURA- Didattica Digitale: Metodologie didattiche nella realtà virtuale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

## **Titolo attività di formazione: Corsi legati alla Mobilità Docenti- ERASMUS+ Accreditemento KA1-SCH (mobilità annuali)**

---

Corsi legati alla Mobilità Docenti- ERASMUS+ Accreditemento KA1-SCH (mobilità annuali)

## **Titolo attività di formazione: Corsi On LINE Piattaforma FUTURA (asincroni) sugli Ambienti di Apprendimento**

---

Corsi On LINE Piattaforma FUTURA (asincroni) sugli Ambienti di Apprendimento ("Metodologie e ambienti di apprendimento nella didattica 4.0")



Collegamento con le priorità del  
PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

## **Titolo attività di formazione: Formazione Interna in itinere Commissione “Ambienti di Apprendimento “ e i Dipartimenti**

---

Formazione Interna in itinere Commissione “Ambienti di Apprendimento “ e i Dipartimenti.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

## **Titolo attività di formazione: Corsi sulla Sicurezza**

---

Corso - Uso BLS - Aggiornamento addetti Primo Soccorso - Addetto Antincendio - Corso Defibrillatore - Corsi Base Sicurezza per il nuovo personale in Servizio (neoassunti et al.)

## **Titolo attività di formazione: Corsi di formazione organizzati da MIUR,USR**

---

Corsi di formazione organizzati da MIUR,USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli



insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

## **Titolo attività di formazione: Corsi sulla comunicazione efficace**

---

Corsi sulla comunicazione efficace organizzati in collaborazione con la Commissione "Salute e legalità".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

## **Titolo attività di formazione: Corsi sulla nutrizione**

---

Corsi sulla nutrizione organizzati in collaborazione con la Commissione "Salute e legalità".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"MICHELE GIUA"**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE  
Via Montecassino n. 41 - 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745  
email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL PERSONALE ATA  
AI GENITORI  
AGLI ATTI  
ALL'ALBO

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

**TRIENNIO 2022-2025  
(AGGIORNAMENTO A.S. 2023/2024)**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO il Documento avente per oggetto "Linee guida Istituti Tecnici primo biennio, secondo biennio e quinto anno";

VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;





**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"MICHELE GIUA"**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE  
Via Montecassino n. 41 - 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745  
email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTI la Legge 20 agosto 2019, n.12 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e il decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica";

VISTE la nota ministeriale n.5649 del 21 maggio 2020 e la nota ministeriale n. 17377 del 28 settembre 2020 aventi come oggetto "Sistema nazionale di Valutazione (SNV) – aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche";

VISTO il D. M: 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. (Piano Scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n.89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39;

VISTA la Nota n. 21627 del 14 settembre 2021 del Ministero dell'Istruzione "Sistema Nazionale di Valutazione – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche";

VISTO il D.M. 30/09/2021, n. 291, Definizione delle modalità di coordinamento nazionale per l'attuazione della linea di intervento 2.1. Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico' nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il D.M. 24/06/2022, n. 170, Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il D.M. 08/08/2022, n. 218, Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il D.M. 22/12/2022, n. 328, Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next generation EU*;



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
“MICHELE GIUA”**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE  
Via Montecassino n. 41 - 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745  
email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

VISTO il D.M. 03/04/2023, n. 61, Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021/2027 e nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il D.M. 12/04/2023, n. 65, Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il D.M. 12/04/2023, n. 66, Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università*” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il D.M. 30/08/2023, n. 176, Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. “*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, del Programma Operativo Nazionale “*Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento*” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale “*PN Scuola e competenze 2021-2027*”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060;

VISTA la Nota n. 31023 del 25/09/2023 del Ministero dell'Istruzione e del merito “*Sistema nazionale di Valutazione (SNV) – Indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24*”;

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle indicazioni di miglioramento individuate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

CONSIDERATE le criticità rilevate nei Consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi; SENTITO il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"MICHELE GIUA"**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE  
Via Montecassino n. 41 - 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745  
email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti in rapporto alla media nazionale e regionale;

CONSIDERATA la struttura dell'Istituto, articolato in due sedi;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

RICHIAMATO l'art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015;

CONSIDERATI i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;

RICHIAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva del Dirigente scolastico e in particolare i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti  
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) per una buona gestione e per una corretta ed effettiva gestione del Piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica;
- 3) il Piano potrà fare riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- 4) nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni scolastici precedenti e dei risultati delle prove d'istituto



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“MICHELE GIUA”**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE  
Via Montecassino n. 41 - 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745  
email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

- per classi parallele;
- 5) si dovrà prevedere un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Linee guida Nazionali e con le esigenze del contesto territoriale e dell'utenza della scuola;
  - 6) le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dai rappresentanti dei genitori e degli studenti, di cui si dovrà tenere conto nella formulazione del piano sono i seguenti:
    - esigenze provenienti dai settori produttivi artigianali, industriali e terziario;
    - bisogni espressi dall'utenza con particolare attenzione alla eterogeneità degli ambiti di provenienza e realtà socioculturali;
  - 7) si rafforzeranno i processi di costruzione del curriculum d'istituto caratterizzante l'identità dell'istituto;
  - 8) il Piano, rivedibile annualmente, dovrà fare particolare riferimento a:
    - finalità e missione dell'Istituto:
      - affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
      - innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento per meglio garantire il successo formativo, la partecipazione, l'educazione alla cittadinanza attiva, il diritto allo studio, le pari opportunità;
      - migliorare l'oggettività e l'equità degli esiti;
      - organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
      - contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
      - prevenire e contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica;
      - promuovere la diffusione e l'uso consapevole ed efficace delle tecnologie innovative per la didattica;
      - sviluppo del metodo cooperativo, della collaborazione e la progettazione collegiale;
    - potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari. Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità fissate a livello nazionale, oltre a quanto previsto nel RAV e nel relativo PdM:
      - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante impiego della metodologia CLIL, promozione di scambi culturali, progetti di partenariato (Erasmus) e il conseguimento delle certificazioni linguistiche;
      - potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
      - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
      - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



*ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE*  
*“MICHELE GIUA”*



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE  
Via Montecassino n. 41 - 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745  
email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo;
  - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
  - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
  - potenziamento dei percorsi di orientamento sia in ingresso dalla scuola secondaria di primo grado sia in uscita verso l'università e/o il mondo del lavoro;
  - potenziamento delle conoscenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, giuridica, economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità, alla cultura d'impresa, anche in riferimento all'emergenza Covid-19;
  - individuazione di attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, anche in relazione all'emergenza Covid-19;
  - sviluppo dei percorsi P.C.T.O. coerentemente con i diversi indirizzi di studio migliorandone gli aspetti organizzativi e attuativi.
- **Didattica digitale integrata (DDI)**
- Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), andrà aggiornato secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida ministeriali citate in premessa, per l'esplicitazione delle modalità di organizzazione della DDI, delle metodologie didattiche, degli strumenti di verifica e valutazione, con attenzione particolare agli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali.
- **Curricolo d'Istituto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.**
- Il Curricolo d'Istituto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, dovrà dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie utilizzate, ecc.), le modalità organizzative adottate e le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica.
- Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:
- dovranno essere indicati i criteri di valutazione specifici e gli strumenti utilizzati;



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"MICHELE GIUA"**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE  
Via Montecassino n. 41 - 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745  
email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

- dovranno essere inseriti nel Piano di formazione dei docenti specifiche attività formative legate alle tematiche di educazione civica;
  - dovranno essere indicate le modalità di rafforzamento della collaborazione con le famiglie e delle reti e convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica
- 9) Attrezzature e infrastrutture materiali. Per una positiva attuazione e realizzazione delle priorità del Piano sopra indicate occorrerà tenere presente che risulta necessario un importante rinnovo delle attrezzature e un adeguamento dei laboratori informatici e chimici.
- 10) Organico dell'autonomia. Per ciò che concerne l'organico dell'Autonomia per la previsione del fabbisogno per il triennio di riferimento si potrà fare riferimento a quanto concesso per il corrente anno scolastico eventualmente adeguato sulla base della situazione di fatto. Nello specifico, relativamente ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, coerentemente con il piano di miglioramento, e con particolare riguardo al potenziamento linguistico e scientifico, entro un limite massimo di unità allo stato attuale non preventivabile. Nella determinazione dei posti per il potenziamento si terrà conto del fatto che, in base al comma 85, l'organico dell'autonomia potrà essere utilizzato per le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di responsabile di dipartimento.
- 11) Formazione del Personale. Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente sarà finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.
- Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e alle attività funzionali al pieno perseguimento delle azioni individuate nel Piano di Miglioramento, con particolare rilievo:
- alla ridefinizione / costruzione dei curricoli e all'acquisizione di nuove metodologie didattiche;
  - ai temi della valutazione e della certificazione delle competenze;
  - ai processi di valutazione;
  - ad attività concernenti l'inclusione e la prevenzione dell'insuccesso scolastico in particolare nelle classi prime e terze avvicinandosi ai valori di riferimento nazionali;
  - a incarichi svolti nell'Istituzione Scolastica;
  - alla progettazione;
  - al tema della sicurezza.

Per il personale ATA si darà priorità a:

- corsi di formazione sulla sicurezza, primo soccorso, handicap;
- corsi di formazione di office automation;
- iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"MICHELE GIUA"**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE  
Via Montecassino n. 41 - 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745  
email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale;

- 12) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere. Si tenga conto che, come specificato nella nota MIUR AOODPIT 1972 del 15/09/2015, è di primaria importanza, stante la delicatezza della tematica e il diritto-dovere dei genitori di istruire ed educare i figli, che tali tematiche non sconfinino in teorie che esulano dalla finalità della legge e che trovino chiari riferimenti nel piano della scuola affinché i genitori possano effettuare scelte consapevoli al momento dell'iscrizione dei propri figli.

In coerenza al Piano nazionale per l'educazione al rispetto, Linee Guida Nazionali (art. 1 comma 16 L.107/2015) e Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole (art. 4 L. 71/2017), promozione di azioni tese a coinvolgere le studentesse e gli studenti, le docenti i docenti e i genitori, al rispetto delle differenze e al superamento dei pregiudizi assicurando l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 11”.

- 13) Adeguamento al Piano Nazionale Scuola Digitale, didattica laboratoriale. Dovranno adottarsi azioni finalizzate alla dematerializzazione, alla digitalizzazione e allo sviluppo delle ICT nella didattica, avuto altresì riguardo all'Agenda digitale della Sardegna e al Progetto scuola Digitale Sardegna.
- 14) Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che rispondano esattamente alle Linee guida nazionali ed ai Profili di competenza.
- 15) Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).
- 16) per i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati, coerentemente con il curriculum d'istituto, abilità e competenze da perseguire, fasi, tempi e modalità di realizzazione, risorse previste, i livelli di partenza, gli obiettivi verificabili cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi di risultato utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni osservabili, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

- **Linea di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e ricerca**

L'aggiornamento del Piano deve tenere conto dell'evoluzione della normativa, che richiede all'interno del documento la declinazione di specifici contenuti, secondo quanto previsto in particolare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e ricerca. È necessario dunque riportare nel PTOF la progettazione dei moduli di orientamento formativo da attivare a partire dall'A.S.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"MICHELE GIUA"**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE  
Via Montecassino n. 41 - 09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745  
email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

2023/2024. Inoltre, è opportuno che l'Istituto inizi a porre attenzione anche alle novità che toccheranno l'offerta formativa, legate all'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale e all'integrazione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Particolare attenzione riveste il collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e le linee di investimento del PNRR, finalizzate al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e di conseguenza dei risultati degli studenti.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura dalla commissione di lavoro per il PTOF in tempo utile per essere portata all'esame del Collegio dei Docenti da svolgersi entro il mese di dicembre 2023.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Dott.ssa Maria Romina Lai*

*Firmato digitalmente*



### 3.4. Curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

#### FONTI NORMATIVE

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica».
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.
- Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

#### CONTENUTI (tematiche ai sensi dell'art. 3 l. 92/2019 che si riconducono a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: Costituzione-Sviluppo sostenibile- Cittadinanza digitale)

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
3. Educazione alla cittadinanza digitale.
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
8. Formazione di base in materia di protezione civile.
9. Promozione dell'educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

#### OBIETTIVI (conoscenze ed abilità)

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza
13. Coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
14. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
15. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

#### **ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO**

In conformità a quanto stabilito dalla L. 92/2019 e dalle Linee guida il curricolo di Istituto prevede la trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica "anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non ascrivibili a una singola disciplina", fermo restando che la

conoscenza della Costituzione rappresenta il fondamento dell'educazione civica. Quest'ultima, secondo l'art. 1 c1 L.92/2019, "contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Inoltre stimola lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Per ciascun anno di corso l'orario previsto non potrà essere inferiore a 33 ore settimanali da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti eventualmente ricorrendo alla quota di autonomia (art.2 c.3 L. 92/2019). È prevista inoltre la valutazione intermedia e finale delle attività svolte.

Il presente curriculum ha un'impostazione quanto più possibile interdisciplinare essendo l'insegnamento dell'educazione civica affidato ai diversi docenti del C.d.C. Tuttavia il docente di discipline giuridiche ed economiche, anche se non contitolare di un C.d.C. ma presente nell'organico dell'autonomia, può procedere per una o più classi alla didattica dell'educazione civica anche in compresenza con altri docenti (art.2 c.4 L.92/2019).

Al fine di assicurare una regia unitaria, per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che formulerà la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Nei Consigli di Classe in cui è presente il docente di diritto il coordinamento spetterà a quest'ultimo (All. A Linee guida).

Il presente curriculum è programmato per l'insegnamento dell'educazione civica e coerentemente con lo spirito della legge istitutiva si è cercato di individuare per le classi dello stesso grado di istruzione una tematica comune: nelle classi prime si è dato risalto al rispetto delle regole di convivenza sociale, per le classi seconde si è data rilevanza al rispetto per la persona umana, nelle classi terze l'attenzione si è concentrata sul corretto approccio degli studenti con le istituzioni pubbliche, in quarta l'argomento conduttore è stato il lavoro infine in quinta la tematica principale ha riguardato i lineamenti dello Stato italiano, l'U.E. e le organizzazioni internazionali.

La presente progettazione si è svolta per classi parallele come da legge istitutiva L 92/2019 ma tuttavia essa è suscettibile di un certo grado di flessibilità all'interno dei C.d.C. fatti salvi gli obiettivi di apprendimento programmati.

La metodologia da utilizzare sarà la più ampia possibile a scelta dell'insegnante tra le seguenti: lezione partecipata, visione di video, documentari, film, partecipazione a conferenze, lettura di brani attinenti, compiti di realtà, esercitazioni, test, analisi di casi pratici, ricerche, elaborazione di p. p., tabelle, statistiche, classe capovolta, lavori di gruppo, dibattito, laboratori in classe.

Sono da considerarsi inoltre significative in un percorso di educazione civica le seguenti ricorrenze e le iniziative ad esse collegate:

- 25 novembre: giornata mondiale contro la violenza sulle donne.
- 27 gennaio: giornata della memoria.

- 21 marzo: giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie.
- 9 maggio: la festa dell’Unione Europea.

Tra le buone pratiche si propone l’elezione del miglior studente dell’Istituto come colui ha avuto il migliore impatto sulla scuola. Sarà eletto tra gli studenti delle classi quarte e quinte tra coloro che hanno avuto dieci in educazione civica.

In riferimento alla valutazione, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall’intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all’educazione civica.

#### **CLASSE I - INDIRIZZO INFORMATICA**

<b>MATERIA</b>	<b>PESO ORARIO</b>	<b>ASSE FONDAMENTALE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>COMPETENZE</b>
ITALIANO-STORIA	6 h	Costituzione Cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile	Il rispetto delle regole del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni attraverso la Costituzione e l’educazione ambientale. Bullismo e cyberbullismo	Promuovere una cultura del rispetto reciproco, del rispetto per l’ambiente e per i beni pubblici comuni assumendo il principio di responsabilità.
INGLESE	6 h	Sviluppo sostenibile	Spreco del cibo (food waste). Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela propria, degli altri e dell’ambiente.
DIRITTO-ECONOMIA	6 h	Costituzione Educazione alla legalità	Il rispetto delle norme attraverso la normativa scolastica di Istituto. Il principio di legalità attraverso l’analisi di fatti di attualità. Il principio di democrazia e sua applicazione.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Perseguire il principio di legalità e solidarietà.
SCIENZE GEOGRAFIA	5 h	Sviluppo sostenibile	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e	Sensibilizzare gli studenti sulle buone pratiche da adottare e condividere al fine di tutelare la

CHIMICA			delle strutture igienico-sanitarie. Lotta al cambiamento climatico. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.	qualità dell'ambiente terra.
SCIENZE MOTORIE	3 h	Costituzione	Fair play e importanza delle regole nello sport. Comunicazione inclusiva.	Adottare comportamenti basati sul rispetto di sé stessi e degli altri.
INFORMATICA	3 h	Cittadinanza digitale	Affidabilità delle fonti: fake news. Norme comportamentali: netiquette. Pericoli degli ambienti digitali: cyberbullismo.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
MATEMATICA	3 h	Cittadinanza digitale	Le principali costanti universali della matematica: pi greco, sezione aurea e numero di Nepero.	La matematica come linguaggio universale che accomuna tutti i popoli.
FISICA	1 h	Costituzione	Educazione stradale: la velocità.	Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
TOTALE	33 h			

### CLASSE II - INDIRIZZO INFORMATICA

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA	6 h	Costituzione Sviluppo sostenibile	Conoscenza storica del territorio.	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
INGLESE	6 h	Sviluppo sostenibile	Istruzione in GB e USA. Animali in via di estinzione.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
DIRITTO-ECONOMIA	6 h	Costituzione Ed. alla legalità	Il principio di uguaglianza e sua applicazione: parità di genere. Ricchezza e povertà. Istituzioni e forma di governo.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile.
SCIENZE	4 h	Sviluppo sostenibile	Conservare oceani, mari e risorse marine. Proteggere ecosistema terrestre. Energie rinnovabili.	Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile. Proteggere, ripristinare e favorire un uso

				sostenibile dell'ecosistema terrestre.
SCIENZE MOTORIE	3 h	Sviluppo sostenibile	Salute e benessere.	Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
INFORMATICA TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA MATEMATICA	5 h	Cittadinanza digitale	Tutela dei dati: Privacy e Copyright.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
FISICA CHIMICA	3 h	Sviluppo sostenibile	Sicurezza nell'ambiente di lavoro. Laboratori. Lotta al cambiamento climatico. Inquinamento dell'aria.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
TOTALE	33 h			

### CLASSE III - INDIRIZZO INFORMATICA

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA DIRITTO	10 h	Costituzione Educazione alla legalità Educazione al volontariato	I principi fondamentali della Costituzione: art. 2 e il principio di solidarietà. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. I diritti e i doveri del cittadino: la libertà di espressione.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
INGLESE DIRITTO	6 h	Istituzioni e sviluppo sostenibile	Il sistema politico britannico e l'ambiente.	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
SISTEMI E RETI TPST	5 h	Forme di comunicazione digitale	Tecnologie informatiche per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi. Cybersecurity.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
INFORMATICA MATEMATICA	3 h	Cittadinanza Digitale	Gli ambienti di apprendimento cooperativo. Informatica: Il concetto di Hacking.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

SCIENZE MOTORIE	5 h	Salute e benessere	Le Dipendenze da sostanze e da comportamenti, percorso di studio, dalle neuroscienze all’aspetto sociale. L’alimentazione e la nutrizione umana.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
TELECOMUNICAZIONI	4 h	Cittadinanza Digitale	Partecipazione a pubblico dibattito (Volontariato, educazione alla legalità, inquinamento elettromagnetico).	Partecipare al dibattito culturale. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
TOTALE ORE	33 h			

**CLASSE IV - INDIRIZZO INFORMATICA**

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA DIRITTO	8 h	Sviluppo sostenibile Nozioni di diritto del lavoro	Buona occupazione e crescita economica. Il mercato del lavoro. Lavoro dipendente e autonomo. Modalità di inserimento nel mondo del lavoro.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
INGLESE DIRITTO	6 h	Sviluppo sostenibile	Il sistema politico americano e la storia americana.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali di diversi ambiti istituzionali e sociali.
INFORMATICA SISTEMI E RETI TPSIT	8 h	Cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile	I big data e gli algoritmi della rete. Innovazione tecnologica. Hackeraggio.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
MATEMATICA	4 h	Cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile	Modelli matematici a promozione di azioni per combattere il cambiamento climatico. Cultura statistica: descrivere, classificare, raccogliere dati. Cultura probabilistica e giochi d'azzardo.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
SCIENZE MOTORIE	2 h	Salute e benessere	Approfondimenti relativi alla salute del corpo umano dei giovani.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
TELECOMUNICAZIONI	5 h	Cittadinanza digitale	Partecipazione a pubblico dibattito. (Sostenibilità energetica; Progettazione e struttura di un automa, riconduzione ai videogiochi ed al gioco d'azzardo).	Partecipare al dibattito culturale. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
RELIGIONE			Diritti umani Costituzione Educazione alla pace.	
TOTALE ORE	33 h			



**CLASSE V - INDIRIZZO INFORMATICA**

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA DIRITTO	6 h	Educazione alla legalità Costituzione Istituzioni dello italiano Nozioni di diritto internazionale e dell’U.E.	Contrasto alle mafie. Funzionamento e relazioni reciproche delle Istituzioni dello Stato italiano. U.E. e organizzazioni internazionali.	Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.  Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
INGLESE DIRITTO	6 h	Costituzione	U.E., Brexit, Diritti umani.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
MATEMATICA SISTEMI E RETI TPSIT	8 h	Cittadinanza digitale	Identità digitale (SPID, Carta dei servizi, firma digitale, etc.). IOT evoluzione tecnologica. Cybersecurity: furto di identità. Tecnologie di comunicazione digitale informatiche per garantire la sicurezza e l’integrità dei dati e dei sistemi in ambienti lavorativi pubblici e privati.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
GESTIONE E PROGETTO	8 h		Il documento GDPR.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
INFORMATICA	5 h		Hacking etico. Programmi europei per l’istruzione e la formazione professionale. Privacy e sicurezza dati.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
TOTALE	33 h			

**CLASSE I - INDIRIZZO CHIMICA - CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA INFORMATICA	6 h	Costituzione Cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile	Tutela della sicurezza propria e degli altri. Bullismo e cyberbullismo: non subirli, non commetterli.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
INGLESE	6 h	Sviluppo sostenibile	Spreco del cibo	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
DIRITTO-ECONOMIA	6 h	Costituzione Sviluppo sostenibile Educazione alla legalità	Il rispetto delle norme attraverso la normativa scolastica di Istituto (Statuto delle studentesse e degli studenti e Regolamento di Istituto). Il principio di legalità attraverso l'analisi di fatti di attualità. Consumo e produzione responsabili. Il principio di democrazia e confronto con Stati totalitari	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali di diversi ambiti istituzionali e sociali. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA GEOGRAFIA CHIMICA FISICA	6 h	Sviluppo sostenibile	Acqua pulita e accessibile. Energia pulita e accessibile. Consumo e produzione responsabili.	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in

				materia di primo intervento e protezione civile.
SCIENZE MOTORIE DIRITTO	3 h	Costituzione	Educazione stradale: l'uso responsabile della strada. Le novità presenti nel nuovo codice della strada.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
INFORMATICA	6 h	Cittadinanza digitale	Affidabilità delle fonti: fake news. Norme comportamentali: netiquette. Pericoli degli ambienti digitali: cyberbullismo. Tutela dei dati: Diritto informatico (privacy e copyright).	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali di diversi ambiti istituzionali e sociali. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
FISICA TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	1 h	Costituzione	Educazione stradale: la velocità.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
TOTALE ORE	34 h			

**CLASSE II - INDIRIZZO CHIMICA - CHMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA	5 h	Costituzione Sviluppo sostenibile Conoscenza storica del territorio	Il diritto/dovere di partecipazione alla vita democratica: il voto.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli

				<p>elementi fondamentali di diversi ambiti istituzionali e sociali.                  Partecipare al dibattito culturale.                  Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno.</p>
INGLESE	6 h	Sviluppo sostenibile	<p>Animali in via di estinzione.                  Istruzione in GB e USA.</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>
DIRITTO-ECONOMIA	5 h	<p>Costituzione                  Sviluppo sostenibile                  Istituzioni Stato italiano</p>	<p>Il principio di uguaglianza e sua applicazione: parità di genere.                  Ricchezza e povertà.                  Istituzioni e forma di governo.</p>	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.                  Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.                  Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>
<p>SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA</p> <p>CHIMICA</p> <p>FISICA</p>	6 h	Sviluppo sostenibile	<p>Conservare oceani, mari e risorse marine.                  Proteggere ecosistema terrestre.</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>
<p>SCIENZE MOTORIE</p> <p>TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</p>	3 h	Sviluppo sostenibile	<p>Salute e benessere.                  Rendere i luoghi e gli insediamenti umani sicuri e sostenibili.</p>	<p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>
<p>MATEMATICA</p> <p>SCIENZE E</p>	3 h	Cittadinanza digitale	<p>Tutela dei dati:                  Privacy e Copyright.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza</p>

TECNOLOGIE APPLICATE				rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
FISICA CHIMICA SCIENZA DELLA TERRA E BIOLOGIA	5 h	Sviluppo sostenibile	Lotta al cambiamento climatico. Sapere individuare i comportamenti utili per contrastare i cambiamenti climatici.	Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
TOTALE ORE	33 h			

**CLASSE III - ARTICOLAZIONE: CHIMICA E MATERIALI; BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OGGETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA	10 h	Costituzione Educazione alla legalità Educazione al volontariato	I principi fondamentali della Costituzione: art. 2 e il principio di solidarietà. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. I diritti e i doveri del cittadino: la libertà di espressione. Comprendere l’importanza della libertà come componente essenziale dei diritti umani e imprescindibile dal valore dell’uguaglianza.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
INGLESE	6 h	Istituzioni e sviluppo sostenibile	Il sistema politico britannico e l’ambiente.	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
MATEMATICA CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	8 h	Forme di comunicazione digitale Cittadinanza digitale	Tecnologie informatiche per garantire la sicurezza e l’integrità dei dati e dei sistemi. Forme di comunicazione digitale: il web 2.0 e gli ambienti di apprendimento cooperativo. Nozioni di statistica e calcolo delle probabilità (gioco d’azzardo, usura, andamento della curva pandemica).	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
SCIENZE MOTORIE	4 h	Educazione alla salute e alla legalità	Salute e benessere. Prevenire e ridurre i rischi	Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo,

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA			per la salute con particolare attenzione al diritto ambientale.	assumendo il principio di responsabilità.
BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA				
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	5 h	Sviluppo sostenibile	Promuovere società inclusive e pacifiche per lo sviluppo sostenibile. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, sostenibili.	Partecipare al dibattito culturale. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA				
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE				
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI				
TOTALE ORE	33 h			

**CLASSE IV - ARTICOLAZIONE: CHIMICA E MATERIALI; BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA	15 h	Sviluppo sostenibile Nozioni di diritto del lavoro	Buona occupazione e crescita economica. Il mercato del lavoro. Lavoro dipendente e autonomo. Modalità di inserimento nel mondo del lavoro.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA				
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI				
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE				
INGLESE	6 h	Istituzioni Sviluppo sostenibile	Il sistema politico americano e la storia americana.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali di diversi ambiti istituzionali e sociali.
MATEMATICA	5 h	Cittadinanza digitale Sviluppo sostenibile	I big data e gli algoritmi della rete. Innovazione tecnologica (Robotica).	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI				
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE				
BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA				
SCIENZE MOTORIE	5 h	Sviluppo sostenibile	Salute e benessere (alimentazione corretta). I danni provenienti dall'uso e abuso di	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA				

BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA			sostanze che danno dipendenza.	comportarsi in modo da promuovere il benessere, fisico psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE				
MATEMATICA	2 h	Cittadinanza digitale	Reati informatici: cyberstalking	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI				
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE				
TOTALE ORE	33 h			

**CLASSE V - ARTICOLAZIONE: CHIMICA E MATERIALI; BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA	14 h	Educazione alla legalità	Contrasto alle mafie.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA		Costituzione Istituzioni dello Stato italiano	Funzionamento e relazioni reciproche delle Istituzioni dello Stato italiano.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA		Nozioni di diritto internazionale e dell'U.E.	U.E e organizzazioni internazionali.	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
DIRITTO ED ECONOMIA				
INGLESE	6 h	Costituzione	U.E., Brexit, Diritti umani.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

MATEMATICA TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	4 h	Cittadinanza digitale	Identità digitale (SPID, Carta dei servizi, firma digitale etc.). Reati informatici: phishing.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE BIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	5 h	Sviluppo sostenibile	Salute e benessere. Le biotecnologie: applicazioni e limiti nei diversi campi, OGM, cellule staminali, terapia genica.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE DIRITTO ED ECONOMIA	4h	Cittadinanza digitale	Uso consapevole delle tecnologie: i discorsi d’odio. L’impatto dell’intelligenza digitale.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
TOTALE ORE	33 h			



**CLASSE I - LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA DIRITTO	8 h	Costituzione Educazione alla legalità	Comprendere la funzione delle norme anche attraverso la conoscenza del Regolamento d’Istituto e delle forme di rappresentanza previste. Il principio democratico e sua applicazione. Il principio di legalità attraverso l’analisi di fatti di attualità.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.  Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
INGLESE	5 h	Sviluppo sostenibile	Cibo e alimentazione sostenibile. Garantire modelli sostenibili di consumo e di produzione.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela propria, degli altri e dell’ambiente.
SCIENZE MOTORIE	3 h	Costituzione	Fairplay e importanza delle regole nello sport. Comunicazione inclusiva.	Adottare comportamenti basati sul rispetto di sé stessi e degli altri.
SCIENZE NATURALI	6 h	Sviluppo sostenibile	Pratiche da seguire al fine di abbassare l’impronta ecologica con conseguente miglioramento della qualità dell’aria, dell’acqua e del suolo. Come la chimica può promuovere lo sviluppo sostenibile.	Sensibilizzare gli studenti sulle buone pratiche da adottare e condividere al fine di tutelare la qualità dell’ambiente terra.
INFORMATICA	5 h	Cittadinanza digitale	Affidabilità delle fonti: fake news. Norme comportamentali: netiquette. Pericoli degli ambienti digitali: cyberbullismo.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
MATEMATICA	2 h	Cittadinanza digitale	La statistica applicata ai fenomeni sociali (Es.: acquisizione di dati dell’ISTAT e loro analisi).	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
FISICA	2 h	Costituzione	Educazione stradale: la velocità.	Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive.
DISEGNO E STORIA DELL’ARTE DIRITTO	2 h	Costituzione	Tutela del patrimonio storico e artistico della Nazione.	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.
TOTALE ORE	33 h			

**CLASSE II - LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA	10 h	Costituzione	Costituzione, principi fondamentali e loro applicazione.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.  Partecipare al dibattito culturale.
INGLESE	6 h	Sviluppo sostenibile	Animali in via di estinzione. Il sistema di istruzione in GB e USA.	Rispettare l'ambiente, curarlo e conservarlo. Conoscere il funzionamento di differenti sistemi di Istruzione al fine di poter operare confronti e riflettere sugli obiettivi che una buona istruzione deve assicurare.
INFORMATICA DISEGNO TECNICO	4 h	Cittadinanza digitale	Tutela dei dati: privacy e copyright. La nostra identità in rete.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
MATEMATICA	3 h	Cittadinanza digitale	Implementare le competenze statistiche di base al fine dell'analisi critica di fatti sociali.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
SCIENZE NATURALI	7 h	Sviluppo sostenibile	Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile. Favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.	Sensibilizzare gli studenti sul problema della biodiversità e della tutela degli ecosistemi naturali al fine di favorire comportamenti finalizzati ad uno sviluppo sostenibile.
SCIENZE MOTORIE	3 h	Sviluppo sostenibile	Educazione alla salute e al benessere.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
TOTALE	33 h			

**CLASSE III - LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA  DIRITTO	6 h  2 h	Costituzione Sviluppo sostenibile	I principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento alla libertà, all’uguaglianza, alle pari opportunità. La libertà di espressione attraverso la biografia dantesca.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali di diversi ambiti istituzionali e sociali. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
FILOSOFIA	3 h	Costituzione	I diritti degli animali	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
INGLESE	6 h	Istituzioni e sviluppo sostenibile	Il sistema politico britannico e l’ambiente	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
INFORMATICA	2 h	Cittadinanza digitale	Raccolta, elaborazione e rappresentazione dei dati in ambito scientifico (Es.: curve epidemiche Covid-19)	Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
MATEMATICA	3 h	Cittadinanza digitale	Utilizzo delle funzioni matematiche per lo studio di fenomeni sociali. Lotta al cambiamento climatico.	Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Esercitare i principi della

			Energie rinnovabili.	cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
SCIENZE MOTORIE  SCIENZE NATURALI	3 h  5 h	Educazione alla salute e alla legalità	Benessere fisico e mentale. Lotta alle dipendenze. Igiene personale Comportamento igienico.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali di diversi ambiti istituzionali e sociali. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3 h	Sviluppo sostenibile	Promuovere società inclusive e pacifiche per lo sviluppo sostenibile Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, sostenibili	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
TOTALE ORE	33 h			

**CLASSE IV - LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO STORIA DIRITTO	4 h 3 h 6 h	Costituzione. Nozioni di diritto del lavoro. Sviluppo sostenibile.	Il Lavoro nella Letteratura moderna e contemporanea. Lettura di brani letterari attinenti. La rivoluzione industriale e il cambiamento del sistema di produzione (dal lavoro artigiano al lavoro in fabbrica). Buona occupazione e crescita economica. La tutela del lavoratore nella Costituzione. Lavoro subordinato e lavoro autonomo. Modalità di inserimento nel mondo del lavoro.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.  Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
INGLESE	6 h	Sviluppo sostenibile	Il sistema politico americano e la storia americana. Confronti tra il mondo del lavoro in Europa e negli USA.	Partecipare al dibattito culturale.
INFORMATICA MATEMATICA	3 h 3 h	Cittadinanza digitale	Il database. Le curve legate all'economia e all'occupazione.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
SCIENZE NATURALI	5 h	Sviluppo sostenibile	Linee guida per una corretta alimentazione. Piramide alimentare e patologie causate da una alimentazione scorretta.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
SCIENZE MOTORIE	3 h	Sviluppo sostenibile	Salute e benessere. I danni provenienti dall'uso e abuso di sostanze che danno dipendenza.	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.
TOTALE ORE	33 h			

**CLASSE V - LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

MATERIA	PESO ORARIO	ASSE FONDAMENTALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
ITALIANO-STORIA DIRITTO	9 h 6 h	Educazione alla legalità. Costituzione.	Lotta alla mafia. Funzionamento delle Istituzioni dello Stato italiano e relazioni reciproche. U.E. e organizzazioni internazionali.	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.  Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
INGLESE	6 h	Costituzione	U.E., Brexit, Diritti umani.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
INFORMATICA MATEMATICA	4 h 2 h	Cittadinanza digitale	L'uso consapevole delle tecnologie: gli hate speech. Big data e algoritmi. L'impatto dell'intelligenza digitale.	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
SCIENZE NATURALI FILOSOFIA	4 h 2 h	Sviluppo sostenibile	Le biotecnologie: applicazioni e limiti nei diversi campi, cellule staminali, terapia genica, biotecnologie. Bioetica.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
TOTALE ORE	33 h			



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“MICHELE GIUA”

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE

Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745

email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

## Piano Annuale per l’Inclusione AS 2023/2024

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità 2022/2023

	A. RILEVAZIONE DEI BES A.S. 2022/2023	CA	Assemini
1	N° Studenti con certificazione di disabilità (Legge 104/92 e DPCM 185/2006)	30	19
2	N° Studenti stranieri con certificazione di disabilità (Legge 104/92 e DPCM185/2006)	0	0
3	N° Studenti con certificazione di disturbi specifici dell’apprendimento(L.170/10)	93	30
4	N° Studenti con diagnosi di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	7	1
5	N° Studenti con altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012)	26	16
6	N° Studenti con insegnanti di sostegno	30	19
	<b>Totale studenti BES (1+2+3+4+5)</b>	156	66
	<b>TOTALE ISCRITTI</b>	893	349
	<b>% su popolazione scolastica</b>	17,5%	19%
	N° PEI redatti dai GLO nell a.s. 2022-2023	30	19
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe con certificazione di disturbi specifici dell’apprendimento(L.170/10)	93	30
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	7	1
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012)	26	16



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"MICHELE GIUA"

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE  
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745  
email: [cattf04000p@istruzione.it](mailto:cattf04000p@istruzione.it) PEC: [cattf04000p@pec.istruzione.it](mailto:cattf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
<b>AEC (Assistenza educativa culturale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate	Sì

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Funzioni strumentali supporto studenti</b>	Mameli M. S. - Trofa Laura	Sì
<b>Referente BES di Istituto</b>	Utzeri Rita Sofia	Sì
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Mele Franco	Sì
<b>Altro: Referenti BES per la sede di Assemini</b>	Rombi Francesca - Zucca Maria Rita Silvia	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio studenti	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio studenti	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro	No
	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì





**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“MICHELE GIUA”**

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE

Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745

email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

<b>Altri docenti</b>	Tutoraggio studenti	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro: PCTO	<b>Sì</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza studenti disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di	<b>Sì</b>

<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	promozione della comunità educante	
	Altro:	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro: Collaborazione con i neuropsichiatri	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“MICHELE GIUA”**

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE

Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745

email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

<b>H. Formazione docenti</b>	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>X</b>	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“MICHELE GIUA”

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE

Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745

email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

## Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno (2023/2024)

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

#### DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico è il garante dell’inclusività.

Le funzioni fondamentali del Dirigente Scolastico sono le seguenti:

- stimolare e promuovere ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie in merito all’inclusione: presidenza del GLI, formazione delle classi, utilizzazione degli insegnanti per le attività di sostegno;
- intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere e attivare e promuovere facilitatori;
- garantire il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali.

#### COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti ratifica e sostiene il percorso inclusivo attraverso il PAI, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI). Il PAI deve contenere obiettivi concreti, realizzabili e misurabili.

#### CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe

- ◆ tenuto conto dell’eventuale documentazione clinica fornita dalla famiglia, indica in quali casi sia necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli studenti;
- ◆ rileva situazioni di disagio e BES all’interno della classe e propone interventi specifici;
- ◆ sulla base dell’osservazione in classe, quando richiesto, fornisce alla famiglia l’Allegato A all’Accordo di Programma Quadro promosso dal GLIP;
- 
- ◆ predispone il piano didattico personalizzato in presenza di certificazione di disturbi specifici dell’apprendimento (L.170/10)
- ◆ predispone il piano didattico personalizzato in presenza di disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)
- ◆ predispone il piano didattico individualizzato in presenza di altri bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012)
- ◆ individua strategie, tecniche e metodologie utili e condivise al fine di realizzare una didattica inclusiva per tutti.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“MICHELE GIUA”

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE  
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745  
email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

## GLI

Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico.

Il gruppo ha il compito, nelle sue varie articolazioni, di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione nonché fornire il necessario supporto ai docenti dei singoli consigli di classe nell'attuazione dei PEI e PDP.

In sede di definizione e attuazione del Piano Annuale dell'Inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine della piena realizzazione del Piano di Inclusione e dei predetti documenti, il GLI collabora anche con le Istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio.

Le sue funzioni fondamentali sono:

- promuovere pratiche didattiche ed educative inclusive;
- elaborare e proporre al Collegio dei Docenti il PAI annuale;
- sovrintendere e coordinare le azioni inclusive previste dal PAI;
- condividere i dati della ricerca scientifica più recente sul tema delle prassi inclusive;
- promuovere o aderire a progetti inerenti buone pratiche inclusive, anche in rete con altre istituzioni scolastiche;
- elaborare modelli per la stesura dei PDP;
- promuove azioni di formazione dei docenti sui temi dell'inclusione, anche in rete con altre istituzioni scolastiche;
- coinvolgere le famiglie degli studenti, le associazioni di genitori e gli studenti in iniziative di sensibilizzazione, valutazione e progettazione riguardanti l'inclusione;
- valutare la qualità dei livelli inclusivi della scuola;
- raccordare le azioni inclusive della scuola con le altre agenzie educative e socio-sanitarie del territorio;
- promuovere una cultura operativa della progettazione personalizzata per tutti gli allievi;
- supportare gli operatori scolastici in tutte le azioni finalizzate al miglioramento dell'inclusione;
- proporre al Dirigente Scolastico la distribuzione delle risorse umane e finanziarie finalizzate all'inclusione.
- propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati a studenti con BES.

## GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione)

Il GLO è composto dal Consiglio di Classe. È presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. I genitori dello studente in situazione di disabilità - o chi esercita la responsabilità genitoriale - partecipano ai lavori del GLO.

Possono partecipare al GLO altre persone definite «figure professionali specifiche, interne ed



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“MICHELE GIUA”

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE  
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745  
email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con lo studente con disabilità». L'individuazione non è univoca e richiede pertanto una precisa autorizzazione formale da parte del Dirigente scolastico. Requisito essenziale è che si tratti di una "figura professionale" (escludendo quindi supporti di altro tipo legati a relazioni familiari o amicali) che abbia un'interazione costante e continuativa con lo studente o con la classe.

Tra le figure interne all'istituzione scolastica:

- docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI (art. 15 c. 8 L. 104/92, come modificato dal DLgs 96/19);
  - docenti che svolgano azioni di supporto alla classe nel quadro delle attività di completamento.
- Resta di competenza della dirigenza stabilire la necessità o meno di tale individuazione formale, ricordando che, se ritenuto utile, è possibile prevedere la loro partecipazione in qualità di esterni a singoli incontri. In tal senso, può essere prevista anche la partecipazione di collaboratori scolastici e collaboratrici scolastiche che coadiuvano nell'assistenza di base.

Tra le figure esterne all'amministrazione scolastica, ma che operano stabilmente a scuola, si possono considerare le persone che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione.

Tra le figure esterne al contesto scolastico, possono prendere parte al GLO:

- specialisti e terapisti dell'ASL;
- specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia;
- operatori/operatrici dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale;

La famiglia è tenuta a presentare gli specialisti privati e ad autorizzarli a partecipare agli incontri, nonché a mantenere riservati i dati sensibili, nel rispetto delle norme sulla privacy. Uno specialista privato può essere individuato quale partecipante del GLO solo se dichiara di non essere retribuito dalla famiglia e la sua partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.

Il GLO svolge le seguenti funzioni:

- Redigere e condividere il PEI definendo gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per lo studente con disabilità, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione tenuto conto delle difficoltà e potenzialità dello studente;
  - verificare in itinere i risultati e, se necessario, modifica e aggiorna il PEI
  - favorire apprendimenti di tipo cooperativo e significativi coerenti con il "progetto di vita" dello studente;
  - definire i criteri generali che i consigli di classe devono seguire per la programmazione stabilita per lo studente, tempi e procedure;
- attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dello studente;
- definire gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione tenuto conto delle difficoltà e potenzialità dello studente disabile.
  - formula una proposta relativa al fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza, con il fine di attuare gli interventi educativo-didattici, di assistenza igienica e di base.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"MICHELE GIUA"

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE Via Montecassino  
09134 CAGLIARI - Tel (070) 500786 – 501745  
email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

L'inclusione scolastica realizza appieno il diritto allo studio di ciascuno, questo comporta innanzitutto l'affermazione del diritto della persona ad essere protagonista attiva in ogni contesto scolastico. L'inclusione inoltre deve assumere significato e senso nel consentire il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno. La scuola diventa capace di costruire contesti in cui le persone possono muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi, invirtù di ciò che sono, sanno e possono imparare.

Il docente è un professionista al servizio di una società in perenne evoluzione: cambiano le caratteristiche psico-pedagogiche degli studenti, le loro modalità di apprendimento, le loro competenze e i loro bisogni.

Il ruolo degli insegnanti, dunque, deve essere inteso come mediatore e facilitatore del processo di formazione degli studenti, come promotore integrale della personalità in tutti i suoi aspetti, psicologico, cognitivo, corporeo, relazionale, in collaborazione continua con la famiglia per il buon esito del progetto formativo.

L'IIS GIUA, sempre attento alla diffusione e condivisione di buone pratiche inclusive, favorisce la formazione e l'aggiornamento dei docenti, integrando l'offerta formativa del PTOF e promuovendo la partecipazione del corpo docente ad attività formative e seminari attivati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da Centri di formazione specializzati.

Tra le attività formative proposte si segnalano in particolare, nell'anno scolastico 2022/2023 i seguenti corsi:

- CEDIAF Centro di servizio di Ateneo per la didattica e l'inclusione nell'alta formazione delle professionalità educative  
webinar dal titolo: Competenze sociali ed emotive. Quale ruolo all'interno della scuola?
- CEDIAF Centro di servizio di Ateneo per la didattica e l'inclusione nell'alta formazione delle professionalità educative  
webinar dal titolo: Agire valutativo in educazione: prospettive teorico-metodologiche e traiettorie operative.
- CEDIAF Centro di servizio di Ateneo per la didattica e l'inclusione nell'alta formazione delle professionalità educative.  
Webinar dal titolo: Il ruolo dell'orientamento formativo per gli studenti con disabilità: tra lavoro e vita indipendente.
- Corso di formazione per docenti "*NeoConnessi: contenuti digitali per la crescita*"  
Realizzato da La Fabbrica nell'ambito del progetto didattico **NeoConnessi**,
- MOOC InnoVAmenti\_Metodologie – Area transizione digitale: Polo nazionale – ID: 98247
- Metodologie didattiche nella realtà virtuale (Corso Base) – Area transizione digitale: Org. CATF04000P – ID: 125470
- Corso strutturato a Malta - mobilità Erasmus + -
- Preparazione all'uso della Laser Cutter
- Corso FST GAMIFICATION



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“MICHELE GIUA”

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE

Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745

email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno studente, ai processi di autovalutazione degli studenti medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Valutare uno studente in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il C.d.C nella sua interezza.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali si adotteranno i criteri di valutazione previsti nei PDP o PEI.

L'adozione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, al fine di non creare percorsi immotivatamente facilitati, sarà calibrata sulla base dell'effettiva incidenza del disturbo sulle prestazioni richieste eventualmente adeguando il percorso di apprendimento dello studente rispetto agli obiettivi minimi previsti per ciascuna disciplina.

Si prediligeranno, in generale, valutazioni che tesse alla misurazione delle competenze acquisite prescindendo dalla correttezza degli aspetti formali.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

L'Istituto è caratterizzato da studenti che provengono da differenti realtà socioculturali.

Di conseguenza è elevato il numero delle classi con un'utenza eterogenea: accanto ai ragazzi con disabilità certificata, ci sono studenti con altre difficoltà: situazioni familiari complesse alle spalle, disturbi emozionali o psicopatologie, comportamenti problematici o devianti. Non mancano gli studenti stranieri e i ragazzi adottati che presentano problematiche specifiche. Poiché la scuola può essere considerata la prima “frontiera” in cui si confrontano gli allievi, essa deve essere in grado di dare una valida risposta educativa.

Per l'A.S.2023/2024 sarà confermata la funzione strumentale di supporto studenti, che aiuta gli studenti ad individuare strategie di apprendimento migliorative e a facilitare adeguati processi decisionali.

Considerato l'elevato numero di ragazze e ragazzi in situazione di disabilità, l'organico di sostegno assegnato alla scuola sarà utilizzato secondo le reali necessità degli studenti.

I docenti di sostegno sono docenti della classe e non dei singoli studenti; pertanto, collaborano con i docenti curricolari per favorire una didattica di qualità.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.**

La Scuola si propone di effettuare consultazioni informativo-gestionali con CTS e CTI in seguito alle quali saranno utilizzati le eventuali risorse messe a disposizione.

I diversi tipi di sostegno offrono agli studenti occasioni di confronto rispetto alle proprie difficoltà e aumentano la consapevolezza delle cause dell'eventuale disagio.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“MICHELE GIUA”

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE

Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745

email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

La Scuola collabora stabilmente

- con la Città Metropolitana, che fornisce un servizio di assistenza educativa specialistica scolastica *ad personam*;
- con la Cooperativa CO.SI, che individua le figure più adatte per sviluppare le abilità sociali e favorire attività finalizzate all'inclusività;
- con le équipe mediche che seguono i ragazzi in condizione di disabilità;
- Con un psicoterapeuta, che settimanalmente presta il proprio servizio per lo *sportello d'ascolto*.

Come quest'anno, anche per l'a.s.2023/2024 sarà attivo il servizio dello psicologo con il Progetto “ Si torna tutti a Iscol@ linea Ascolto e Supporto”.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.**

La formulazione del PEI e del PDP con la collaborazione della famiglia è un momento indispensabile.

Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli studenti rispetto agli impegni presi.

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli studenti.

È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto a quest'ultima, in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dello studente con disabilità.





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“MICHELE GIUA”

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE

Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745

email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.**

Applicare il principio di inclusione alla scuola implica un ripensamento del concetto stesso di curriculum, che va inteso come ricerca flessibile e personalizzata della massima competenza possibile per ciascuno studente, partendo dalla situazione in cui si trova, cercando di migliorarla insegnando/imparando dalla situazione in cui si trova e realizzando percorsi di insegnamento/apprendimento individualizzati, che permettano lo sviluppo di nuove capacità.

Il processo di insegnamento-apprendimento centrato sull'allievo partendo dai suoi prerequisiti, viene incontro ai suoi bisogni, potenzia la sua motivazione e procede con percorsi e strategie individualizzati.

Per limitare al minimo le situazioni di disagio e per fornire vere occasioni di crescita per gli allievi, è da preferire il lavoro interattivo che non crea rivalità e che, allo stesso tempo, tiene conto delle dinamiche di gruppo nella classe.

I docenti incoraggiano tutti gli studenti a partecipare alle attività extracurricolari e curricolari inclusive proposte dalla scuola.

Per l'A.S. 2022/2023 sono stati proposti i seguenti progetti

- Monumenti aperti
- Certificazione Europea PET e FIRST;
- Progetto Erasmus + Azione KA2229 Build
- Tennistavolo INSIEME in collaborazione con il Comitato paraolimpico
- Orientamento: partecipazione attiva durante gli open day
- “Sii te stesso, fai la cosa giusta” sede di Assemini con la collaborazione della cooperativa Agape
- “Si torna tutti a Iscol@ linea Ascolto e Supporto”.

Per l'A. S. 2023/2024 si propongono:

- Monumenti aperti
- Certificazione Europea PET e FIRST;
- Progetto Erasmus + Azione KA2229 Build
- Progetto “Biblioteca 2000” nell'ambito del PTCO
- Orientamento: partecipazione attiva durante gli open day
- “Si torna tutti a Iscol@ linea Ascolto e Supporto”.

## **Valorizzazione delle risorse esistenti.**

La nostra Scuola valorizza da sempre le risorse professionali e strutturali esistenti.

Quasi tutte le aule sono fornite di LIM. Laddove manca, è possibile utilizzare l'aula di informatica. Poiché la didattica laboratoriale favorisce l'inclusività, la valorizzazione di questi strumenti rimane di prioritaria importanza.

La nostra Scuola inoltre pianifica la didattica in funzione dei diversi stili cognitivi degli studenti, utilizzando strategie didattiche differenti, per favorire e potenziare gli apprendimenti, adottando materiali e strumenti didattici in relazione ai bisogni degli studenti. La didattica inclusiva deve



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“MICHELE GIUA”

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE  
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745  
email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

facilitare la partecipazione, la valorizzazione e il successo formativo di tutti gli studenti.

Nelle nostre classi si adotta frequentemente la *peer education*, una strategia, che aiuta ad attivare un processo spontaneo di trasmissione di conoscenze tra studenti della stessa classe e in alcuni casi anche di classi differenti. Utilizzare questa strategia permette agli studenti che hanno già raggiunto gli obiettivi prefissati di sviluppare positivamente la relazione tra pari, la cooperazione e la socializzazione.

Le strategie didattiche come il *cooperative learning*, la *peer education*, il *peer tutoring* e la didattica laboratoriale favoriscono la costruzione di un clima inclusivo all'interno delle nostre classi.

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, e venisse disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa della didattica a distanza, attraverso la modalità di Didattica Digitale Integrata, la nostra Istituzione scolastica continuerà a mettere in atto tutte le strategie operative necessarie a garantire una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal D.M. n. 89 del Ministro dell'istruzione del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020. Tutti i docenti dovranno quindi garantire il diritto allo studio dei discenti attraverso il “collegamento *online* con gli studenti della classe che sono in Didattica Digitale Integrata”, avendo cura di accertare che l'inclusione sia “effettiva e non solo formale” (N. M. AOODPIT n° 1990 del 5 novembre 2020).

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.**

La scuola si attiva per reperire risorse aggiuntive a sostegno di progetti di inclusione attraverso la partecipazione a:

- progetti finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- progetti finanziati dalla Regione Sardegna;
- progetti finanziati dal Programma Europeo Erasmus+ 2020/2027
- progetti finanziati dalla Città Metropolitana di Cagliari;
- progetti finanziati da enti territoriali;
- bandi finanziati da fondazioni e associazioni private.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**“MICHELE GIUA”**

ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE

Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745

email: [catf04000p@istruzione.it](mailto:catf04000p@istruzione.it) PEC: [catf04000p@pec.istruzione.it](mailto:catf04000p@pec.istruzione.it) C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Il passaggio da un grado scolastico all'altro è per gli allievi un momento importante e delicato che comporta la necessità di un'attenzione particolare.

Per garantire la continuità verticale l'IIS Giua ricerca il confronto e la collaborazione con le famiglie dei nuovi iscritti e con i docenti della Scuola Secondaria di I grado attraverso la realizzazione di un'attività di orientamento e l'organizzazione di una riunione preliminare conoscitiva all'inizio dell'anno scolastico. Ciò consolida un principio importantissimo come quello della collaborazione per il buon esito formativo dello studente.

Il dialogo e il confronto all'inizio di ogni anno scolastico, rivolto in modo particolare agli studenti in ingresso, è importante per definire le dinamiche del gruppo classe e adottare le misure educative più opportune per i singoli allievi.

Tale esigenza è particolarmente evidente per i ragazzi in situazione di disabilità grave, per i quali è stato pensato il progetto “Accoglienza e preinserimento di studenti diversamente abili all'interno dell'Istituto”.

Le attività di PCTO e l'orientamento universitario sono di fondamentale importanza in quanto agevolano le scelte degli studenti in uscita.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, durante l'ultimo anno scolastico anche gli studenti con disabilità e DSA sono stati accompagnati allo sportello della S.I.A. (Servizio per l'Inclusione e l'Apprendimento), che predispone servizi e interventi per gli studenti che decidono di continuare il loro percorso di formazione/istruzione all'Università.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 06/06/2023**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 20/06/2023**

Si allegano di seguito le indicazioni circa il numero di prove minime per disciplina, e le griglie di valutazione utilizzate, al fine di uniformare le valutazioni attribuite dai singoli insegnanti e di renderle massimamente trasparenti all'utenza.

<b>MATERIA</b>	<b>TIPOLOGIA PROVE</b>	<b>N° MINIMO PROVE PER QUADRIMESTRE</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	scritto orale	2 2
STORIA STORIA E GEOGRAFIA (BIENNIO LICEO)	scritto / orale	2
FILOSOFIA	scritto / orale	2
LINGUA INGLESE	scritto / orale / pratico	2
MATEMATICA (BIENNIO) MATEMATICA (TRIENNIO LICEO) MATEMATICA – COMPLEMENTI DI MATEMATICA (TRIENNIO IND. TECNOLOGICO)	scritto / orale	2 1
DIRITTO ED ECONOMIA	scritto / orale / pratico	2
CHIMICA CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA FISICA SCIENZE NATURALI E BIOLOGIA TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE GEOGRAFIA (IND. TECNOLOGICO)	scritto / orale / pratico	2
INFORMATICA TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI TPSIT SISTEMI E RETI TELECOMUNICAZIONI GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	scritto / orale pratico (se presente ITP)	2 2
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	scritto / orale / pratico	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	scritto / orale / pratico	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	scritto / orale / pratico	3
RELIGIONE	scritto / orale	1

**SCHEDA DI VALUTAZIONE**

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	COMPORAMENTI	/10
Nessuna	nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	<b>1-2</b>
Pochissime conoscenze, frammentarie e gravemente lacunose	Non riesce ad applicare leggi, metodi e procedimenti; è privo di punti di riferimento, commette gravi errori nella comunicazione linguistica	Non è in grado di effettuare alcun tipo di analisi; non sa operare sintesi coerenti, né organizzare i dati conoscitivi	Partecipazione: minima Impegno: quasi nullo Metodo: appena organizzato	<b>3</b>
Frammentarie, superficiali ed incomplete	Riesce ad applicare qualche elemento conoscitivo in compiti semplici, commettendo gravi errori	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise, presenta carenze metodologiche, si esprime con difficoltà	Partecipazione: scarsa Impegno: debole Metodo: ripetitivo	<b>4</b>
Quasi sufficienti, seppur superficiali	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi, ma non compiute e approfondite. Se guidato sa giungere a semplici valutazioni	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo, superficiale Metodo: non sempre organizzato	<b>5</b>
Complessivamente accettabili. Ha ancora lacune ma non estese e/o profonde, e non sui contenuti essenziali	Applica le conoscenze limitandosi agli aspetti fondamentali; esegue semplici compiti senza commettere errori sostanziali	Sa compiere analisi e sintesi solo se guidato. Rielabora con semplicità, espone con linearità	Partecipazione: a seguito di sollecitazioni Impegno: sufficiente e diligente Metodo: organizzazione del lavoro non del tutto adeguata	<b>6</b>
Essenziali, con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi. Coglie gli aspetti	Partecipazione: attiva Impegno: più che sufficiente Metodo: sufficientemente organizzato	<b>7</b>

	a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	fondamentali. Incontra qualche difficoltà nella sintesi		
Sostanzialmente complete e approfondite	Sa utilizzare , metodi e procedimenti; espone i contenuti con chiarezza	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Gestisce situazioni nuove e non complesse.	Partecipazione: attiva Impegno: buono Metodo: abbastanza organizzato	<b>8</b>
Ampie, organiche, appropriate	Esegue compiti complessi utilizzando gli elementi conoscitivi con precisione e sicurezza.	Usa opportune strategie per condurre analisi e proporre sintesi; sa interpretare dati e argomenta in modo corretto	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	<b>9</b>
Accurate, complete, approfondite e arricchite da apporti personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti evidenziando sicure abilità specifiche	Rielabora in modo autonomo e personale; elabora ipotesi; coglie relazioni; argomenta con rigore logico con un linguaggio fluido e appropriato	Partecipazione: costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo	<b>10</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

LIVELLO VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
<p>Livello avanzato                      Voto 10</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.</p>	<p>Lo studente adotta sempre, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.</p>
<p>Livello avanzato                      Voto 9</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>Lo studente adotta regolarmente, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.</p>
<p>Livello intermedio                      Voto 8</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>Lo studente adotta solitamente durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.</p>

<p>Livello intermedio Voto 7</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.</p>
<p>Livello base Voto 6</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, organizzate e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>Lo studente mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.</p>
<p>Livello iniziale Voto 5</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Lo studente mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati con la sollecitazione degli adulti.</p>
<p>Livello insufficiente Voto 3-4</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.</p>	<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>



**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>10</b>	<p>Lo studente si relaziona sempre correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona;</p> <p>dimostra autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto (viaggi, visite, stage, ecc.);</p> <p>rispetta le consegne, i regolamenti (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, ecc.) le strutture e gli spazi dell'Istituto, contribuendo alla qualità della vita scolastica;</p> <p>è sempre puntuale e frequenta assiduamente le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto;</p> <p>mostra interesse costruttivo per il mondo della scuola, ruolo propositivo all'interno della classe, solidarietà e collaborazione nei confronti dei compagni;</p> <p>è interessato e motivato all'apprendimento, esegue sempre i compiti assegnati;</p> <p>rispetta le norme di sicurezza.</p>
<b>9</b>	<p>Lo studente si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona;</p> <p>dimostra autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto (viaggi, visite, stage, ecc.);</p> <p>rispetta le consegne, i regolamenti (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, ecc.) le strutture e gli spazi dell'Istituto, contribuendo alla qualità della vita scolastica;</p> <p>frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto;</p> <p>partecipa in modo costruttivo all'attività educativo – didattica, è interessato e motivato all'apprendimento, esegue i compiti assegnati;</p> <p>è disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica;</p> <p>rispetta le norme di sicurezza.</p>

<p><b>8</b></p>	<p>Lo studente si relaziona correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni e dimostra maturità a partire dal rispetto per la propria persona;</p> <p>ha un atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'istituto (viaggi, visite, stage, ecc.);</p> <p>è puntuale nell'adempimento degli impegni scolastici (orario di ingresso, giustificazioni delle assenze, riconsegna delle verifiche, rispetto del Regolamento d'Istituto, ecc.), rispetta l'integrità delle strutture e degli spazi contribuendo alla qualità della vita scolastica;</p> <p>frequenta le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto;</p> <p>partecipa all'attività educativo – didattica, è interessato all'apprendimento, ma non sempre esegue i compiti assegnati;</p> <p>è spesso disponibile alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica;</p> <p>rispetta le norme di sicurezza.</p>
<p><b>7</b></p>	<p>Lo studente mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale dell'Istituto;</p> <p>non è sempre costante nell'espletamento degli impegni scolastici (per es. riconsegna non sempre puntuale delle verifiche);</p> <p>la frequenza all'attività didattica non è sempre continua, non frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento,</p> <p>talvolta ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica e/o durante le attività didattiche al di fuori dell'Istituto, anche rilevato;</p> <p>talvolta non rispetta le consegne, i regolamenti e le cose comuni;</p> <p>non partecipa al dialogo educativo, spesso non mostrando interesse per l'apprendimento, non sempre esegue i compiti assegnati;</p> <p>non sempre rispetta le norme di sicurezza.</p>
<p><b>6</b></p>	<p>Lo studente mantiene un atteggiamento scarsamente collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad assumere un comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e/o del personale d'Istituto;</p> <p>non è puntuale nello svolgimento degli impegni scolastici (uscite anticipate frequenti, ingressi in ritardo e non adeguatamente giustificati, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa);</p> <p>non frequenta con regolarità le lezioni, le attività integrative, di recupero e/o di potenziamento,</p> <p>spesso ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica e/o durante le attività didattiche al di fuori dell'Istituto, opportunamente rilevato e sanzionato;</p> <p>ha scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto;</p> <p>non partecipa al dialogo educativo, spesso non mostra interesse per l'apprendimento, non sempre esegue i compiti assegnati;</p> <p>non sempre rispetta le norme di sicurezza.</p>

<p>5</p>	<p>Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché il regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola.</p> <p>La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'art. 4 del DM /2009: Articolo 4</p> <p>Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente</p> <p>Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'art.3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni (art.4, commi 9, 9bis e 9 ter dello Statuto).</p> <p>L'attribuzione di una votazione insufficiente (vale a dire al di sotto di 6/10) in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente:</p> <p>nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;</p> <p>successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente decreto.</p> <p>In attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 comma 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n.137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dello studente richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di Classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.</p>
----------	---

LEGENDA:

Frequenza assidua: assenze <10%;

Frequenza non sempre regolare:  $10\% \leq$  assenze  $\leq 15\%$ ; Frequenza non regolare: assenze > 15%.

Nota: per l'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente concorrere tutti gli indicatori correlati.

**TABELLA CREDITO SCOLASTICO**

(ALLEGATO A di cui all'art. 15 comma 2 del D.lgs. n.62, 13 aprile 2017)

<b>CANDIDATI INTERNI</b>			
<b>Media dei voti</b>	<b>Credito scolastico (Punti)</b>		
	<b>Classe 3<sup>a</sup></b>	<b>Classe 4<sup>a</sup></b>	<b>Classe 5<sup>a</sup></b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DDI

sez. A	Indicatori di processo	LIVELLI DI COMPETENZA				
		NON RILEVATO	NON ADEGUATO (VALUT. FINO A 5)	BASE (VALUT. 6)	INTERMEDIO (VALUT. 7/8)	AVANZATO (VALUT. 9/10)
1	<b>Assiduità:</b> lo studente prende parte alle attività proposte					
2	<b>Partecipazione / collaborazione:</b> lo studente partecipa attivamente alle attività individuali e di gruppo					
3	<b>Interesse, cura, approfondimento:</b> lo studente rispetta tempi, consegne, svolge le attività con attenzione, approfondisce					
4	<b>Autonomia e responsabilità:</b> lo studente ha progressivamente incrementato la padronanza nell'utilizzo autonomo degli strumenti per la DDI					
<b>VALUTAZIONE SINTETICA sez. A (media di 1+2+3+4)</b>						

sez. B	Elaborati consegnati	
<b>VALUTAZIONE SINTETICA sez. B (valutazione media inerente agli elaborati consegnati)</b>		

sez. C	NOTE (compilazione facoltativa)	
<b>Ulteriori elementi utili per la valutazione</b>		

<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DDI</b>	<i>La valutazione complessiva si basa sui risultati ottenuti nelle varie sezioni</i>
------------------------------------	--